DORMIFLEX
www.dormiflex.it

La Voce
del Veneto centrale

DORMIFLEX
342 9961070

CAROLLO SERRAMENTI
SCHÜCO Premium Partner
Zero Branco (TV) - Tel. 0422-488090
PROFESSIONISTI DEL MINIMALE
www.gruppocarollo.com

BuenaVista OTTICA
Spinea Viale Sanremo 42/D
041.997018
Sconto del 50% su tutte le lenti
....la convenienza del Cadore sotto casa...

IMPRESE FUNEBRI LUCARDA
NUOVA CASA FUNERARIA A MIRA
10 filiali: ORIAGO - MIRA - DOLO - MESTRE - 335.7082317

Dicembre **2025**

Le strade dell'informazione

NOALESE - SR 515
- Vigonza p. 16
- Santa Maria di Sala p. 17
- Mirano p. 19
- Salzano p. 20
- Noale p. 20
- Zero Branco p. 21
- Quinto di Treviso p. 22

RIVIERA - SR 11
- Dolo p. 23
- Mira p. 26
- Fiesso d'Artico p. 26
- Vigonovo p. 27
- Fossò p. 27
- Pianiga p. 27

CASTELLANA - SR 245
- Spinea p. 28
- Martellago p. 29
- Scorzè p. 29
- Trebaseleghe p. 31
- Piombino Dese p. 35
- Morgano p. 35
- Resana p. 36

STRADA DEL SANTO - SR 308
- Camposampiero p. 37
- Loreggia p. 38
- Massanzago p. 38
- Villanova di Camposampiero p. 42
- Borgoricco p. 44
- San Giorgio delle Pertiche p. 45
- Santa Giustina in Colle p. 45
- Campodarsego p. 46

La Voce del Veneto centrale

"La Voce del Veneto centrale"
Anno XVI - numero 12 - Pubblicazione mensile
Chiuso in redazione il 28/11/2025
DIRETTORE RESPONSABILE
Dott. Emanuele Carli
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA
n. 2220 del 29/04/2010 - N. Iscrizione Roc: 25837
PROPRIETARIO ED EDITORE Energia Futura S.c.
Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)
STAMPA Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)
PER LA TUA PUBBLICITÀ
info@edizionienergiafutura.it - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

QUANDO IL NATALE INCONTRA L'UOMO NEL SUO TEMPO

"Sarà tre volte Natale... e festa tutto il giorno..."



Era il 1979 quando Lucio Dalla, con il brano *"L'anno che verrà"*, ci inviava una lettera e faceva di ciascuno di noi il destinatario dei suoi pensieri... l'amico a cui confidare la sua ironia, la speranza, ma anche la sua disillusione perché, in fondo, con tutta questa agitazione non cambiava nulla... Tuttavia egli non rinunciava a scrivere, *"...così mi distraggo un po'..."*. Nei versi di Lucio, il Natale è una promessa subito spenta dentro le anguste ventiquattrore. Certo, *"...sarà festa tutto il giorno..."*, ma con il peso implacabile del tempo che corre senza tener conto delle feste e, soprattutto, con il suo carico di delusioni: *"...L'anno nuovo è finito ormai, ma qualcosa ancora non va"*. Eppure la speranza individuale e sociale si appende a tutto: *"la televisione ha detto che il nuovo anno porterà una trasformazione... e tutti stanno già aspettando"*. Il cantautore sente che è in gioco qualcosa di essenziale per la sua vita in questa vicenda del tempo che corre irreparabile: *"E se quest'anno poi passerà in un istante, vedi, amico mio, come diventa importante che in questo istante ci sia anch'io"*. ***"Come diventa importante che in questo istante ci sia anch'io"***: questo verso contiene il cuore della canzone e il dono che Dalla fa a ciascuno di noi, l'importanza di stare degnamente nel proprio istante, nel proprio tempo personale e sociale, il quale, pur fragile e transeunte, è l'unica roccia su cui posso posare i miei piedi, cioè la mia vita. Ci sono tante persone che fuggono dal proprio tempo, personale e sociale, che non sono contemporanee a se stesse, alla propria età, ai propri compiti. Non sanno stare di fronte alla verità, alla severità, alla giustizia implacabile del tempo: ci sono giovani che si presumono adulti e bruciano in anticipo tutte le esperienze... e si incontrano adulti attempati che giocano a fare i giovani... e anziani che non accettano la vecchiaia, ma anche bambini tirati su senza rispetto della loro infanzia e fanciullezza. E altri che confondono la cronaca spicciola e rumorosa di ogni giorno con la storia e giurano su di essa. Molti poi conoscono solo un tempo da bere nel loro cocktail preferito... da consumare subito, senza attese e senza desideri. Ma arriva Natale e il tempo umano viene intercettato dal tempo divino. Dio è venuto a condividere il tempo degli uomini: Dio nasce! Questa non può essere un'invenzione umana, perché non ha ragioni umane. I miti antichi avevano raccontato la temerarietà di eroi senza paura che avevano tentato invano di dare la scalata al Cielo. Ma qui avviene il contrario, ed è una clamorosa uscita dal mito perché è Dio che si fa strada dentro la nostra storia complicata... in un luogo preciso, in un contesto concreto di tempo e spazio. Da quel giorno lontano, giorno del Natale di Dio, Gesù si propone come una indispensabile "pietra di paragone", il minerale che nell'antichità serviva a rivelare la qualità dell'oro. Su questa pietra, che è lui, si misura e si pesa la verità della vita degli uomini e delle donne di ogni tempo e di ogni cultura. Egli non inganna le creature umane, i suoi fratelli e le sue sorelle, non sottovaluta il loro oro, ma non contrabbanda oro falso come se fosse vero... Egli dice la verità ad ogni persona e questa verità è una rivelazione: ogni creatura umana ha il suo patrimonio d'oro, la sua vita, da spendere per dare senso al proprio tempo e prendere degnamente posto nell'umanità. Possiamo dire che Gesù, il Figlio di Dio, viene a cercare, e spesso a rivelare, l'oro nascosto che è in noi, e che noi non abbiamo scoperto. Per questo il Natale è necessario anche quest'anno e ci auguriamo con Lucio Dalla... che sia tre volte Natale! Natale merita ogni festa, ogni solennità, ogni gioia... In fondo, in questi giorni le creature umane sono come disarmate, meno complicate... sono più accessibili, mettono in mostra il cuore, sentono possibile il bene... Il Natale di Dio può essere l'esperanto della nuova umanità, una lingua parlata da tutti, la possibilità di capire e desiderare insieme il bene, di convertirci al Natale. Allora sì, che Natale durerà tutto l'anno!

Mons. Giuseppe Rizzo



SITRA s.r.l.
Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno
NOALE (VE) - Via Pacinotti, 26
Tel. 041.440324
SPINEA (VE) - Via Roma, 61
Tel. 041.990178
www.sitraweb.it

V.I.M.E.
Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento
Sede Amministrativa e Magazzino: S. MARIA DI SALA (VE)
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A - Tel. 041.486922 - Fax 041.486731
CITTADELLA (PD) Via Sanmartinara, 62 Tel. 049.9402513 Fax 049.9402595
ALBIGNASEGO (PD) Via Silvio Pellico, 33 Tel. 049.8627714 Fax 049.7985205
CORNUDA (TV) Via Dell'Industria, 13 Tel. 0423. 629672
www.vimesrl.it

idealmedica®

IDEALE PER LA TUA SALUTE











PUNTO PRELIEVI

Senza appuntamento
Martedì, Giovedì e Sabato:
dalle 07.30 alle 09.30

(tutti gli esami del sangue e ritiro referti online)

MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
ODONTOIATRIA
MEDICINA DELLO SPORT
CHECK-UP SALUTE

SERVIZIO DI ECOGRAFIA

CHECK UP PREVENZIONE

idealmedica® LONGEVITY

- AGOPUNTURA
- ALLERGOLOGIA
- ANDROLOGIA
- CARDIOLOGIA
- CHECK-UP SALUTE
- CHIRURGIA DEL GINOCCHIO
- CHIRURGIA DELLA MANO
- CHIRURGIA ESTETICA
- DERMATOLOGIA
- DIABETOLOGIA
- DIETOLOGIA
- ECOCOLORDOPPLER DEI VASI
- ELETTROMIOGRAFIA
- ENDOCRINOLOGIA
- FISIATRIA
- FISIOTERAPIA
- GASTROENTEROLOGIA
- GENETICA MEDICA
- GERIATRIA
- GINECOLOGIA
- LOGOPEDIA
- MALATTIE DEL SONNO
- MEDICINA DEL LAVORO
- MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
- MEDICINA RIGENERATIVA IN VARI DISTRETTI (PRP)
- MEDICINA DELLO SPORT
- MEDICINA ESTETICA
- NEUROLOGIA
- NUTRIZIONE
- OCULISTICA
- OCULISTICA PEDIATRICA
- ODONTOIATRIA
- ODONTOIATRIA ESTETICA
- ODONTOIATRIA PEDIATRICA
- ORTOPEDIA
- ORTOTTICA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- PNEUMOLOGIA
- POLISONNOGRAFIA
- POSTUROLOGIA
- PROCTOLOGIA
- PSICHIATRIA
- PSICOLOGIA
- PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENTE
- PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA
- RIABILITAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO
- RIABILITAZIONE RESPIRATORIA
- RONCOPATIA
- SERVIZIO DI ECOGRAFIA
- TERAPIA DEL DOLORE
- TRAPIANTO CAPELLI CON TECNICA FUE
- UROLOGIA

Via Roma 73 - 71, 35010 - Borgoricco (PD)
Tel: 0495798603 - Whatsapp: +393351385118
info@idealmedica.it - www.idealmedica.it

ORARI DI APERTURA POLIAMBULATORIO
Lunedì - Venerdì: 09.00 - 19.30
Sabato: 09.00 - 12.30

PARTITA IVA E CF:
04908300280

Direttore sanitario:
Dott. Aldo Amato
Medico - Chirurgo

Studio Dentistico
Dott. Milena Stanojevic
MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA

Rustega di Camposampiero (PD)
Via B.go Rustega, 83 **tel. 049 5793393**
Altivole (TV) via De Gasperi, 13/A **tel.0423 915212**

- Implantologia
- Ortodonzia
- Paradontologia laser
- Estetica e cosmetica dentale
- Protesi dentale
- Conservativa
- Ortodonzia invisibile



PUNTO *di vista*

a cura di Adina Agugiaro

TRA CRISI GLOBALI E ILLUSIONI TECNOLOGICHE: DOVE STIAMO ANDANDO?

▪ Bilancio critico sul presente e un invito a ritrovare nell'umano la via per il futuro



Dicembre, mese di bilanci del 2025 e gennaio, mese di pronostici per il 2026: è ancora così? O il susseguirsi affannoso di eventi nefasti (dalle anomalìe del clima alle guerre, alle stragi, agli scontri sociali sempre più divisivi) non ci hanno abituati allo scorrere di un tempo sempre uguale, piatto, incapace di evolvere in uno scenario più accattivante? Ogni telegiornale simile ad un incubo, da cui non riusciamo a svegliarci. Certo nel 2022 mai avremmo previsto che l'attacco russo all'Ucraina dopo tre anni sarebbe rimasto insoluto. Che l'eccidio di ottobre 2023 di tanti giovani ebrei durante un rave-party nel deserto da parte di palestinesi istruiti da Hamas avrebbe fatto scoppiare una guerra crudele tra un Netanyau, vendicatore oltre ogni limite umano, e quel gruppo di terroristi che usa il suo popolo per mantenere il potere? Possiamo nutrire sull'argomento posizioni diverse, ma la realtà non cambia: un bagno di sangue senza fine. E mentre un Trump innamorato del ruolo di "grande pacificatore" pareva aver acceso una luce su tanto buio, nulla ci autorizza a pensare che la sua malferma credibilità morale possa migliorare la situazione. L'Europa ha vissuto un anno travagliato, divisa tra lo spendere cifre enormi per provvedere alla propria difesa senza gli Usa o utilizzarle per una situazione economica non certo florida. La crescita del pianeta è sempre più disomogenea ed a guidarla sono due potenze come Cina e India, distanti dagli alleati storici che hanno consentito al continente un lungo benessere post-bellico. Angosciati dal presente, ci viene la tentazione di rifugiarci in quel futuro super tecnologico, che ci ha promesso scenari impensabili ma già tracciati con chiarezza. Ascoltiamo Ray Kurzweil, guru della Ai su Google. Nel 2005 aveva previsto che i computer tramite l'Ai avrebbero raggiunto il livello dell'intelligenza umana nel 2029. Da lì in poi saremmo stati noi umani a diventare "sovrumani" fondendoci col virtuale entro il 2049. A vent'anni di distanza Kurzweil lo conferma, mancano solo alcune capacità di interazione sociale e migliori algoritmi. Al momento abbiamo ancora un cervello da poveri ometti, ma il cloud (tutta la rete di server sparsi nel mondo e collegati) sta crescendo senza limiti e ci fonderemo in uno quando uniremo la nostra modesta materia grigia al cloud, in una combinazione di intelligenza naturale e cibernetica. Mica finisce qua: a questo punto dei nanorobot grandi come molecole entreranno nel nostro cervello tramite i capillari del sangue ed entro il 2045 espanderemo l'intelligenza di un milione di volte... Oddio, come gli dei dell'Olimpo. Sì, ma non basta, perché poi... ennò, basta a noi, anche se riaprendo gli occhi ci ritroviamo immersi nella violenza dell'oggi. Possibile non ci sia una soluzione più semplice? Certo che sì: restiamo le creature di sempre, trasformando la vita di tutti in un atto di pace e di amore rivolto al mondo intero.

VENETO 2025: VINCE STEFANI, PERDE LA DEMOCRAZIA

▪ E Zaia lascia le ombre lunghe...

In Veneto le Regionali 2025 si chiudono con un dato che dovrebbe far tremare più dei risultati: **alle urne è andato il 44,6 per cento degli elettori**. Meno della metà. La democrazia veneta non è in affanno: è in apnea, e da parecchio. Dentro questa astinenza elettorale, però, si consuma un passaggio di consegne che somiglia più a una seduta spiritica che a un'elezione: finisce l'era glaciale dello **"Zaiastan"**, ma Zaia, fresco di auto-referendum personale da capolista ovunque, resta ovunque. Invischiato nei numeri, nelle dinamiche interne, nelle ombre lunghe sul suo successore. Il Centrodestra vince, certo, con un inevitabile **Alberto Stefani:** salviniano di rito, zaianiano di fatto, il classico allievo scelto che non disturba. Un 64 per cento che fa rumore sulla carta, ma poggia su una base elettorale dimezzata: quando votano solo quattro persone su dieci, anche i trionfi fanno un po' sorridere. La Lega si consola superando Fratelli d'Italia e prendendosi la rivincita interna: **36,4 per cento contro il 18,6 per cento** dei meloniani. Numeroni, sì. Peccato che in valori assoluti significhino un esercito molto più piccolo di cinque anni fa. È come vincere un derby... ma con gli spalti mezzi vuoti. Il Centrosinistra, dal canto suo, rispolvera l'ex-sindaco di Treviso Manildo, che prende quasi il 29 per cento: meglio del disastro del 2020, ma sempre troppo poco per sembrare una reale alternativa. È una candidatura fatta per "esserci", non per vincere. Ma il vero tema è l'altro: **la legittimazione politica sta evaporando**. Quando il 55 per cento dei veneti decide di non decidere, vuol dire che nessuno parla più a quella maggioranza silenziosa che un tempo era il motore della partecipazione. Zaia ha dominato quindici anni creando una Regione dove la politica era anche spettacolo, gestione e paternalismo. Tolto lui, è rimasto il silenzio. Non un nuovo progetto. Non una nuova visione. Un silenzio. Stefani eredita una macchina potente ma con il serbatoio a metà: dovrà spartire assessorati con alleati più voraci, gestire un partito che vince nei numeri ma perde nei voti reali, e fare i conti con un predecessore che dall'alto delle sue preferenze continuerà a tirare i fili. "Sarò il sindaco dei veneti" ha dichiarato il neo-presidente: sarà già tanto se riuscirà a essere il capo della sua giunta, visti i numeri... e i conti? Bilancio alla mano, non passerà molto per un "ritocco" alle aliquote Irpef, a meno che non si provveda a drastici tagli alla Sanità e Sociale ma... dubito in questa situazione. E allora sì, il Veneto 2025 consegna un messaggio chiarissimo. Non per chi ha vinto, ma per chi ha perso davvero: **la partecipazione democratica.** Perché può cambiare il Doge, può cambiare il colore delle giunte, può cambiare il duello interno tra Lega e FdI... Ma finché i veneti continueranno a restare a casa, la vera notizia sarà sempre la stessa: **qui non sta crollando un sistema politico. Sta crollando la voglia di crederci.**

PUNTO *di vista*

a cura di Michele Celeghin







In Media Res

A cura di Silvia Covolo

Travolti da un'insolita violenza...

Parafrasando il titolo di un noto film, il mio pensiero mi riporta al rischio che, in un mondo sempre più interconnesso, complicato ed ostile, ognuno di noi possa diventare vittima incolpevole di un'insolita violenza (fisica, morale o psicologica), tale da influire sulle sorti del nostro destino. Violenza che non dipende dal genere, dato i danneggianti possono essere indistintamente donne o uomini: sfatando il "mito" del maschio aggressivo, negli ultimi tempi sembra quasi il gentil sesso ad essersi più frequentemente trasformato in carnefice. Pensiamo alla tragedia della madre che ha ucciso a coltellate il figlioletto di nove anni, alla stregua di una Medea dei giorni nostri (tralasciamo ovviamente di parlare delle responsabilità e delle omissioni delle istituzioni che avrebbero dovuto tutelare quel povero bambino, valutando meglio i segnali di squilibrio della donna che erano già di immediata evidenza). Per non parlare delle baby-bulle, come quelle che a Padova, qualche settimana fa, hanno inflitto sofferenze fisiche e prevaricazioni nei confronti di una signora vulnerabile, in una scena di crudeltà sconcertante, che ha scioccato la città. La violenza corre anche attraverso le telefonate truffa, di chi riesce addirittura a clonare ed a far apparire il numero delle Forze dell'ordine o di banche e di assicurazioni nel monitor di ignari cittadini, che finiscono con lo svuotare conti correnti o con il cedere tutti i loro risparmi sotto minaccia di un pericolo imminente. Basta essere accorti, potrebbe eccepire il lettore medio. Non sempre però si hanno gli strumenti per cogliere certi inganni, dato che l'intelligenza artificiale fa dei veri e propri disastri, riuscendo addirittura a riprodurre la voce di persone a noi note. E che dire poi dei nonni rapinati nei parcheggi dei supermercati o all'interno delle loro abitazioni, anche solo allo scopo di sottrarre una collanina o il portafoglio? Così pure, ci si chiede come sia possibile difendersi da una aggressione, se ci sono addirittura soggetti che escono con l'intento di "ammazzare qualcuno" o di "fare del male a qualcuno", a caso, come successe circa un anno e mezzo fa in un tranquillo comune lombardo alla povera Sharon, uccisa da uno sconosciuto durante una passeggiata serale. O come è capitato ad una manager milanese qualche settimana fa, quando è stata aggredita brutalmente mentre si recava a prendere i mezzi dopo il lavoro. **Se poi la pena per un femminicidio barbaro ed ingiustificato si riduce a soli quindici anni di carcere, come nel caso di un minorenne di Mantova che un anno fa ha ucciso con una mossa di wrestling una prostituta conosciuta online, soltanto per "sperimentare come si sta dopo aver ucciso qualcuno", mi viene da pensare che non ci sia più alcuna forma di tutela, o meglio di civiltà.** Non possiamo fare passare per normalità quello che invece è patologico. Mi è rimasta impressa la nonchalance con cui un noto magistrato italiano, una decina d'anni fa, durante un convegno organizzato dall'Università di Verona sul tema dei reati e della loro percezione, ci chiese: "qual è secondo voi la cosa più brutta che possa accadervi nella vita?". Risposta: "essere uccisi". Replica: "ebbene, l'Italia è uno dei paesi europei con meno omicidi". Tradotto, "l'Italia è un paese sicuro". Non credo che una siffatta statistica possa giustificare l'inerzia delle istituzioni, di fronte a quel senso di insicurezza che tutti percepiamo e che complica le nostre esistenze. Iniziamo da una analisi razionale di tutte le variabili che possiamo considerare e su cui è possibile intervenire (numero di agenti, riorganizzazione della spesa pubblica, controlli sull'utilizzo degli strumenti digitali, indagini e processi tempestivi, e non condotti a distanza di anni come nel caso di Chiara Poggi), ma senza ritardo: è già troppo tardi, e le conseguenze sono quasi irreversibili.





ASSOCIAZIONE ORNITOLOGICA TREBASELEGHE

Con il Patrocinio

Città di Trebaseleghe

orchestra della SPERANZA onlus



IN CONCERTO

PER ILLUMINARE LA NOTTE CON UNA STELLA CHIAMATA RICERCA

26 DICEMBRE 2025 - ORE 20

PALAZZETTO DELLO SPORT DI TREBASELEGHE

Direttore e Maestro

Maestro Luis Lanzarini

La musica senza tempo
dei grandi interpreti italiani
ed internazionali

Presentano la serata

Vanda Marchetti e Michela Da Canal

Audio: RAFFAELE PASQUALETTO
Lighting: DANIELE DE MARCHI
Multivisione: GIORGIO CIVIDAL
Video: LUCA MILANESE

INGRESSO LIBERO

Le offerte saranno devolute interamente
alla CITTÀ DELLA SPERANZA

1994-2024

Fondazione Città della Speranza
Ente Filantropico

Aut. nr. 105/25

IN COLLABORAZIONE CON

BCC ROMA
TREBASELEGHE (PD)

Gruppo Fotografico Valle

GENERALI

190 Castelfranco Veneto

GRAFICA VENETA S.p.A.

S.A.V. S.p.A.
Società Alluminio Veneto

Info Evento: Walter cell. 380 35 73 493

dott. Marco Coletto
Dottore Commercialista
e Revisore Contabile

Via Colombo 1 - 35010 **Trebaseleghe (PD)**
Tel. **049 9386790** - E-mail: marco@studiomarcocoletto.it

Piazza XX Settembre 40 - 30033 **Noale (VE)**
Tel. **041 4069567** - Cell. **328 9745036**

STUDIO
DOTT.SSA BILIATO FIORELLA
CONSULENTE DEL LAVORO

Via Colombo 1 - 35010 **Trebaseleghe (PD)**
Tel. **049 9386790** - E-mail: fiorella@studiobiliato.it



Medici & Medicina

a cura di Loris Bonamassa

È ORA DI SVEGLIARSI, SE VUOI DORMIRE MEGLIO

Dormire bene non significa solo "andare a letto presto"

La qualità del sonno nasce da un equilibrio tra biologia e ambiente, e ignorarlo può costare caro in termini di salute, energia e lucidità mentale. Un sonno profondo e regolare è un vero investimento sul benessere quotidiano, perché il corpo e il cervello usano le ore notturne per rigenerarsi, consolidare ricordi, riequilibrare gli ormoni e rafforzare il sistema immunitario. Il sonno è un'attività dinamica fatta di cicli di circa novanta minuti che alternano fasi N-Rem e Rem. Nei primi cicli domina il sonno profondo, indispensabile per la riparazione dei tessuti, la produzione di ormoni e il recupero muscolare; verso il mattino prevale il sonno Rem, cruciale per la memoria, l'elaborazione delle emozioni e la creatività. Dormire meno di 7 od 8 ore significa perdere parte di queste funzioni, con effetti che si accumulano: calo delle difese immunitarie, difficoltà di concentrazione, sbalzi d'umore e maggiore rischio di malattie metaboliche e cardiovascolari. Anche il contesto in cui dormiamo è un alleato fondamentale determinante, dalla camera da letto pulita e minimalista, a materasso, rete e cuscino che sono la base fisica del sonno. Un buon materasso deve adattarsi alla morfologia corporea, sostenendo correttamente la colonna vertebrale. Il cuscino mantiene l'allineamento del tratto cervicale, mentre la rete deve garantire elasticità e supporto uniforme. Oggi si parla sempre più di soluzioni personalizzate che considerano postura, peso, abitudini e livello di attività fisica, perché un sistema letto su misura può davvero cambiare la qualità del risveglio. Ecco il vademecum del buon dormitore.

Routine: vai a letto e svegliati alla stessa ora, anche nei weekend, per stabilizzare il ritmo circadiano. Luce: dopo il tramonto riduci luci forti e tieni lontani schermi e smartphone almeno un'ora prima di dormire.

Temperatura: la temperatura ideale è tra 16 e 19 gradi Celsius.

Silenzio: usa tappi o rumori bianchi se l'ambiente è rumoroso.

Sistema letto: materasso e cuscino adatti alla tua postura fanno la differenza.

Cena leggera: evita pasti pesanti, alcol e caffeina nelle 4 o 5 ore prima di coricarti.

Movimento: l'esercizio favorisce il sonno, ma va concluso almeno tre ore prima di andare a letto.

Solo riposo: evita di lavorare o guardare la televisione a letto; il cervello deve associare la stanza al riposo.

Rituali: lettura, respirazione profonda o meditazione segnalano al corpo che è tempo di rallentare.

Ascolta il corpo: se dopo 20 o 30 minuti non ti addormenti, alzati, fai qualcosa di rilassante e rientra a letto quando torni assonnato. Un sonno rigenerante nasce quindi da due scelte consapevoli: rispettare i ritmi naturali e creare il giusto letto in una camera da letto fresca, buia, silenziosa e confortevole. Ma non basta, conoscere il proprio cronotipo, cioè la naturale tendenza a essere più attivi al mattino (allodola) o alla sera (gufo), è fondamentale per dormire e vivere meglio. Il cronotipo, regolato dall'orologio biologico, influenza energia, umore e performance cognitive. Saperlo riconoscere aiuta a programmare orari di sonno, lavoro e pasti in armonia con il ritmo circadiano, riducendo insonnia, stanchezza e cali di concentrazione. È davvero ora di "svegliarsi" a questa realtà: solo così si potrà dormire meglio e affrontare le giornate con energia e chiarezza mentale. Scopri ora il tuo cronotipo con il Test Gufo-Allodola.



BONAMASSA Sleep & Performance
Scopri il tuo cronotipo

Quando l'orecchio "suona da solo":

capire e affrontare l'acufene

L'acufene o tinnito è un disturbo a carico dell'orecchio che si manifesta con una percezione sonora a tonalità acuta come un fischio o un ronzio, in assenza di rumori esterni. Il suono può essere debole o forte, continuo o intermittente, percepito da un solo orecchio o da entrambi. Di solito è percepito con più intensità in ambienti silenziosi. È un disturbo comune, si calcola che il 10 o 15 per cento delle persone ne sia affetta. L'acufene nasce quando i segnali uditivi lungo le vie dell'orecchio e del cervello non vengono elaborati correttamente. Nella maggior parte dei casi è dovuto a una riduzione dei segnali provenienti dall'orecchio interno. Questa riduzione provoca un'attività anomala nei nervi uditivi che il cervello interpreta come suono. Questi cambiamenti riguardano l'orecchio ma anche il cervello, in particolare le aree che controllano l'attenzione e le emozioni. Per questo l'acufene può risultare più fastidioso in persone ansiose e stressate. È un fenomeno soggettivo cioè lo sente solo la persona interessata ma alle volte è oggettivo cioè viene percepito anche dall'esaminatore esterno. La condizione viene valutata clinicamente su una scala che va da lieve a catastrofica in base agli effetti dell'acufene sulla vita quotidiana della persona. Le cause possono riguardare direttamente l'orecchio o dipendere da fattori esterni. Tra le cause più comuni ci sono le patologie dell'orecchio (otiti, corpi estranei), stress, esposizione a rumori forti per lungo tempo, problemi vascolari. Per la diagnosi è neces-

continua ->

Trova il tuo equilibrio con Devis:
il benessere ti aspetta!

- da Martedì a Sabato: **Ekam – Unione d'Anime APS**, Vigonza (PD)
- Lunedì: **Licia Clinic**, Silvelle di Trebaseleghe (PD)

20% di sconto
sul primo trattamento per i nuovi clienti. Mini-lettura Tarocchi in regalo!
Valida fino al 31 dicembre 2025.



Devis Trevisanato – Operatore Olistico Professionista Legge n° 4/2013, Registro ASPIN (Cod. PD-1554-OP-P). 350 873 1025 (anche WhatsApp)

saria una visita otorinolaringoiatrica comprensiva di esame audiometrico. Generalmente l'acufene viene trattato risolvendo la patologia che lo ha scatenato. Spesso però la causa resta ignota e quindi si può ricorrere ad apparecchi produttori di "rumori bianchi" capaci di mascherare il messaggio sonoro al cervello. La presenza di acufene può portare a sintomi ansiosi e depressivi, forte irritabilità e stress generale. Lo stress, a sua volta, aggrava l'acufene. Il tinnito può provocare mal di testa, vertigini e capogiri e spesso è accompagnato da perdita dell'udito. In alcuni casi si ha la sensazione di pressione od orecchio tappato. L'evoluzione dell'acufene è molto variabile. In alcune persone tende a risolversi spontaneamente o comunque diminuisce d'intensità diventando meno fastidioso. In altre può persistere a lungo diventando cronico e avere un impatto importante sulla qualità della vita.

Dott.ssa Elisa Sbrogiò
Farmacia comunale di Salzano

Medici & Medicina

Ulss 6 - Euganea

DIECI ANNI DI WEEK-SURGERY: UN REPARTO CHE GUARDA AL FUTURO

Un modello multidisciplinare che accelera i percorsi chirurgici e riduce le degenze

È stato inaugurato nel novembre del 2015 per migliorare l'accesso e la gestione dei posti letto dei pazienti con necessità di intervento chirurgico: parliamo della Uosd dell'ospedale di Camposampiero, che a novembre ha festeggiato i dieci anni di vita. Nel reparto, situato al sesto piano del presidio, area rossa, vengono ricoverati pazienti sottoposti ad interventi chirurgici di media complessità e intensità assistenziale, la cui degenza, dopo l'intervento, è pari o inferiore a cinque giorni e quattro notti (con accettazione e accoglienza dalle ore 7:00, dal lunedì al venerdì). Gli interventi a bassa complessità assistenziale chirurgica vengono eseguiti in regime di Day surgery, con dimissione nella serata stessa dell'intervento. Il servizio di Day e Week surgery multidisciplinare tratta quindi solo ricoveri programmati, che prevedono il completamento di un precedente iter pre-operatorio. Nellla Uosd, dal carattere multidisciplinare, afferiscono le specialità di Urologia, Chirurgia generale, Ginecologia, Oculistica e Ortopedia. L'assistenza infermieristica è garantita dal personale del reparto week-surgery mentre, l'assistenza medica dai medici delle specialità coinvolte. La responsabile del reparto è la dottoressa Gianna Sovernigo che, supportata dalla coordinatrice delle professioni sanitarie, Floriana Buratto, gestisce ventitré posti letto. Le principali prestazioni in regime di ricovero breve erogate dalla Uosd sono le seguenti. Ambito chirurgico: colecistectomia, plastica di laparoceli, asportazione o allargamento di melanomi con biopsia linfonodo sentinella, interventi di proctologia, interventi di proctologia complessa (prolassi, rettoceli, plastiche sfinteriali), interventi sulla tiroide, laparocele esplorativo (lisi di aderenze, biopsie), plastica laparoscopica; interventi di radiologia interventistica. Ambito urologico: calcolosi, interventi e biopsie sulla vescica e prostata. Ambito ginecologico: isterectomia addominale, laparoscopica e vaginale, miomectomia laparoscopica o laparotomia, asportazione di cisti ovariche in laparoscopia o laparotomia, laparoscopia diagnostica per sterilità, sterilizzazione tubarica laparoscopica. Ambito oculistico: glaucomi, patologie corneali, stenosi delle vie corneali. Ambito ortopedico: interventi



alla spalla e ginocchio. A tutti i professionisti che lavorano quotidianamente per migliorare la qualità di vita dei tanti pazienti che soffrono di queste patologie, vanno i nostri migliori auguri per una sempre più proficua attività.

Paolo Lamon



TEMPOTEST PARÀ

www.roccotendedasole.it

ROCCO PROTEZIONI SOLARI

HOME MOTION by somfy

Devi cambiare il TELO delle tue TENDE?

PREZZI IMPERDIBILI:
CAMBIO TELO SU TUTTI I TIPI DI TENDE
chiamaci al 335 771 79 55



Tenda Pergola con motore
larghezza 400 - altezza 350
€ 4500,00



Tenda a Braccia
larghezza 400 - altezza 200
€ 800,00



Tenda a Caduta guide acciaio
larghezza 400 - altezza 300
€ 650,00



Tenda a Cassonetto
larghezza 400 - altezza 210
€ 1600,00



Pergola Bioclimatica
larghezza 400 - altezza 400
€ 7800,00



Tenda a Rullo Zip oscurante
larghezza 300 - altezza 250
€ 800,00

SUPER OFFERTA

SCONTO 35% MONTAGGIO COMPRESO

RESPONSABILE PREVENTIVI **335 771 79 55**
Via Obbia bassa, 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049 938 58 21**
roccoprotezionisolari@virgilio.it - www.roccotendedasole.it



Un *personaggio* al mese

A cura di Dario Guerra

Bobby Solo: "Abbiamo perso una grande cantante dalla voce di velluto"

Mancavano pochi minuti alle 23 quando venerdì 21 novembre, è arrivata la notizia della morte di Ornella Vanoni. La grande cantante è morta a 91 anni nella sua casa di Milano per un arresto cardiocircolatorio. Tra i tantissimi messaggi per ricordarla c'è anche quello dell'avianese Bobby Solo. "Abbiamo perso una grande cantante dalla voce di velluto Ornella Vanoni, anche una bellissima donna", ha scritto zio Bobby sui social per ricordare Ornella. **Bobby hai un ricordo particolare di Ornella Vanoni?** "Io ho 5 o 6 foto dove siamo insieme. È stata una grande cantante, è stata una bravissima anche nel genere brasiliano, perché a Milano c'era un chitarrista che ha insegnato anche a me, una decina di accordi di quella musica. Era un chitarrista già famoso perché aveva già alle spalle 20 o 30 anni di curriculum importante nel Festival di Sanremo. È stato lui, ad indirizzare Ornella ad ascoltare le canzoni brasiliane, canzoni latino-americane, e poi l'ha aiutata a modellare la sua voce bella calda, vellutata a cantare quelle canzoni. Mi ricordo che lui me l'aveva detto: c'è Ornella che viene da me e mi chiede come gestire la voce con questo stile molto bello". **Hai fatto qualche canzone insieme con Ornella?** "No, direi che sarebbe bello anche ora se trovassi il discografico di Ornella, di fare per esempio la canzone L'appuntamento. Lei la canta in do, ed io in do mi viene bene e sarebbe proprio bello fare un duetto anche con lei in Paradiso. Sarei molto contento, ora proverò a contattare il suo discografico, lo farei con molto piacere, in sua memoria. Anche Emanuela Villa, con suo papà, Claudio Villa l'ha fatto. Per me la voce della Vanoni è ancora molto più suadente e vellutata di quella di Mina". **I giovani talenti musicali li segui?** "Onestamente io sono innamorato della musica fino al 1975, dopo non ascolto più nulla. Non è colpa dei giovani che fanno questa musica che è basata al 90 per cento sulle parole, ma non c'è una melodia come Volare, oppure Dimmi quando tu verrai, oppure Io che non vivo più di un'ora senza te, oppure Cuore Matto. Non ci sono più melodie, ma non è colpa loro. Io credo che gli autori che hanno quell'esperienza, molti sono morti. In più c'è un altro problema. Le note musicali sono sei e queste note sono state manipolate dai grandi compositori e le migliori combinazioni sono state già create. Quindi oggi è molto difficile se non hai una cultura, ed i giovani hanno poca cultura musicale. Quello che interessa a loro è produrre per Spotify, mettere qualche brano in rete, ma manca la cultura musicale che è il filo conduttore di tutto". **E le canzoni di adesso come le trovi?** "Alla mia età io compongo ancora, grazie a Dio, perché ho avuto anche una fortuna. Mi sono ascoltato tanta musica di tutti i generi e mi sono creato senza volere una cultura musicale. Ma oggi, questi poveri ragazzi cantanti... Le loro canzoni sono costruite tutte di parole, non c'è musica. Mi dispiace dirlo ma oggi è così. E queste canzoni non invitano a cantare a ripetere il ritornello come si faceva un tempo per le strade, sotto la doccia... Anche oggi al Karaoke si cantano le nostre canzoni, quelle canzoni... Mi chiedo, come si fanno a ricordare i ritornelli delle canzoni di adesso? Impossibile, sono solo parole, non c'è musica, non c'è melodia. Io ho degli amici che hanno contatti con le case discografiche americane, New York e Los Angeles, il rap in America è già finito da otto anni, non c'è più. È tornato il rock, è tornato il country con Taylor Swift, con Beyoncé è tornato il country, ma il rap è proprio finito. Musicalmente in Italia, secondo me andiamo un po' a rilento rispetto al mondo internazionale". **Spiegati meglio Bobby?** "Quando tu studi le cose del passato, dopo puoi anche diventare un re dell'intelligenza artificiale, ma la base è molto importante. Elvis non è che ha creato lui quello stile, alla radio a nove, dieci anni ascoltava folk, blues, rockabilly, jazz, country e generi di musica diversi e questo gli entrava nella testa e gli creava la cultura. Nelle radio da otto, nove milioni di ascoltatori di oggi, tu non potrai mai ascoltare Dean Martin, Frank Sinatra, Nat King Cole, Bing Crosby, James Brown, Rye Charles, BB King, Elvis Presley, Whitney Houston, Dionne Warwick, tu non lo sentirai mai e questo è il problema". **E allora Bobby Solo, cosa si può fare, oggi?** "Il mio sogno prima di morire sarebbe quello di trovare una persona molto ricca, che mi possa aiutare e creare una radio soprattutto per acculturare i giovani. Quando ad un giovane gli facciamo ascoltare un'ora, due volte alla settimana la musica del passato, possono benissimo poi fare cose moderne, però hanno perlomeno un'infarinatura del passato. E invece non c'è, non c'è assolutamente, non c'è. E questo è un danno spaventoso per la cultura musicale. Perché senza la base non puoi costruire una casa. Se tu non fai il cemento e ci metti quattro piloni di cemento, al primo terremoto casca tutto. Tu devi creare le basi, il tutto nella vita". **Bobby, volevo portarti all'imminente Festival di Sanremo. Lo scorso anno ha vinto Olly, il giovane Olly.** "È una cosa normale, perché questi rapper sono molto utili alle case discografiche. Allora cosa possono fare i discografici? Guadagnare solo sullo spettacolo! Quindi se un rapper fa impazzire i giovani non tanto per la musica, perché sono molte parole, poca melodia, però si innamorano di questo bel ragazzo e lo vendono. Le case discografiche fanno comunque guadagno perché ormai i dischi non si vendono più, ma non si sentono più le melodie e la gente si deve accontentare di vedere solo dei bei ragazzi, delle belle ragazze con delle luci incredibili, però non sentono la musica che piace a loro e quindi chiudono il televisore e vanno a dormire alle 23:30. Però intanto hanno fatto Auditel e per la Rai è molto utile fare ascolti, ma la gente rimane scontenta".





Accadde *domani*

A cura di Vittore Trabucco

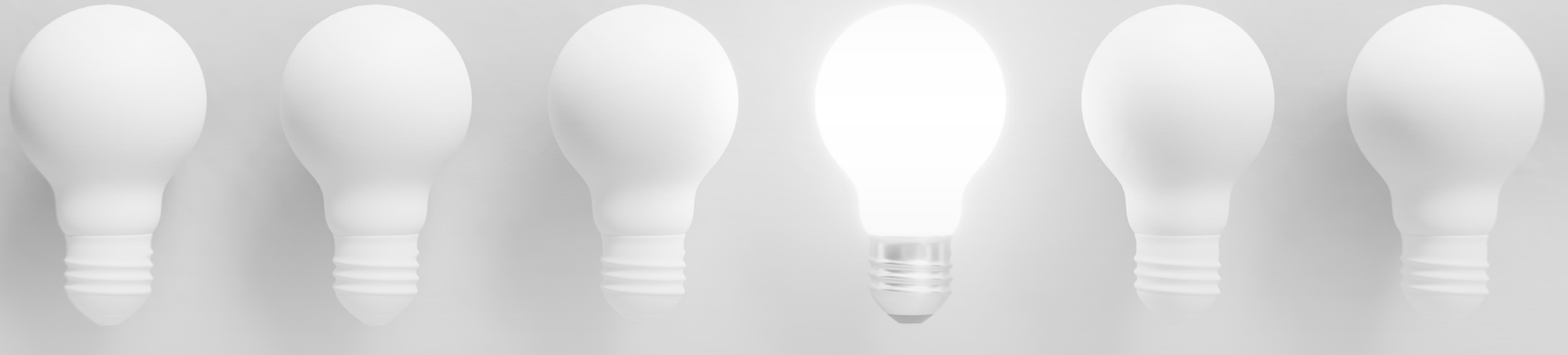
Tempo di maghi, astrologi e pronostici...

L'anno volge al termine ed è tempo di attesa, l'Avvento, colle sue domeniche che precedono ed annunciano il Natale, il momento della nascita del Salvatore, per i cristiani, ma anche il momento della condivisione e dei doni per tutti, quando ci si ritrova per una tavola di convivialità gioiosa, grandi e piccini con familiari ed amici. Il pranzo di Natale è un rito centenario celebrato pure nella prima cartolina d'auguri datata 1843 commissionata da sir Henry Cole, nato a Bath nel 1808 fondatore del Victoria and Albert museum e capostipite del design industriale, all'amico artista John Callcott Horsley dove venne raffigurata una famiglia riunita per un brindisi d'auguri nella scena centrale e atti di carità verso i poveri nei due pannelli laterali: una sintesi felice di cos'è lo spirito natalizio che ci accompagna in questo periodo di fine anno. Di quella cartolina ne vennero stampate un migliaio di copie che Cole utilizzò in parte per i suoi auguri personali ed in parte per la vendita al prezzo di uno scellino. Lo scopo dell'iniziativa era soprattutto quello di promuovere il Penny Post, il sistema postale economico, introdotto nel 1840, che stava rivoluzionando la comunicazione in Inghilterra. Fu un successo oltre ogni aspettativa e di dimensioni mondiali divenendo in breve un vero fenomeno culturale. Chi di noi, infatti, non ha spedito cartoline d'auguri a parenti ed amici, soprattutto a quelli lontani prima di passare, ma in anni assai recenti a telefonini ed internet? La convivialità delle feste natalizie era sancita da quel pranzo a più portate che vedeva le donne di case affaccendarsi sin dalla vigilia tra i fornelli relegando gli uomini ad occuparsi della cantina ed i bimbi più grandicelli ad attendere coi nonni alla tavola predisponendo il "servizio buono", quello avuto come regalo il dì del matrimonio, colla tovaglia di lino ed i segnaposto dati dai tovaglioli adorni di qualche fiore secco e bacca delicatamente profumata. Il finire dell'anno poi è il momento dei pronostici, delle previsioni, di "strologhi" ed indovini che scrutando la volta celeste ci parlano di segni zodiacali che influenzerebbero la nostra vita assieme a stelle e pianeti. È il loro momento e quello di una carriolata di riviste dedicate che, boccheggianti durante gli altri mesi ora vanno letteralmente a ruba, per non dire delle pagine riservate nei quotidiani e settimanali acquistati e letti avidamente per sapere come sarà la nostra vita nel lavoro, nella salute, nella famiglia. Uno dei più antichi di questi almanacchi è lo Schieson Trevisàn editato la prima volta nel 1714 da Giovanni Anastasio Pozzobon che conteneva informazioni su sagre, fiere, mercati, computo ecclesiastico, il complesso cioè dei calcoli per determinare la distribuzione, nel corso dell'anno, delle feste mobili del calendario liturgico, quelle non legate ad una data fissa, come il Natale appunto, curiosità legate alla campagna, lune, vini, agricoltura tradizionale e, nella parte centrale del foglio il "pronostego" per i singoli mesi e per l'annata in generale in forma di poesia. Fu talmente popolare da ottenere un privilegio esclusivo che limitava il proliferare di imitazioni come, tra le più popolari, quella del marchigiano Tito Livio Facondo Cianchettini o La Torre de Noal di Pietro Brunati. La tradizione venne continuata, alla morte del Pozzobon da Vincenzo Bernardi con la nascita del Bepo Gobo da Casier, il nome del mago raffigurato subito sotto il nome dell'almanacco, l'ultimo dei quali è mancato qualche settimana fa: il professor Emanuele Bellò fine linguista e studioso delle tradizioni popolari oltre ad essere stato professore d'inglese all'istituto per ragionieri "J. Riccati "di Treviso. Suo "antagonista", in fatto di pronostici è dal 1876 "El Mago Boscariol" editato da don Carlo Agnoletti di Giavera del Montello, insegnante del Seminario vescovile trevigiano che, essendo di matrice ecclesiale oltre ai pronostici invitava il popolo a tenersi alla larga dai vizi, perseguendo la linea del buon costume così da poter ottenere benessere e felicità ed il mago, disegnato da don Carlo Corazza calcava in testa un berretto da notte e si trovava a cavalcioni di un aeroplano intento a scrutare il cielo. Per dirla con Trilussa "la felicità è una piccola cosa" e per goderne non servono maghi, astrologi, lunari ed almanacchi ma trovare nei gesti quotidiani che riserviamo al periodo natalizio quella gioia del donare e donarsi che dà luce alla nostra vita come quelle che mettiamo in casa ed in giardino in questo mese da portarci in saccoccia per tutto l'anno, magari al posto di quei 5 schèi de mona di cui da tempo immemore ci facciano vanto.



Edizioni Energia Futura
Soluzioni grafiche & Comunicazione

TI METTIAMO IN EVIDENZA



Edizioni Energia Futura | Via Vasco de Gama, 1 Trebaseleghe (Pd) | Tel. 049 9386724
e-mail: info@edizionienergiafutura.it | www.edizionienergiafutura.it



Playlist

A cura di Giuseppe Paolin

Astensionismo, il convitato di pietra che tiriamo fuori solo dopo le elezioni

Alle ultime elezioni regionali l'astensionismo è tornato a occupare il centro del dibattito politico. Puntuale come un rito post-elettorale, si è ripresentato il refrain secondo cui il "vero vincitore" sarebbe il non voto. E, altrettanto puntualmente, chi ha perso ha agitato il dato dell'affluenza per evitare di parlare di sé e delle proprie responsabilità politiche. Eppure, ridurre l'astensionismo ad un alibi è il modo più superficiale, ed autoassolutorio, per affrontare un fenomeno ormai strutturale. Non è un'ondata improvvisa né un malumore passeggero. Come hanno notato vari analisti, tra cui Luca Ricolfi in più occasioni, il calo della partecipazione è in atto da decenni: lento, costante, apparentemente inarrestabile. Non si tratta quindi di un incidente di percorso, ma della manifestazione più evidente di un progressivo distacco tra cittadini e politica. E tuttavia, anziché interrogarsi sul perché quasi metà degli elettori scelga di restare a casa, alcuni continuano a usare l'astensione come una foglia di fico. "Non hanno votato i nostri", si dice. La partecipazione cala per tutti e allora la domanda vera non è chi abbia pagato lo scotto maggiore, ma perché così tanti non ritengono più utile esprimere una preferenza. Una delle cause del distacco è la progressiva burocratizzazione della campagna elettorale. Oggi fare politica sul territorio rischia di assomigliare più ad un'attività clandestina che a un esercizio democratico. Prefetture, vigili, uffici comunali: un susseguirsi di circolari su come e dove si possa parlare ai cittadini, attaccare un manifesto, montare un gazebo. Capita perfino che un volontario, spesso uno dei pochi rimasti, venga sanzionato per aver esposto un manifesto ritenuto non conforme a norme nate nel dopoguerra. Il risultato è che si scoraggia la partecipazione dal basso, si rendono difficili, talvolta impossibili, la diffusione di idee e il confronto diretto con gli elettori. Rendere semplice la politica dovrebbe essere il primo obiettivo. Come? Ripristinando forme agevolate di comunicazione, come l'antica tariffa postale agevolata (0,04 Euro) abolita anni fa. Eliminando l'Iva dagli stampati che diffondono idee politiche. Snellendo normative che oggi soffocano chi vuole impegnarsi. Aggiungendo un elemento di trasparenza democratica che ho già proposto in passato. La pubblicazione, sui siti dei Comuni, dei nominativi di chi si reca effettivamente a votare, nel pieno rispetto dell'articolo 48 della Costituzione. Non si tratta di ledere la segretezza del voto, che rimarrebbe intatta, ma di valorizzare pubblicamente chi partecipa alla vita democratica e, insieme, di fornire finalmente dati certi sull'astensione "reale" e su quella "apparente", legata ad Aire ed errori anagrafici. Una misura di trasparenza che responsabilizza, chiarisce e restituisce dignità al gesto del voto. Se la democrazia deve funzionare, la possibilità di fare campagna elettorale non può essere un percorso a ostacoli. C'è poi un altro punto, forse ancora più scomodo: smettere di addossare alla politica la colpa assoluta dell'astensionismo. Sempre più cittadini vivono la politica come un'attività sospetta, inconcludente, spesso raccontata solo attraverso episodi di mala gestione o scandali. Ma i politici, piaccia o no, non scendono da Marte. Sono l'espressione della società



da cui provengono. Se il livello della rappresentanza è percepito come mediocre, forse il problema non è solo della politica, ma della società stessa. Per questo ha poco senso inseguire disperatamente ogni elettore. Ci saranno sempre persone che non vogliono votare, che non sono interessate o che non ritengono utile farlo. Paradossalmente, non è detto che un elettore disattento e disinformato renda un servizio migliore alla democrazia rispetto a chi sceglie di restare a casa. Meglio pochi elettori consapevoli che molti che votano per inerzia, caso o antipatia. La vera sfida non è portare tutti alle urne, ma creare le condizioni perché chi desidera partecipare possa farlo con facilità, cognizione e trasparenza. L'astensionismo non è una maledizione, ma un messaggio. Non va ignorato, ma nemmeno strumentalizzato. Serve una riforma della politica che parta dalle basi: regole semplici, costi sostenibili, libertà di partecipazione. E serve un clima che smetta di demonizzare la politica come fosse un'attività deviata per natura. Solo allora saremo in grado di distinguere tra chi non vota perché sfiduciato e chi non vota perché semplicemente non ha alcuna voglia di farlo. Ad entrambi va rispetto, non moralismo. Perché la democrazia non vive della quantità degli elettori, ma della qualità della partecipazione.

Edizioni Energia Futura

Augura

Buone Feste

Pedemontana NOTIZIE

La Voce del Veneto centrale

filodiretto



STUDIO PASTRELLO
Zero Branco, via Mattei 8
Tel: 0422 486080 - segreteria@pastrello.it
CONSULENZA D'IMPRESA
ASSISTENZA FISCALE
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

VINOTECA CANEVA ROBEGANO VENEZIA
• Vino
• Passione
• Amicizia
ENOTECA
GOLOSITÀ
PROPOSTE REGALO
Via XXV Aprile 20, Robegano VE
tel. e whatsApp: 349 417 4644
info@vinotecacaneva.com

Clic dal MIRANESE

Bambini e nonni noalesi protagonisti di una mattinata di racconti, musica e gesti autentici





Venerdì 14 novembre 2025 il giardino della Scuola statale dell'infanzia "Italo Calvino" si è trasformato in un luogo di festa grazie alla tradizionale castagnata con i nonni, un appuntamento pensato per celebrare la semplicità delle tradizioni autunnali e il valore dello stare insieme. I bambini, emozionati, hanno accolto i loro nonni con canti e la drammatizzazione della storia di San Martino, dando inizio a una mattinata carica di emozioni. Tra castagne fumanti, pop corn, musica e risate, il giardino si è riempito di un'atmosfera calda e familiare. Un gesto spontaneo ha poi reso l'evento ancora più speciale: i nonni presenti hanno "adottato" i bambini che non potevano contare sulla presenza dei propri, trasformando l'incontro in un autentico abbraccio collettivo. Le insegnanti hanno espresso gratitudine a tutti per aver contribuito a una mattinata che ha confermato il valore di una scuola capace di unire, sostenere e crescere come una vera comunità.

A Santa Maria di Sala, un incontro con gli studenti per analizzare comportamenti a rischio





L'Associazione nazionale carabinieri – sezione di Santa Maria di Sala, in collaborazione con l'istituto F. e P. Cordenons, ha incontrato nella mattinata di venerdì 24 ottobre gli studenti delle classi terze nella sala teatro "Sandro Pertini" a Santa Maria di Sala per un approfondimento dedicato al tema "Il fenomeno Maranza tra riflessioni e preoccupazioni". Il presidente Cosimo Piccione ha accolto gli alunni salesi introducendo l'intervento dell'avvocato Sara De Zorzi e della psicologa Teresa Camellini, che hanno analizzato gli aspetti sociali e giuridici di un comportamento sempre più diffuso tra i giovanissimi. All'iniziativa hanno partecipato autorità militari e civili, confermando l'impegno dell'associazione nel promuovere tra i ragazzi senso di responsabilità, consapevolezza e partecipazione attiva alla costruzione di una comunità più sicura e attenta al futuro.

EUROPLASTICA
PERSIANE AVVOLGIBILI | PVC | ALLUMINIO | ACCIAIO | FINESTRE PVC
Via E. de Filippo 80 - 30038 Spinea VE | Tel. 041 994164 - 041 998222 I e-mail: ags@europlastica.net



Clic dalla RIVIERA DEL BRENTA

Mira, contro i furti ecco i servizi serali della Polizia locale: arriva anche l'agente di quartiere



Due importanti novità dalla Polizia locale di Mira. La prima è che il servizio di controllo territoriale sarà esteso anche alla sera, almeno per due giorni a settimana. Questo per rafforzare le attività di sorveglianza e prevenzione, in sinergia con la locale tenenza dei carabinieri e con le altre Forze dell'ordine. Una strategia che l'Amministrazione comunale mette in campo per potenziare i controlli contro furti, truffe e attività di degrado. La seconda novità riguarda invece l'attivazione di un servizio per essere ancor più vicini ai cittadini del comune di Mira. Gli agenti della Polizia locale, guidati dal comandante Orazio Camporese, possono ora contare su un nuovo mezzo, un furgone di ultima generazione che sarà impiegato anche come ufficio mobile. Gli agenti lo useranno per andare presso le frazioni del comune per raccogliere le segnalazioni e le necessità dei cittadini. Una sorta di "agente di quartiere" che permetterà di avvicinare le Forze dell'ordine al territorio, con un vero e proprio ufficio di prossimità che sarà attivato con cadenza mensile e che si sposterà tra le frazioni e i territori di Oriago, Mira, Malcontenta, Dogaletto, Borbiago, Giare, Marano, Piazza Vecchia, Olmo e Gambarare, in base alle necessità organizzative del Corpo di Polizia Locale. Sul territorio rimane inoltre attivo il servizio di vigilanza privata che il Comune ha attivato da tempo per monitorare di notte scuole, impianti sportivi, cimiteri, parchi e luoghi sensibili, compresa l'area di Porta Ovest.

Valentina Cacco, proveniente dall'Asd Hata-Hisi Fiesso d'Artico, conquista l'oro europeo nel kata





Valentina Cacco si è laureata campionessa europea agli Europei di Iku European championship e Iku European Games for children, eventi tenutisi recentemente a Stettino (Polonia) dal 23 al 26 ottobre 2025. La giovane atleta, proveniente dall'Asd Hata-Hisi Fiesso d'Artico, ha gareggiato nella categoria Kata Femminile Cadetti (14-15 anni) Wado Ryu ottenendo risultati eccezionali. L'atmosfera è stata intensa e ricca di emozioni: tanta stanchezza, lacrime di gioia, sguardi concentrati e un cuore a mille, sensazioni indimenticabili che riflettono la dedizione e la passione di Valentina e di tutti i suoi compagni di squadra. Questo successo non è solo merito di Valentina, ma di tutto il gruppo che l'ha sostenuta, rendendo questa esperienza superfantastica per tutti i partecipanti. La prestazione della campionessa è stata di altissimo livello, portando grande onore alla sua squadra e alla sua comunità. Un plauso speciale a Valentina che con tanta grinta e abnegazione ha conquistato il titolo europeo con grande merito, regalando a tutti un sogno di vittoria e di orgoglio sportivo. Grazie a lei e ai ragazzi coinvolti per queste emozioni straordinarie che resteranno scolpite nella memoria di tutti.

Impresa funebre dal 1996

Scaltenigo di Mirano
Via Scaltenigo n.122

Dolo
Via Argine Sinistro 7

CRACAS ANDREA
ONORANZE FUNEBRI

REPERIBILI H24

CRACAS ANDREA
LAVORAZIONE MARMI

Lavori cimiteriali e Arte funeraria dal 1985

Dolo
Via Seriola 80

ATTIVI DA 40 ANNI

tel: 041 411128

PESCE ORIANO
PRODUZIONE SERRAMENTI PVC
Via G. Taliercio, n° 2/f - 31059 Zero Branco TV - Cell. 347 4721875
e-mail: pesceoriano@libero.it

ferry
fabbro artigiano
Via Jacopo Soranzo, 9
Treville di Castelfranco Veneto (TV)
Tel. 0423 472106 - info@arteferry.com
www.arteferry.com



Clic dalla MARCA TREVIGIANA

Nasce il primo Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze a Quinto di Treviso



Si è svolto venerdì 07 novembre, nella sala comunale "Lorenzo Lotto", l'insediamento ufficiale del primo Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze di Quinto di Treviso. Durante la cerimonia, alla presenza del sindaco, della Giunta, dei consiglieri comunali e della dirigenza scolastica, il neo-eletto Sindaco dei ragazzi, Gabriele Bettio, ha pronunciato il giuramento e ricevuto la fascia tricolore, di fronte ai sedici consiglieri che compongono il nuovo organismo. Il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze, nato dalla collaborazione tra l'Amministrazione comunale e l'Istituto comprensivo "Ciardi", rappresenta un progetto educativo di cittadinanza attiva pensato per avvicinare i giovani alle istituzioni e promuovere la partecipazione democratica: un'occasione per dare spazio e ascolto alle idee dei ragazzi, riconoscendo il loro contributo come parte viva e costruttiva della comunità. L'iniziativa prevede che l'organismo resti in carica per l'intero anno scolastico, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione e la consapevolezza civica attraverso attività dedicate ai temi dell'ambiente, della solidarietà, della cultura, della pace e della legalità. Il nuovo organismo si riunirà prossimamente per la prima seduta di lavoro, durante la quale verranno individuate le priorità e i progetti da sviluppare nel corso dell'anno scolastico. Di seguito i nomi dei componenti del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze di Quinto di Treviso: Gabriele Bettio (sindaco), Traversin Asia, Vedovato Gaia, Dal Corobbo Sofia, Muffato Alessandro, Martignago Giacomo, Billa Sephora, Di Bari Alice, Favarato Daniele, Zago Filippo, Zekaj Gabriel, Duka Aisha, Albu Elena, Pacifico Giorgia, Valerii Emanuele, Filip Marius, Salvadori Gioele.

Ultimo miglio della Treviso-Ostiglia: volontari all'opera per la Festa dell'albero



Un gruppo di persone d'ogni età che fa riferimento ad "Alberi per il futuro", vivace organizzazione di tutela ambientale che dal momento dell'apertura dell'Ultimo miglio della Treviso-Ostiglia si è presa a cuore la salvaguardia dell'area, ha voluto anticipare di qualche giorno la Festa dell'albero del 21 novembre, ideata da Lega Ambiente e giunta alla sua trentesima edizione, ripiantumando le essenze arbustive morte per incuria o, cosa incredibile ma vera, asportate per il giardino di casa propria. "Le previsioni dicono pioggia forte dalle 12 in poi, dobbiamo finire in tempo prima di finire a mollo!", hanno dichiarato i convenuti montando il gazebo e scaricando piante ed attrezzi per poi mettersi all'opera di buona lena. Si è voluto non solo ripristinare la continuità degli arbusti scelti all'epoca del primo impianto, anno 2019, tra i più resistenti e longevi ma ricompletare anche le aree circostanti che avevano visto la morte di parecchi esemplari abbandonati, dopo l'impianto, alla benevolenza di Giove Pluvio che non ci fu. L'invito diceva di portare un badile, guanti, stivali ed un innaffiatoio perché le piante sarebbero state messe a disposizione da un vivaio... Per una volta, in questo luogo ameno purtroppo divenuto "sito del cuore" degli Evi, gli Eco Vandali Insulsi che qui convengono per liberarsi d'ogni sorta di immondizia, anche industriale e tossica, sempre impuniti e per questo sempre più sfacciatamente arroganti, vince l'ambiente su chi lo degrada sistematicamente. E vince alla grande ridando speranza e forza a chi, nel suo piccolo, s'adopera per tutelarlo quotidianamente!

Vittore Trabucco

farmacia comacchio
VIA NOALESE, 19 QUINTO DI TREVISO (TV)
ORARIO CONTINUATO
Lunedì - Venerdì: 8.30 - 19.30
Sabato: 8.30 - 12.30





Clic dal CAMPOSAMPIERESE

Camposampiero, ad ottobre è arrivata la moto-pompa per la Protezione civile



È stata presentata, domenica 26 ottobre, presso la sede municipale, la nuova moto-pompa acquistata dal Comune di Camposampiero, con un investimento di 26.000 Euro, a servizio della Protezione civile. La moto-pompa, montata su carrello trainante ed equipaggiata, ha la capacità di travasare 5.500 litri al minuto. La Federazione dei Comuni del Camposampierese, a cui è delegata la funzione di Protezione civile, ha gestito l'acquisto con risorse del Comune e l'affidamento al Gruppo di Camposampiero. "Un investimento importante - ha spiegato l'assessore alla Sicurezza del Comune di Camposampiero, Attilio Marzaro - con cui abbiamo voluto garantire sempre più un servizio ai cittadini in caso di emergenza alluvione, dotando il nostro gruppo di un mezzo più potente". Davanti al municipio è stata esposta anche la nuova auto equipaggiata per il servizio di Protezione civile, ovvero un Ford Ranger 4x4 Diesel con 3.200 di cilindrata, in grado di superare qualsiasi difficoltà di terreno, con cinque posti a sedere e un vano posteriore per il carico. Ottenuta attraverso l'impegno della Federazione del Camposampierese, è stata acquistata grazie a un contributo statale. Orgogliosi di queste dotazioni, il coordinatore di Camposampiero, Ido Baldan, assieme all'assessore Attilio Marzaro hanno organizzato con l'occasione, un corso teorico e pratico per i volontari, sull'utilizzo della nuova motopompa. A gestire il corso il dottor Francesco Mamprin e Luca Vitali della ditta Atlas Copco Varrisco che hanno illustrato caratteristiche tecniche e funzionamento, dando la possibilità poi in riva al fiume Vandura, vicino al Campo Marzio, di una prova pratica. Presenti al corso oltre al gruppo di volontari di Camposampiero anche i coordinatori del distretto del Camposampierese, il sindaco Katia Maccarrone e la Giunta.

Un secolo di vita e di saggezza: a Zeminiana festa per i 100 anni di Gelinda



Ha spento cento candeline Gelinda, originaria di Zeminiana di Massanzago, che mercoledì 12 novembre ha festeggiato il suo secolo di vita circondata dall'affetto dei familiari. Donna energica e dallo spirito tenace, ha accolto con entusiasmo amici e conoscenti giunti per celebrare l'importante traguardo. Alla domanda sul segreto della sua longevità ha risposto con semplicità e saggezza: "Mangiare bene e regolare, non invidiare gli altri e, se si può, aiutare il prossimo". A renderle omaggio anche la sindaco di Massanzago Sabrina Schiavon e il vicesindaco Stefano Scattolin, che le hanno portato gli auguri di tutta la comunità!



FER TRE
costruzioni metalliche

Via Bosco, 21/A - 35020 Codevigo (Pd) Tel. 049 581 7048 - commerciale@fertre.it

S.E.F. SRL
SERVIZI ECOLOGICI FORMENTIN
ESPURGO POZZI NERI - LAVAGGIO TUBAZIONI E VASCHE
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ADR - SERVIZIO DI BONIFICA CISTERNE
Via Bucchignana, 11 - 3033 - NOALE (VE) - Tel e Fax: 041.441735 - Cell. 348.8855754
email: group@serviziformentin.it - www.spurgoformentin.it

UNA FESTA PER CHI DONA SAGGEZZA E AMORE OGNI GIORNO

▪ Oltre 280 nonni protagonisti di una giornata di allegria, gratitudine e solidarietà

VIGONZA

Grande successo per la Festa dei nonni a Vigonza, un pomeriggio di gioia, comunità e solidarietà! Si è svolta con grande partecipazione la tradizionale Festa dei nonni organizzata nel Comune di Vigonza, in collaborazione con la Pro Loco di Vigonza e dell'Amministrazione Comunale. All'evento hanno preso parte oltre 280 nonni, accolti in un clima di festa, riconoscenza e affetto da parte di tutta la comunità vigontina. Nel corso della mattinata hanno partecipato anche "Vigonza medica", con i propri medici, e la Protezione civile, con i propri volontari, che hanno presentato e avviato progetti in ambito sanitario volti a promuovere la prevenzione e il benessere sul territorio. La giornata è proseguita con un pranzo conviviale organizzato dalla Pro Loco, in collaborazione con un noto ristorante vigontino, che ha preparato per tutti i presenti un menu speciale pensato per celebrare questa importante ricorrenza. Durante il pomeriggio si è svolta anche una ricca lotteria, con più di ottanta premi messi in palio e consegnati ai fortunati vincitori. L'iniziativa, oltre a rappresentare un momento di allegria e condivisione, ha avuto anche un importante risvolto solidale: l'intero ricavato della lotteria è stato devoluto in beneficenza all'associazione "I sogni", realtà che si dedica con impegno e sensibilità al sostegno dei bambini affetti da gravi malattie. L'Amministrazione comunale e la Pro Loco di Vigonza esprimono un sentito ringraziamento a tutti i volontari, agli sponsor e ai partecipanti che hanno reso possibile la riuscita dell'iniziativa, rinnovando l'impegno a valorizzare momenti di incontro e solidarietà che uniscono le generazioni e rafforzano il senso di comunità.

Eros Lelio
Consigliere comunale











CRESCERE SEMPRE: TORNA L'UNIVERSITÀ POPOLARE

▪ Attività fisiche, arti, lingue e musica per promuovere la formazione continua

SANTA MARIA DI SALA

È ripartita l'Università popolare di Santa Maria di Sala con il programma di corsi per l'anno accademico 2025-2026. L'iniziativa, nata nel 2014 dalla collaborazione tra il Comune e le associazioni culturali del territorio, ha confermato il suo successo negli anni. "L'Università popolare attua la formazione permanente come strumento fondamentale per garantire a tutti l'opportunità di crescere e migliorarsi nel corso della vita", hanno scritto l'assessore alla Cultura Aurora Marchioro ed il sindaco Alessandro Arpi nella presentazione del programma. Il progetto si è articolato grazie alla collaborazione di diciassette associazioni del territorio comunale. Il catalogo 2025-2026 si è caratterizzato per la sua varietà, con proposte dall'attività fisica alla cultura, dalla musica alle lingue straniere. I corsi sono aperti a giovani e adulti, con proposte specifiche anche per bambini, ragazzi e persone con disabilità. Nell'area dell'attività fisica, l'offerta include pilates, yoga e ginnastica posturale, ma anche acrobatica aerea, pole dance e spade laser. Non mancano le arti marziali, dal taiji quan al kung fu, passando per kick-boxing e difesa personale. L'area danza propone corsi di ogni tipo: dalla danza classica alla contemporanea, dall'hip-hop al break-dance, fino alla salsa e bachata. L'area culturale include corsi di pittura, teatro e intelligenza artificiale, sia a livello base che avanzato. "Promuovere questa cultura dell'apprendimento continuo significa investire nel capitale umano e nel benessere collettivo", hanno sottolineato gli amministratori. L'offerta linguistica comprende corsi di inglese a vari livelli, lingua croata e un corso di italiano gratuito dedicato alle donne straniere. L'area musicale offre lezioni di strumenti bandistici e non, canto, propedeutica musicale e un laboratorio corale per voci femminili. L'attenzione al benessere psico-fisico si concretizza con corsi di riflessologia olistica, yoga in gravidanza e percorsi di sostegno alla genitorialità. L'area socio-educativa propone psicomotricità relazionale e letture animate per bambini, mentre l'area tempo libero include scacchi, uncinetto e nordic-walking. Per informazioni, contattare l'ufficio Cultura (telefono 041-487550 oppure e-mail cultura@comune-santamariadisala.it).

Paolo Favaretto

UN 4 NOVEMBRE NEL SEGNO DELLA MEMORIA E DELLE GIOVANI GENERAZIONI

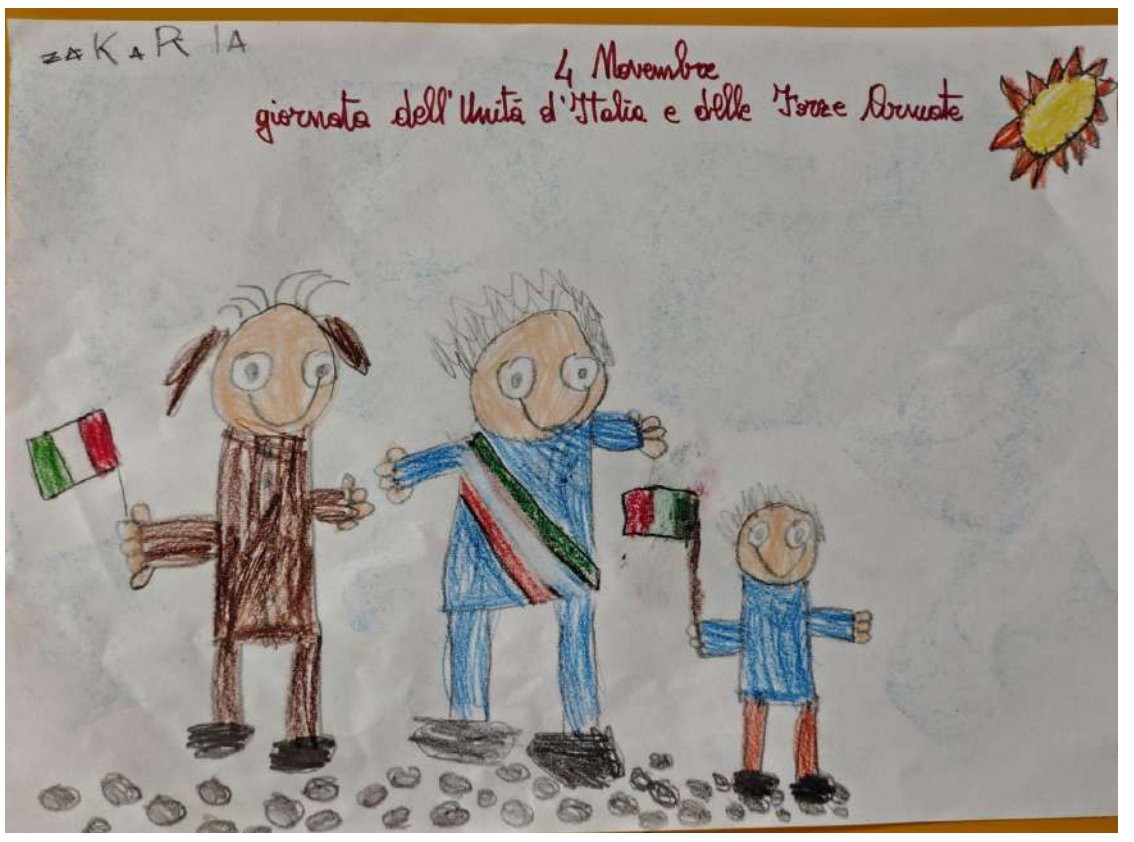
▪ La cerimonia ha coinvolto i bambini in un percorso di storia e cittadinanza

SANTA MARIA DI SALA

Il 4 novembre anche Santa Maria di Sala ha celebrato con solennità la Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze armate, coinvolgendo in modo particolare i più piccoli in un percorso di memoria e cittadinanza attiva. La commemorazione in mattinata si è aperta con il ritrovo nel piazzale antistante il municipio, proseguendo con l'alzabandiera e l'inno nazionale. Sono quindi intervenute le autorità civili e militari, prima della conclusione della celebrazione ufficiale. Un momento particolarmente toccante è stato l'intervento dei trombettieri dell'Orchestra di fiati del Veneto, che hanno reso omaggio ai caduti. Protagonisti della mattinata sono stati gli alunni della Scuola dell'infanzia "San Giuseppe" e dell'Istituto comprensivo "Cordenons", presenti per rappresentare le giovani generazioni. La serata è proseguita al Teatro Pertini con "La Grande guerra", un intenso spettacolo musicale-teatrale che ha ripercorso attraverso canti popolari, documenti e immagini d'epoca gli eventi del primo conflitto mondiale. I brani proposti hanno incluso canzoni storiche come "Addio, mia bella addio", "Monte nero", "O Gorizia tu sei maledetta" e "La leggenda del Piave", canti nati nelle trincee che accompagnavano i soldati nelle lunghe ore al fronte per sconfiggere la nostalgia degli affetti familiari e la paura dell'assalto. Il testo, curato da Gabriele Gattini Bernabò e Federica Ombrato, con arrangiamenti di Donald Furlano e letture interpretate da Laura Favaretto e Roberto Masetto, ha offerto un emozionante viaggio tra racconti e vicende umane di quel tragico periodo. L'Orchestra di fiati del Veneto di Santa Maria di Sala e il coro "La Sorgente" di Morgano hanno dato vita a un'interpretazione intensa e partecipata, rendendo omaggio alla memoria storica attraverso la musica. L'Amministrazione comunale ha fortemente voluto la presenza dei bambini, in collaborazione con il dirigente scolastico e le insegnanti, con l'obiettivo di trasmettere alle nuove generazioni i valori di storia, senso civico e amore per la patria. Un messaggio semplice ma profondo è stato rivolto ai piccoli partecipanti: "Quanto è bello essere una grande famiglia... la famiglia del nostro Paese è l'Italia! E pensate a chi lavora ogni giorno per proteggere questa famiglia e i suoi valori".

Paolo Favaretto











V.I.M.E.

Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento

www.vimesrl.it

Sede Amministrativa e Magazzino:
S. MARIA DI SALA (VE) 30036
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A
Tel. 041.486922 - Fax 041.486731

Filiali:
CITTADELLA (PD) - Via Sanmartinara, 62
Tel. 049.9402513 - Fax 049.9402595
ALBIGNASEGO (PD) - Via Silvio Pellico, 33
Tel. 049.8627714 - Fax 049.7985205
CORNUDA (TV) - Via Dell'Industria, 13
Tel. 0423. 629672

SITRA s.r.l.

Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno

NOALE (VE)
Via Pacinotti, 26 - Tel. 041.440324

SPINEA (VE)
Via Roma, 61 - Tel. 041.990178

www.sitraweb.it







FORNITURE:

Elettrico
Civile, Industriale, Automazione, Illuminazione,
Sicurezza, Domotica, Fovoltaico, Aspirazione centralizzata, Antennistica e Cavi

Idrotermosanitario
Caldaie, Scaldabagni, Impianti Solari, Valvole, Tubazioni, Raccorderia e Sifoname, Pompe, Trituratori, Sistemi di risciacquo, Trattamento Acqua, Corpi scaldanti, Impianti a Pavimento, Isolanti, Canne fumarie, Impianti Irrigazione e Arredobagno

Condizionamento
Condizionamento e Trattamento Aria per impianti Civili, Commerciali ed Industriali

TUTTO DEI MIGLIORI MARCHI
e con il supporto di personale qualificato
in grado di fornire le migliori soluzioni

L'OCA D'ORO VOLA A VETREGO

▪ Migliaia di visitatori alla storica rievocazione del celebre gioco, simbolo di identità

MIRANO

L'edizione 2025 del Zogo de l'oca in piazza a Mirano è stata vinta dalla squadra di Vetrego al termine di un'accesa competizione con le altre cinque squadre, quella del capoluogo e delle frazioni di Scaltenigo, Ballò, Campocroce, Zianigo. Una gara ricca di momenti di agonismo, di divertimento e di imprevisti fino all'emozionante finale che con l'ultimo lancio di dado ha portato gli otto giocatori vetreghesi alla casella finale. Il Piatto dell'oca d'oro è stato consegnato dal sindaco al capitano Luca Boschiero, che con fierezza lo ha sollevato insieme ai componenti della squadra. Il Zogo ha rappresentato il momento culminante della Fiera de l'oca, svoltasi l'8 e 9 novembre scorsi. Per l'occasione il centro storico è tornato all'atmosfera di inizio Novecento, con la rievocazione di una fiera paesana, tra bancarelle, spettacoli di strada, giochi e specialità gastronomiche. Due intense giornate di festa che hanno visto la partecipazione di 25.000 visitatori proprio nell'anno in cui la manifestazione, organizzata dalla Pro Loco Mirano, ha ricevuto il riconoscimento di "Evento di qualità" presso il Senato della Repubblica a Roma. Questo attestato di eccellenza, ritirato nel marzo scorso dal presidente Roberto Gallorini accompagnato dal sindaco Tiziano Baggio, viene assegnato dall'Unione nazionale Pro Loco d'Italia (Unpli) agli eventi che custodiscono la storia e la tradizione del proprio territorio, capaci di valorizzarlo e di creare sinergie con le realtà turistiche ed economiche locali. Quindi un premio, che rappresenta un orgoglio per la città e anche il riconoscimento dell'impegno straordinario dei tanti volontari che, con dedizione e passione, hanno reso possibile la realizzazione del Zogo sin dal 1998 e la sua trasformazione in una manifestazione identitaria e dal forte richiamo culturale e turistico. Una festa che, giunta alla ventiseiesima edizione, ha saputo ancora rinnovarsi e aggregare tutta la città attorno al pennuto più famoso di queste zone. È sempre stata usanza festeggiare la chiusura dell'anno agrario, l'11 novembre, mangiando l'oca perché in quel periodo dell'anno la sua carne è più grassa e tenera, ma soprattutto perché all'epoca i proprietari terrieri locali erano in gran parte ebrei e non potevano mangiare maiale. Gallorini e Sandro Zara, custode di tradizioni, decisero di ripristinare questa usanza; inoltre, chiesero al pittore Carlo Preti, di creare "El Zogo de l'oca de Miran", edizione riveduta del celebre gioco da tavola con 63 caselle ispirate ad aneddoti e luoghi della città. Nel 1998 il gioco esordì in piazza Martiri, con caselle, dadi e pedine giganti e improbabili prove di abilità nelle quali, da allora, si sfidano ogni anno, le sei squadre miranesi.



Urp – Comune di Mirano

IL PROGRAMMA DELLE FESTIVITÀ ACCENDE LA MAGIA!

▪ Eventi, spettacoli e tradizioni per tutte le età

MIRANO

Con la Carovana di Natale si è aperta la quarta edizione di "Natale è... Mirano", che fino al 6 gennaio 2026 animerà strade e piazze del Comune con eventi e spettacoli per grandi e piccini creando un'atmosfera unica di festa e aggregazione. Anche quest'anno l'Amministrazione comunale ha voluto includere tutto il territorio di Mirano, coinvolgendo le frazioni nell'evento inaugurale del programma per celebrare lo spirito comunitario. Vetrego, Ballò, Scaltenigo, Campocroce e Zianigo hanno contribuito con grande impegno e dedizione all'organizzazione della Magica parata inaugurale e nelle loro piazze è stato allestito un grande albero di Natale con i decori dei bambini delle scuole. Numerose le attrazioni, dal Villaggio di Natale con le sue casette di legno, alla pista di pattinaggio sul ghiaccio in viale delle Rimembranze; dal Giardino di Natale in piazzetta Errera con decorazioni natalizie e una giostra per i più piccoli al Palco delle stelle allestito sull'ovale di piazza Martiri per concerti ed eventi. L'accogliente Casa di Babbo Natale proprio in centro alla piazza pronta ad ospitare tutti i bimbi con le loro letterine in attesa di Babbo Natale che arriverà il 21 dicembre. In calendario oltre trenta appuntamenti per coinvolgere famiglie e giovani nel segno della partecipazione. Sabato 6 dalle ore 15:00 sfilata dei MotoBabbo che consegneranno doni ai bambini di Casa Nazareth a Chirignago. Domenica 7 mercatino di Confcommercio, marcia "Babbi a spasso per... Giulia" e musica alle 16:30 con il concerto di Natale "Lara Pasquali e Alessandro Pozzetto with The Stars". Lunedì 8 mercato settimanale e negozi aperti. Sabato 6, 13 e 20 dicembre alle 16:30 alla casetta di Babbo Natale "Christmas saturdays with Oxford school". Domenica 14 dicembre mercatino della solidarietà delle associazioni del volontariato e concerto di Natale "Seventh note Gospel lab". Domenica 21 mercatino dell'antiquariato, arrivo di Babbo Natale con gli elfi, laboratori e spettacoli per bambini. Mercoledì 24 alle 17:00 "Ciara stea" in piazza Aldo Moro. Mercoledì 31 dicembre grande festa di Capodanno in piazza Martiri, con la musica "Wonder 2K26" di Radio Company. Il 6 gennaio arriverà la Befana con Befanina per distribuire di dolciumi e sorprese. Anche la programmazione culturale, all'insegna della musica e dei luoghi iconici, rappresenta una tradizione consolidata: giovedì 18 dicembre alle 20:30 al teatro di Mirano andrà in scena il "Il lago dei cigni" con il Russian classical ballet. Sabato 20 alle 20:30 nel duomo San Michele Arcangelo di Mirano la "Rassegna di canti del Natale" con il coro Croda Rossa. Lunedì 22 alle ore 20:45 nel teatro di Mirano l'atteso "Concerto di Natale" della Filarmonica di Mirano. Gran finale giovedì 1 gennaio alle 17:00 con il concerto di Capodanno al teatro di villa Belvedere. "Natale è... Mirano" si conferma come programma che va sempre più a caratterizzare la città e a migliorare l'attrattività del territorio.



Urp – Comune di Mirano

AL VIA I LAVORI PER MARCIAPIEDI PIÙ SICURI E INCLUSIVI



▪ Investimenti per oltre 130 mila Euro per abbattere barriere architettoniche

SALZANO

Sono iniziati nelle scorse settimane i tanto attesi lavori di sistemazione del marciapiede in via Cairoli, nel tratto che conduce al secondo ingresso del parco della filanda. Un'opera richiesta da tempo dai residenti della zona, che vedranno finalmente abbattute le barriere architettoniche presenti su un percorso pedonale ormai deteriorato in più punti. L'intervento prevede l'adeguamento del marciapiede con l'obiettivo di garantire maggiore sicurezza e accessibilità a tutti: persone con disabilità, anziani e famiglie con passeggini potranno presto contare su un tragitto più agevole e funzionale. Il costo complessivo dell'opera ammonta a 80.000 Euro. Ma non è tutto. Recentemente è stato approvato anche il progetto esecutivo per il rifacimento del marciapiede in via Piemonte, di fronte alle case Ater, dove l'attuale fondo si presenta in cattivo stato di manutenzione. L'intervento prevede il restringimento della carreggiata, soluzione che consentirà di realizzare un marciapiede con una larghezza più idonea e sicura. Sono previsti, inoltre, interventi puntuali su altri tratti della medesima via. Il costo complessivo dell'opera ammonta a 57.000 Euro. Soddisfatti sia il sottoscritto che il sindaco Luciano Betteto, e vogliamo sottolineare l'importanza di questi interventi per migliorare la qualità della vita nelle aree residenziali e garantire una mobilità pedonale più sicura e inclusiva: "questi interventi rientrano in una più ampia strategia di riqualificazione urbana. Continuiamo a investire per rendere Salzano più accessibile e attenta ai bisogni di tutti i cittadini", ribadiamo.

Claudio Bottacin
Assessore ai Lavori pubblici

UN DICEMBRE DI LUCI ED EMOZIONI CON IL CHRISTMAS VILLAGE

▪ Mercatini, spettacoli e visite di Babbo Natale animeranno piazze e scuole

SALZANO

In concomitanza con l'inizio della festività natalizie, Salzano quest'anno s'immerge nella magia del Natale proponendo il Christmas village di Salzano e Robegano. Si tratta della prima edizione di questa bella iniziativa che vuole animare le piazze dei nostri due paesi, con momenti di incontro e aggregazione per le famiglie, il tutto circondato dalla magia che solo il Natale sa creare. Promossa dall'Amministrazione comunale in collaborazione con Confcommercio del Miranese e le Associazioni del territorio, vede una serie di eventi che hanno inizio domenica 30 novembre in piazza San Pio X a Salzano con i mercatini natalizi dalle ore 10:00 alle 17:30. I commercianti e le associazioni del territorio animano la giornata insieme a tanti espositori di prodotti di artigianato, sfiziosità dolci e salate, cioccolata calda, vin brulè, frittelle, eccetera. Presso la scuola media Dante Alighieri, nell'ambito della rassegna teatrale "Pane circo e... Storie" V edizione a cura di "Pantakin Eventi" a ingresso gratuito offerto dall'Amministrazione comunale, Mirco Trevisan mette in scena lo spettacolo "Tongo - cercasi disperatamente eroe". Alle ore 16:30 l'inaugurazione del Villaggio di Natale. Domenica 7 dicembre, nell'ambito della rassegna "Pane circo e... Storie" V edizione, nei locali della scuola media "Dante Alighieri", lo spettacolo di narrazione a cura di Francesca D'Este, "La vera storia di Hansel e Gretel". Sabato 13 dicembre, in piazza San Pio X alle ore 15:00 il "Vespa Babbo" con la sfilata dei Babbo Natale in vespa e lo spettacolo dei burattini aperto a tutti. Domenica 14 dicembre i mercatini di Natale si spostano nella piazza del santuario di Robegano dalle ore 10:00 alle ore 17:30; presenti associazioni, espositori di prodotti di artigianato locale, con i negozi aperti e nel pomeriggio ricchi premi con l'arrivo di Babbo Natale. Alle ore 15:00 nell'ambito della rassegna teatrale, presso la scuola media "Dante Alighieri", Silvia De Bastiani mette in scena lo spettacolo di narrazione e burattini "Storie di lupi". Sabato 20 dicembre in piazza a Salzano, per tutti, alle ore 15:00 lo spettacolo di giocolieri e clown e alle 15:30 arriva Babbo Natale. Domenica 21 dicembre il concerto a cura del coro la filanda in chiesa a Salzano "Aspettando il Natale". Tutti i week-end di dicembre sarà presente in piazza San Pio X il trenino di Natale che allieterà i più piccoli e non mancheranno tante sfiziosità dolci e salate, cioccolata calda, vin brulè, frittelle, eccetera.

Il Sindaco - Luciano Betteto

FDI: DIMISSIONI DI MASSA DAL COORDINAMENTO DEL CIRCOLO "NICOLA PASETTO"

▪ "Basta con silenzi, chiusure e mancanza di rispetto politico: noi non ci stiamo più"

NOALE

Dopo mesi di incomprensioni e mancanza di dialogo con il coordinatore provinciale Raffaele Speranzon, i cinque componenti maggioritari del coordinamento del circolo di Fratelli d'Italia di Noale (Walter Pellizzon, Domenico Felice, Andrea Muffato, Francesco Cagnin e Nicoletta Facchinelli) hanno rassegnato le proprie dimissioni irrevocabili da ogni incarico politico e organizzativo interno al circolo. Una decisione sofferta ma inevitabile, maturata dopo un lungo periodo di difficoltà comunicative e di mancato riconoscimento del lavoro svolto dal gruppo dirigente noalese. Secondo i dimissionari, già prima, durante e dopo il congresso del 17 febbraio 2025 si è manifestata una scarsa attenzione verso il nuovo corso politico espresso democraticamente dagli iscritti. Il gruppo denuncia una gestione che, a loro avviso, ha progressivamente indebolito il rapporto con la base e limitato la possibilità di rinnovamento politico. "Abbiamo vinto un congresso democratico il 17 febbraio - dichiarano - ma da quel momento ci siamo trovati di fronte a un muro di silenzio e a scelte che hanno reso difficile portare avanti il programma votato dagli iscritti. A Noale Fratelli d'Italia appare oggi privo di una reale guida condivisa, dove chi cerca di proporre idee nuove spesso non viene ascoltato". Dopo il congresso, nonostante numerosi tentativi di confronto, non vi è stato alcun dialogo costruttivo con i livelli provinciali. L'unico contatto significativo risale al 2 maggio 2025, in occasione di una telefonata dai toni accesi legata a un'iniziativa del circolo a sostegno della riapertura dell'Ufficio postale di Noale. "È paradossale - affermano - che chi si batte per i cittadini venga accusato di danneggiare il partito". L'8 maggio 2025 si è svolta una riunione online con il coordinamento, i consiglieri comunali e gli assessori di FdI. Da quell'incontro sono emerse divergenze di metodo e di visione sul ruolo politico del circolo, che avrebbero dovuto essere affrontate in una successiva riunione in presenza, mai più convocata. Nel frattempo, il coordinamento ha riscontrato ostacoli e scarsa collaborazione nelle proprie iniziative politiche, con la conseguenza di un progressivo indebolimento della presenza del partito sul territorio. "FdI a Noale oggi rischia la paralisi – aggiungono – e la maggioranza comunale di riferimento non appare in grado di dare risposte efficaci ai cittadini. Il partito locale deve tornare ad essere autonomo, propositivo e vicino alla comunità. Le nostre dimissioni faranno probabilmente gioire qualcuno. Ma quel sorriso durerà poco: chi esulta oggi si accorgerà presto di aver perso una grande occasione di rilancio per Fratelli d'Italia a Noale e di rafforzare il ruolo del partito all'interno dell'Amministrazione comunale. La distanza crescente tra la città e chi governa è ormai evidente, e chi oggi festeggia dovrà presto rispondere non a noi, ma ai cittadini". I cinque firmatari precisano che la loro scelta non è contro Fratelli d'Italia, ma nasce dal desiderio di difendere i valori che li hanno sempre animati: trasparenza, merito e rispetto reciproco. "Non intendiamo essere spettatori passivi di un metodo che svilisce la partecipazione e scoraggia la militanza. Continueremo a fare politica con coerenza e passione, mantenendo fede ai principi in cui crediamo".

Paolo Lamon



QUANDO AUMENTA TUTTO, TRANNE LA VISIONE

▪ Imu e Tari in rialzo, opere a metà e giustificazioni infinite: il conto delle scelte ripetute

NOALE

A Noale capita una cosa curiosa: ogni volta che un'Amministrazione "di continuità" cambia sedie, la colpa diventa automaticamente di qualcun altro. Peccato che le firme, gli appalti, le delibere e le scelte degli ultimi anni abbiano sempre gli stessi nomi e cognomi. E infatti adesso arriva il conto: **Imu su, Tari su**, e una città sempre più svuotata. Il copione è noto: quando mancano idee, si dà la colpa ai numeri; quando mancano i numeri, si dà la colpa agli uffici; quando mancano gli uffici... allora si inaugura qualcosa. Preferibilmente un'opera incompleta, un progetto arrangiato o una trovata scenografica che faccia un po' di rumore sui social e taccia qualche mugugno. Così Noale si è ritrovata negli anni un catalogo di "priorità creative": interventi spot, micro-eventi, contributi sparsi, e quell'intramontabile filosofia del "intanto facciamo qualcosa", come le casette provvisorie spacciate per politiche culturali, sistemazioni monche che non riqualificano nulla, restauri parziali che lasciano attorno più degrado di prima. Nel frattempo, la città reale soffre: il centro storico perde pezzi, le adiacenze degli edifici pubblici stagnano, i servizi arrancano. E quando arriva il momento di spiegare perché i cittadini devono pagare di più, parte la danza delle giustificazioni: "non dipende da noi", "non c'erano alternative", "colpa delle eredità passate", "ce lo impone il regolamento". Poi vai a vedere chi c'era "prima", chi votava cosa, chi approvava quale bilancio, e scopri che... erano sempre gli stessi. Il cerchio si chiude con eleganza. La Tari, per esempio: anni di equilibrismi contabili per non far vedere l'aumento, e ora, sorpresa! Lo scarico diretto sulle famiglie. L'Imu? Sale anche quella, in nome di opere lasciate a metà, bollette fuori controllo e progettualità evaporata. E nessuno che dica: "Abbiamo sbagliato". No. Meglio il grande classico: "abbiamo fatto il possibile". Ma il possibile, qui, sembra sempre coincidere con il minimo indispensabile. Noale oggi è più povera non solo perché paga di più: è più povera perché investe poco, programma meno e si accontenta di soluzioni che sanno di provvisorio. Una città che meriterebbe strategia, visione e coraggio si ritrova invece a vivere di rattoppi e promesse stagionali. Intanto gli amministratori cambiano ruolo, ma non abitudini. E i cittadini? Loro sì che cambiano qualcosa: il numero sulla bolletta. Meditiamoci, Noale. Perché la povertà vera non è nei bilanci: è nel pensare che ci si debba accontentare così.

Michele Cervesato

ADDIO AD ANGELA DE GRANDIS, MAMMA DI MICHELE CELEGHIN

▪ Il sorriso gentile di una maestra che ha fatto crescere generazioni

NOALE

La comunità di Noale e la redazione de "La Voce" si stringono attorno alla famiglia Celeghin per la scomparsa di Angela De Grandis, mamma del nostro collaboratore ed editorialista Michele Celeghin, presenza preziosa del giornale da oltre quindici anni. Angela era nata a Piombino Dese il 1 novembre 1938 e ha dedicato la sua vita all'insegnamento, lavorando a lungo come maestra elementare nella scuola Vittorino da Feltre, oggi Betty Pierazzo, di Noale. Con dedizione, competenza e sensibilità educativa, ha accompagnato generazioni di bambini nella loro crescita, lasciando un ricordo indelebile in chi ha avuto la fortuna di incontrarla. Sposata da 63 anni con l'organista Giovanni Celeghin, Angela è stata una moglie e una madre profondamente presente. Ha cresciuto i suoi tre figli, Silvio, musicista di fama internazionale, Francesca, che ha dedicato la sua vita al servizio degli ultimi nelle missioni, e Michele, nostro insostituibile editorialista, giornalista e già sindaco di Noale, trasmettendo loro valori solidi, amore e senso del dovere. Accanto alla famiglia e alla scuola, un ruolo importante della sua vita è stato l'impegno in parrocchia. Angela ha operato per molti anni a Noale nell'Azione cattolica, come catechista, nel gruppo lettori e come ministro dell'eucarestia, vivendo la fede con un entusiasmo discreto ma instancabile, che l'ha resa un punto di riferimento per tanti. Angela lascia il fratello Piero, che risiede tuttora a Piombino Dese. Ad accompagnarla nel suo ultimo viaggio sono stati il marito Giovanni, i figli Silvio, Francesca e Michele, insieme ai nipoti Enrico, Beatrice e Giovanni, le nuore Lucia ed Elena che di lei custodiscono un ricordo luminoso. In queste ore di dolore, tantissime persone si sono strette attorno alla famiglia con messaggi, telefonate, ricordi e preghiere, testimonianza dell'affetto profondo e della stima che Angela ha saputo conquistare nel corso della sua vita. I figli hanno scritto: "Ora mamma Angela è tra le braccia del padre". È così che anche noi della redazione de "La Voce" vogliamo pensare ad Angela, unendoci in un abbraccio affettuoso alla famiglia tutta e in particolare a Michele, che da tanti anni cammina con noi con professionalità, passione e amicizia. A lei diciamo grazie per ciò che ha donato e per il segno gentile e tenace che lascia nella comunità.

Emanuele Carli



AUMENTANO IMU E TARI: "SERVE RESPONSABILITÀ, NON ALIBI"

▪ "Impegno Comune" contesta la versione della giunta e rivendica gli interventi realizzati negli anni precedenti

NOALE

A Noale la Maggioranza guidata dal sindaco Sorino si prepara ad approvare un aumento delle tasse, con incrementi su Imu e Tari che incideranno su famiglie e attività. Per giustificare questa scelta, la giunta prova ad attribuire le difficoltà a chi ha amministrato prima, evocando presunte mancate manutenzioni e conti "ereditati". Una versione dei fatti comoda, ma non corrispondente alla realtà. "Impegno Comune" ritiene necessario riportare il quadro corretto. Cinque componenti dell'attuale Maggioranza hanno amministrato per l'intero mandato precedente e il sindaco Sorino ha detenuto per oltre quattro anni proprio le deleghe a Bilancio, Tributi e Commercio. Anche l'attuale assessore al Bilancio, Marianna Duregon, sedeva allora in Maggioranza come consigliere delegata. Dunque, parlare oggi di "sorprese" appare poco credibile. Quando nel 2022 il costo dell'energia e degli appalti esplose con un aumento del 30 per cento, l'Amministrazione era già in carica. Fu un impatto pesantissimo per tutti i Comuni. L'aumento colpì anche il progetto di palazzo Carraro, finanziato dal Pnrr. Il rialzo dei prezzi assorbì l'intero margine disponibile, costringendo a stralciare (perché non essenziale allo stralcio funzionale) la sistemazione dell'area esterna. Ed è proprio lì che si ritrovano oggi quei 500.000 Euro di cui la giunta attuale dice di "accorgersi solo ora". Se Noale è riuscita a non spegnere i lampioni durante la crisi energetica è grazie agli investimenti degli anni precedenti: sostituzione delle lampade, efficientamento dei punti luce, riduzione dei consumi. E altrettanto significativi sono stati gli interventi nelle scuole, dove sono stati avviati cantieri strutturali per oltre sei milioni di Euro e intercettati contributi regionali di grande rilievo. La narrazione delle "manutenzioni ferme" contrasta con i fatti. Negli anni passati sono stati portati avanti interventi concreti e visibili: casetta gialla completamente ricostruita, eliminazione dell'amianto e rifacimento della copertura dell'Enaip, riqualificazione di piazzale Bastia, interventi strutturali diffusi negli edifici scolastici, opere rilevanti anche sugli impianti sportivi, dal palazzetto dello sport alle strutture annesse. L'attuale Maggioranza ha ereditato due cantieri fondamentali per la città (la nuova biblioteca e palazzo Scotto) entrambi già finanziati e avviati. Presentarli come "problemi inattesi" è improprio: si tratta di investimenti strategici ottenuti grazie a risorse esterne e pianificati con una visione chiara della Noale del futuro. Nel frattempo, l'atteso Ufficio bandi, promesso come soluzione per intercettare nuovi finanziamenti, non esiste ancora e ovviamente non ha ancora prodotto un solo Euro per la città. Se davvero la giunta ritiene che "avrebbe fatto scelte diverse", lo dica apertamente: senza la nuova biblioteca? Senza il recupero dei nostri spazi culturali? O concentrando tutte le risorse solo sul settore sportivo? Ricordiamo che anche il campo sintetico, la pista ciclabile e la riqualificazione dell'area dei Caduti di Nassiriya sono risultati della precedente amministrazione. Amministrare significa decidere e assumersi responsabilità, non cercare colpe a posteriori mentre si aumentano le tasse ai cittadini. "Impegno Comune" continuerà a vigilare affinché la discussione resti ancorata ai fatti e agli interessi concreti della città. Noale ha bisogno di serietà, di capacità di governo e di scelte vere, non di giustificazioni.

Patrizia Andreotti
Consigliere comunale

È NATA L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "SCARABEO" IN MEMORIA DI TOMMASO TIEPOLO

▪ Si vuole puntare su partecipazione, dialogo e nuovi spazi di crescita condivisa

NOALE

A Noale è nata "Scarabeo", un'associazione culturale che vuole rimettere al centro le persone, le idee e la partecipazione. Un progetto che affonda le radici nella storia recente della nostra comunità e che porta con sé un legame profondo con Tommaso Tiepolo, il giovane volontario scomparso un anno fa, la cui energia e sensibilità hanno ispirato molti di noi a rimettersi in cammino con uno sguardo più attento e responsabile. "Scarabeo" nasce da un gruppo di cittadine e cittadini che hanno scelto di unirsi per creare nuove occasioni di incontro, cultura e crescita condivisa. Dentro questo percorso, "Scarabeo donna" rappresenta uno dei primi passi: uno spazio dedicato alla consapevolezza, ai diritti, alla narrazione delle esperienze femminili e delle esperienze di cura, un ambito che riflette bene l'attenzione di Tommaso ai temi sociali e alla dignità delle persone. Il cammino dell'associazione si intreccia naturalmente con un luogo simbolico della città: il roseto dedicato a Cristina Pavesi, la giovane studentessa uccisa nell'attentato della Mala del Brenta. Quel roseto, piantato nel quartiere dove viveva Tommaso, è diventato negli anni un punto di memoria civile, curato dai residenti come gesto quotidiano di responsabilità e attenzione verso la comunità. Da quel luogo nasce anche una parte dello spirito con cui "Scarabeo" vuole muoversi: ricordare per costruire. Il 19 novembre si è tenuta la serata di presentazione del libro dedicato alla storia di Cristina. L'incontro ha registrato una buona partecipazione, segno che nella città c'è spazio e desiderio per momenti culturali che parlano al presente attraverso storie vere e significative. Per "Scarabeo" è stato un passaggio importante: una conferma che il percorso intrapreso va nella direzione giusta. Questo è solo l'inizio. I gruppi tematici stanno prendendo forma e l'obiettivo dell'associazione è semplice: creare occasioni reali di crescita, dialogo e partecipazione, senza retorica e senza promesse vuote. Con la concretezza delle persone che fanno, ascoltano e si mettono in gioco. Per desiderasse ricevere informazioni o iscriversi, il contatto è info@scarabeolab.org

La Presidente - Rossella Carolo

SALONE CAVALLIN



Seguici su: salone.cavallin Salone Cavallin
Via G. Arco 1 - Cappelletta di Noale (VE) - T. 041 8234481

UNA NUOVA STAGIONE DI EMOZIONI SUL PALCOSCENICO DEL COMISSO

▪ Torna una rassegna che celebra la forza del teatro e la vitalità della cultura veneta

ZERO BRANCO

È tornata ad accendersi la scena del teatro "Comisso" di Zero Branco, che ha inaugurato nei giorni scorsi la nuova stagione teatrale 2025-2026 con il concerto "Symphony pop revival", un viaggio tra le grandi hit italiane e internazionali dagli anni Settanta a oggi, reinterpretate in chiave sinfonica dall'Orchestra regionale Filarmonia Veneta diretta dal maestro Walter Bertolo e dalla voce di Laura Ivan. Un debutto applauditissimo che ha segnato l'inizio di una rassegna ricca e articolata, in programma fino a marzo, frutto della collaborazione tra la compagnia Stivalaccio Teatro, il Comune di Zero Branco, la biblioteca comunale e Arteven, con il sostegno della Regione Veneto, del Ministero della Cultura e di CentroMarca Banca credito cooperativo. Anche quest'anno, il teatro Comisso di villa Guidini si conferma centro vitale della proposta culturale locale, capace di attrarre un pubblico eterogeneo grazie a un cartellone che spazia dalla musica alla prosa, intrecciando tradizione, innovazione e impegno civile. Il prossimo appuntamento, atteso per venerdì 19 dicembre, vedrà in scena "Giovanna dei disoccupati" di Natalino Balasso, che dopo l'acclamato "Ercole in Polesine" si confronta con Bertolt Brecht in un'opera che indaga con ironia e profondità le nuove forme di dipendenza e di dominio del mondo contemporaneo, offrendo uno sguardo lucido e amaro sulle contraddizioni del presente. A gennaio la stagione entrerà nel vivo con "Pasta madre", la più recente produzione di Stivalaccio teatro, in programma sabato 24 gennaio. Interpretata da Sara Allevi, la pièce racconta la Roma fascista attraverso gli occhi di una bambina di otto anni, Fernanda, che trasforma la durezza della guerra in un gioco, fino al giorno in cui la realtà irrompe con tutta la sua violenza. È una storia di memoria e infanzia, di fame e coraggio, che diventa metafora universale di resistenza e rinascita. Seguirà martedì 3 febbraio lo spettacolo "Strighe maledette!", sempre firmato da Stivalaccio teatro con la regia di Marco Zoppello. Attraverso il linguaggio della commedia e della fiaba popolare, lo spettacolo recupera leggende e racconti di donne accusate di stregoneria, rievocando con leggerezza e umanità uno dei capitoli più bui della storia veneta. A febbraio, martedì 17, sarà la volta di "Un'ultima cosa", l'intenso omaggio di Concita De Gregorio ed Erica Mou a cinque grandi protagoniste del Novecento (Dora Maar, Amelia Rosselli, Carol Rama, Maria Lai e Lisetta Carmi) che nel testo e nella voce tornano a raccontarsi, sul confine tra arte e vita, parola e canto. La scena, curata da Vincent Longuemare, diventa un mosaico luminoso che unisce poesia e musica, in un dialogo commovente e delicato. A chiudere la stagione, giovedì 5 marzo, sarà il monologo "LaPOCAlisse" di Valerio Aprea, scritto da Marco Dambrosio, in arte Makkox. Un viaggio ironico e tagliente tra le fragilità del nostro tempo, tra algoritmi, paure e contraddizioni di un mondo che corre verso l'incertezza ma in cui, forse, resiste ancora un filo di speranza. L'attore romano, noto per la sua presenza magnetica e il ritmo incalzante della sua recitazione, offrirà al pubblico un assolo che fonde riflessione e satira, alternando momenti di comicità graffiante a lampi di poesia civile. Con questa nuova stagione, il teatro "Comisso" si conferma punto di riferimento culturale della Marca, capace di valorizzare la scena veneta e nazionale con proposte di qualità e un'attenzione costante ai linguaggi del presente. Tra musica, parole e memoria, la rassegna firmata Stivalaccio teatro non si limita ad offrire spettacoli, ma invita a una partecipazione consapevole, restituendo al teatro la sua funzione più autentica: quella di luogo di incontro, di pensiero e di emozione condivisa.

Marta Busato

GLIP SI CONFERMA LIGHTING PARTNER DEL BENETTON RUGBY

QUINTO DI TREVISO

▪ L'azienda quintina ha annunciato ufficialmente la partnership col club biancoverde

Dove c'è passione, arriva la luce. Lo Stadio di Monigo, cuore pulsante del rugby trevigiano, si prepara a risplendere di nuova energia grazie alla partnership tra Glip Srl e Benetton Rugby Treviso. L'azienda di Quinto di Treviso, punto di riferimento nell'illuminotecnica e nel design della luce, diventa Lighting partner ufficiale del club biancoverde per le stagioni 2025-2026 e 2026-2027. Va precisato che l'impegno di Glip con il Rugby Treviso è iniziato nel 2022-2023, siamo quindi alla quarta stagione di collaborazione. Un incontro tra eccellenze venete, dove tecnologia e sport si fondono in un progetto che illumina non solo gli spazi dello stadio, ma anche i valori condivisi di innovazione, sostenibilità e appartenenza al territorio. L'accordo prevede la realizzazione e installazione dell'illuminazione nelle aree hospitality dello stadio di Monigo, la riqualificazione della sala del presidente e della sala dei leoni, oltre a una serie di attività di visibilità e promozione del marchio Glip sui principali canali del club. L'accordo tra Glip e Benetton Rugby nasce da una visione condivisa: valorizzare le eccellenze venete e creare sinergie tra imprese e sport. Durante la durata del contratto, la partnership comprenderà anche attività di co-branding, eventi aziendali, convegni e iniziative dedicate ai giovani e alle famiglie, per rafforzare il legame tra impresa e comunità sportiva. Nel dettaglio, il marchio Glip sarà presente sul led a bordo campo in prima posizione televisiva, sul maxischermo dello stadio, nel sito ufficiale, nelle newsletter e nei materiali di comunicazione del Benetton Rugby. L'accordo prevede inoltre la presenza del logo Glip sulle divise delle squadre giovanili, oltre a momenti di team building e iniziative congiunte dedicate ai dipendenti e ai tifosi. Il logo aziendale sarà apposto sulla divisa ufficiale delle squadre del settore giovanile e proiettato sui Led a bordo campo dello stadio di Monigo in prima posizione televisiva durante tutte le partite Urc, sui canali video di Benetton e sui materiali promozionali distribuiti allo stadio e nei locali pubblici. Completano l'accordo la presenza su calendari e media, e la partecipazione al torneo mini-rugby "Città di Treviso". "Per noi di Glip questa partnership non è soltanto una sponsorizzazione, ma un vero incontro di valori - commenta Alessandro Piovesan, Ceo dell'azienda. Il Benetton Rugby rappresenta l'eccellenza sportiva e il legame profondo con il territorio, gli stessi principi che guidano la nostra impresa da sempre. Portare la nostra luce a Monigo significa contribuire a valorizzare gli spazi dove ogni settimana si ritrova la comunità del rugby, dalle aree hospitality alla sala del presidente, fino alla sala dei leoni che custodisce la storia e le vittorie del club. Abbiamo voluto creare un'illuminazione che non fosse solo funzionale ma anche emozionale, capace di esaltare l'identità e l'atmosfera di un luogo iconico come lo stadio di Monigo. È un progetto che unisce estetica, efficienza e sostenibilità: le nuove soluzioni a Led ad alta resa energetica ridurranno i consumi e miglioreranno la qualità della luce, rendendo ogni ambiente più accogliente e contemporaneo". Amerino Zatta, presidente del Benetton Rugby, ha commentato: "Siamo lieti di proseguire questo percorso con Glip, un'azienda che rappresenta al meglio la capacità e l'ingegno del nostro territorio. La loro professionalità e sensibilità estetica si sposano perfettamente con la visione del nostro club. Il frutto della collaborazione, non solo migliorerà l'esperienza di tifosi e ospiti, testimonia come il rugby possa essere un punto d'incontro tra sport, impresa e cultura. Insieme vogliamo continuare a far brillare il nostro stadio, simbolo di passione e appartenenza per tutta Treviso".

Lucio Zuccarato





IL CAMMINO DI FEDE VERSO LA LUCE DEL NATALE

▪ Un mese di incontri per prepararsi a vivere la gioia della nascita di Cristo

DOLO

Dicembre, a Dolo, non è solo il mese delle luci e dei presepi. Per la nostra comunità è un tempo di attesa, di riflessione e di cammino: un percorso che ci invita a rinascere alla luce del Natale, a riscoprire il calore dell'amore che si fa vicino e rinnova ogni cosa. Tutto inizia **venerdì 5 dicembre**, con il **santo rosario e l'adorazione del primo venerdì del mese:** un momento di silenzio e di intimità per riconoscere la presenza viva di Dio nel cuore della quotidianità. **Lunedì 8 dicembre**, nella **festa dell'Associazione cattolica**, celebriamo la gioia di appartenere a una comunità che cammina unita, che prega, che si sostiene a vicenda. Dal **9 all'11 dicembre**, ogni sera alle **20:45**, si terranno in duomo gli **Esercizi spirituali in preparazione al Natale**, guidati da **don Federico Giacomin**, direttore della **scuola di Spiritualità dell'Immacolata di Torreglia**. Tre sere per ritrovare il silenzio, per prepararsi interiormente alla nascita di Gesù, per lasciarsi illuminare dalla parola e dal fuoco dell'amore che perdona e rinnova. La musica diventerà preghiera **domenica 14 dicembre alle ore 16:00**, con il **concerto di Natale** animato dalla **corale di San Rocco** e dalla **Cna di Santa Lucia**, dedicato in particolare agli educatori dell'Azione cattolica. Sarà un momento di bellezza e di gratitudine, perché anche il canto, quando nasce dal cuore, è una forma di preghiera. Il tempo del perdono arriverà **lunedì 15 dicembre**, con la **celebrazione comunitaria della Penitenza alle 20:45** un invito a riconciliarci con Dio e con i fratelli, per accogliere la pace che solo l'amore sa donare. Da **martedì 16 dicembre** inizierà la **Novena di Natale**, che ci accompagnerà fino alla vigilia, insieme ai bambini, alle famiglie e ai giovani. **Mercoledì 17 dicembre alle 16:30** vivremo le **confessioni di Natale**, mentre **giovedì 18** saranno accolti anche i ragazzi delle scuole medie: un segno di speranza per chi impara presto la bellezza del perdono. E poi la notte più luminosa: **mercoledì 24 dicembre**, la **veglia di Natale** ci condurrà alle due celebrazioni della **Santa Messa** alle **17:00**, pensata per le famiglie con i bambini, e alle **23:00**, la **messa della notte di Natale**, cuore luminoso di tutto il cammino. Infine, **mercoledì 31 dicembre**, con **l'adorazione e il vespero alle 17:30, l'Eucaristia di ringraziamento e il canto del "Te Deum" alle 18:30**, affideremo al Signore l'anno che si chiude, con le sue fatiche e le sue grazie. Ogni tappa di questo mese è un invito a guardare la nostra vita con occhi nuovi, come Scrooge nel racconto di Dickens: a imparare di nuovo ad amare, a perdonare, ad accogliere. Perché il Natale non è solo una data sul calendario, ma una rinascita che accade nel cuore di chi si lascia scaldare dalla **luce di Betlemme**, la luce che trasforma e rinnova ogni cosa.



Valentina Bettin

PODIO AI CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO SU ROTELLE

DOLO

▪ A Pechino Valeria De Gaspari conquista un prestigioso bronzo

Città sportiva, riferimento nel nostro territorio per le molteplici società che ospita, Dolo ha dato i natali a molti atleti che si sono distinti a livello regionale, nazionale ed internazionale in diversi sport, tra cui calcio, atletica, nuoto, pesca sportiva, moto d'acqua e, grazie a Valeria De Gaspari oggi Dolo assurge agli onori della cronaca, che conquista il terzo gradino del podio nel pattinaggio artistico a rotelle in squadra, in occasione dei recenti Campionati mondiali di Pechino. Dopo l'esordio nella locale Asd Pattinaggio artistico Dolo, Valeria ha poi proseguito nel gruppo sportivo di Altichiero, fino ad approdare alla rinomata società di pattinaggio Roll club di Maserà. Con i colori del gruppo Padovano Déjà Vu è salita sul podio mondiale, insieme ad altre undici compagne di squadra, evidenziandosi nella pista internazionale cinese per le loro abilità tecniche, per la loro qualità artistica e per lo stile carismatico. La ventenne Valeria è un'ex-studente del dolese liceo Galilei, ed è ora iscritta al primo anno di Medicina veterinaria all'Università patavina, per approfondire con gli studi la sua passione per gli animali, in particolare quelli esotici. Nella disciplina del pattinaggio artistico Valeria ha trovato un modello di vita, volto a sviluppare la determinazione, la perseveranza e la forza interiore. "Per la preparazione ai Mondiali - spiega Valeria - mi allenavo due volte al giorno per tre ore, quattro volte alla settimana, sacrificando molto del mio tempo libero. Volevo misurarmi con me stessa per raggiungere l'obiettivo: salire sul podio internazionale, rappresentando l'Italia e Dolo". Si prospetta ora un periodo di riposo, ma solo dallo sport in quanto la giovane campionessa metterà alla prova la propria abnegazione per preparare i primi esami universitari. A complimentarsi con l'atleta dolese, in una simbolica rappresentanza di tutta la cittadinanza dolese, due rappresentanti dell'Amministrazione: il sindaco Gianluigi Naletto, che ha voluto consegnare ufficialmente alla premiata concittadina il gagliardetto con lo stemma ufficiale del Comune, e l'assessore allo sport Cristina Nardo: "lo straordinario risultato di Valeria è motivo di vivo orgoglio e grande soddisfazione per la comunità dolese, testimonianza del valore atletico e educativo delle nostre associazioni sportive locali. A Valeria, l'abbraccio, i complimenti ed i migliori auguri per un futuro ricco di soddisfazioni". E noi tutti dolesi ci aggiungiamo agli auguri, ringraziandola per averci simbolicamente portati con lei, e le sue compagne, a volteggiare leggiadramente sul podio cinese.



Marco Zuin





Trattoria Alla Fornace

Menù di Natale

Il Ristorante alla Fornace vi propone
di festeggiare il Natale a tavola
accompagnati dal seguente Menù di pesce:

Aperitivo della casa con salatini
Schiette fritte con polenta
Antipasto Fornace di gamberetti
Polpi con sedano e insalata di mare
Latticini di seppia
Trancio di Aragosta o Astice
Pennette con salmone e gamberi
Gnocchetti di Natale con scampetti al busara

Grigliata di orata, coda di rospo,scampo
Fritto misto con polenta
Insalatine miste di stagione
Ananas fresco
Gelato tartufato al liquore
Pandoro con Vino moscato
Sorbetto al limone
Caffè corretto
Pinot,Prosecco, acqua minerale

€ 50,00
a persona

SI PREGA DI PRENOTARE

- **Via Padana, 198 a Malcontenta, Marghera (VE)**
- **luigifornace@libero.it**
- **Tel. 041 932127 - 335 5294045**
- **Trattoria alla Fornace**

Aperto tutti i giorni a pranzo e a cena

Trattoria alla Fornace

Via Padana, 198 * Malcontenta, Marghera (VE)

Menù di Capodanno

Inizio ore 20.00

• Aperitivo della casa con salatini
• Schiette fritte con polenta e baccalà

• Antipasto Fornace con polpi, gamberi,
insalata di mare, insalata di seppie, chele di astice

• Pennette salmone e gamberi
• Gnocchetti sardi all'astice

• Grigliata mista di pesce
e Fritto misto con polentina

• Insalata mista di stagione

• Sorbetto al limone
• Tartufo gelato con liquore
• Pandoro con bottiglia di Spumante
per il brindisi della mezzanotte
• Caffè e liquori
con vini e acqua minerale

La serata sarà allietata con
musica dal vivo e balli

€ 60,00
a persona

Si prega di prenotare
al n. **041 932127**
o al n. **335 5294045**
o all'email **luigifornace@libero.it**

Seguici su: facebook

COMMERCIO E TURISMO IN DIFFICOLTÀ: SERVE UN VERO PIANO DI RILANCIO

▪ L'opposizione chiede un intervento concreto per sostenere le imprese

MIRA

Come gruppo consiliare di Fratelli d'Italia a Mira, abbiamo presentato un'interpellanza che riguarda la situazione di settori importanti come il commercio e il turismo. Abbiamo chiesto per l'ennesima volta che cosa questa Amministrazione comunale intenda fare per questi importanti settori imprenditoriali che sostengono il tessuto produttivo di questo Comune. Abbiamo segnalato in primis il commercio, per il quale negli ultimi anni abbiamo assistito alla chiusura di numerose attività, dovuta soprattutto al proliferare della grande distribuzione e abbiamo fatto presente che la struttura dell'economia locale si conferma incentrata su un tessuto di piccole e medie imprese, tra cui moltissimi negozi di vicinato, che, secondo dati ufficiali del Comune per il 2024-2026 ha visto una riduzione in percentuale dello 0,3 per cento. Alcune cause influiscono negativamente per questo settore e tra queste vi è a esempio la situazione dei carenti parcheggi presenti nelle vicinanze delle attività commerciali ed artigiane, per i quali il sindaco promette sempre di far effettuare maggiori controlli da parte della Polizia locale relativamente alle soste con disco orario, ma questo non sempre si verifica anche perché da tempo, come abbiamo più volte segnalato, il Corpo di polizia è costretto da tempo ad operare con scarsità di personale di mezzi. A Mira, commercio e turismo non vengono aiutati di certo nemmeno dalla situazione in cui versa la viabilità in quanto la situazione della rete stradale comunale risulta in condizioni pietose. Molte strade infatti presentano numerose e profonde buche che mettono in seria difficoltà la circolazione di automobili, biciclette, motocicli e pedoni. Inoltre abbiamo segnalato la situazione in cui si trovano alcune piazze comunali, come Mira Porte e Piazza Vecchia dove le attività presenti, anche prestigiose e storiche, stanno resistendo e molte altre hanno chiuso perché non vengono creati sviluppo e attrattività nelle zone. Per quanto riguarda il turismo abbiamo segnalato come la situazione si sia negativizzata a Mira in quanto dal 2019 al 2024 si è assistito a una riduzione di turisti di circa 28.653 unità (dati acquisiti dal Sistema statistico regionale) e molte strutture nel settore alberghiero versano in difficoltà economiche e vengono messe in vendita. Mancano inoltre punti vendita riconoscibili immediatamente dai turisti che alloggiano a Mira dove essi possano acquistare nei giorni festivi i biglietti dell'autobus per andare a Venezia o a Padova. Con la nostra interpellanza abbiamo chiesto a questa Amministrazione cosa intenda fare per fermare questo declino e se abbia pensato di avviare un progetto significativo di rilancio rivolto a tutti i settori interessati anche con la realizzazione di campagne pubblicitarie, fiere, eventi aggiuntivi rispetto a quelli calendarizzati da sempre, promozione delle bellezze e dei prodotti del territorio; se abbia mai pensato ad aiutare i proprietari delle ville venete presenti nel territorio, cercando magari di realizzare un percorso comunale per le ville venete, al fine di invogliare i turisti a visitarle e a fermarsi a soggiornare nel nostro comune, mediante progetti, forme di sostegno o contributi economici o attraverso bandi, per aiutare i proprietari. Ma ad oggi non abbiamo ancora visto cambiamenti di rotta e continueremo a sollecitare sindaco ed Amministrazione perché aiutino questi settori importanti.

Gruppo consigliare "Fratelli d'Italia"

Capogruppo: Antonio Mendolia – Consiglieri comunali: Andrea Martellato e Vanna Baldan

"BIKE TO WORK", CONSEGNATI I BUONI PRIMA DI NATALE

▪ Migliaia di chilometri percorsi, meno anidride carbonica e più risorse per i negozi



MIRA

Si è concluso con una cerimonia in Consiglio comunale il primo anno di sperimentazione del progetto che assegna buoni spesa a chi va al lavoro in bicicletta, lasciando l'auto a casa. Buoni che possono essere spesi presso i negozi di quartiere della città. Tradotto: meno inquinamento e traffico, più economia, ambiente e salute. Alla cerimonia erano presenti il sindaco Marco Dori, l'assessore Oriana Gerardi e la consigliere delegata Silvana Zanon. Il progetto continuerà anche nel 2026 e punta a crescere ulteriormente. Nel primo anno di sperimentazione, il progetto "Bike to work" lanciato dal Comune di Mira ha già a bilancio alcuni numeri interessanti e positivi. Sono cinquantacinque i cittadini che hanno aderito, i quali hanno pedalato complessivamente per 28.000 chilometri. Questo vuol dire che si sono "risparmiati" 4.100 chilogrammi di anidride carbonica, che non è stata quindi immessa in atmosfera. Il beneficio ambientale è pari a 208 nuovi alberi piantumati. Interessante anche il dato dei chilometri percorsi in media per spostamento: si tratta di appena 4 chilometri, a dimostrazione che molte persone si erano abituate ad usare l'auto anche per tragitti brevi, che possono invece esser sostituiti da una camminata o una pedalata. Alla fine, in base ai punti guadagnati dagli utenti aderenti all'iniziativa, i buoni spesa consegnati ammontano ad un valore di 4.300 Euro. Tra i negozi maggiormente scelti per la spesa, gli utenti hanno fin qui utilizzato i buoni presso i negozi di alimentari, gastronomia e sport, ma è facile pensare che molti di loro si siano tenuti la maggioranza dei punti per poter spendere i buoni anche per i prossimi regali di Natale.

Lucio Zuccarato

NASCE UN NUOVO PUNTO DI RIFERIMENTO PER IL CICLISMO D'ÉLITE...

▪ Inaugurato un negozio nel nuovo "chiacchierato" palazzo del centro del paese



FIESSO D'ARTICO

A Fiesso d'Artico fioccano le inaugurazioni di attività già esistenti ma che ampliano la offerta, dopo il gommista Gmo, l'officina Nicole', anche Bieffe4bike inaugura il proprio negozio nel nuovo "chiacchierato" palazzo del centro del paese. Arriva così di fronte al municipio l'eccellenza tecnica per il ciclismo d'élite. Con la presenza di Alessandro Petacchi, sabato 1 novembre è stato inaugurato "Bieffe4bike", un negozio altamente specializzato nel settore ciclistico, consacrato a offrire ai professionisti e agli appassionati più esigenti una selezione esclusiva e all'avanguardia delle biciclette e componenti di ultima generazione. La proposta di "Bieffe4bike" spazia tra brand di punta nel panorama mondiale delle due ruote. Alla cerimonia ha appunto partecipato il grande campione spezzino Alessandro Petacchi, sprinter di fama internazionale vincitore della Milano-Sanremo e di numerose tappe nei grandi Giri, che ha condiviso la sua esperienza diretta con i presenti, sottolineando l'importanza di attrezzature tecniche di qualità per ottenere prestazioni elevate. Il taglio del nastro è stato effettuato dal sindaco Marco Cominato, accompagnato dalla vicesindaco Roberta Marcato, dalla giunta comunale e dalla Maggioranza consiliare, segno di un forte supporto istituzionale verso uno sport che cresce e si evolve anche tecnologicamente. Don Massimo ha impartito la benedizione, richiamando i valori educativi e comunitari del ciclismo. "Bieffe4bike" non è solo vendita, ma centro di consulenza tecnica personalizzata e assistenza qualificata, dedicata a preparare biciclette con componenti di punta, calibrati sulle esigenze specifiche di ogni ciclista, dalla strada al mountain biking fino al triathlon. Una realtà che coniuga innovazione, passione e competenza, offrendo ai ciclisti strumenti e mezzi per esplorare al massimo le potenzialità delle due ruote ad ogni livello.

Giulia Boscaro

POLO LOGISTICO NELL'AREA EX-VENETO CITY

▪ Quali impatti per il nostro paese?

FIESSO D'ARTICO

Il via libera alla realizzazione di un grande polo logistico nell'area che avrebbe dovuto ospitare "Veneto city" segna una svolta urbanistica ed economica per tutto il comprensorio della Riviera del Brenta, coinvolgendo direttamente anche Fiesso d'Artico, comune confinante con Dolo e Pianiga. L'investimento, valutato in 14 milioni di Euro, porterà con sé la creazione di circa 400 nuovi posti di lavoro, offrendo possibilità occupazionali a molti residenti. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un vasto bosco di compensazione di oltre 126.000 metri quadrati e la riqualificazione della rete viaria, con interventi mirati a migliorare accessi e mobilità anche per Fiesso. Questi aspetti possono rappresentare una crescita economica e un aumento di servizi, e soprattutto una nuova prospettiva di sviluppo industriale e sociale nel circondario. Non mancano però preoccupazioni legate all'incremento del traffico pesante che inevitabilmente interesserà l'intera zona, Fiesso d'Artico inclusa. Le strade locali subiranno un impatto significativo per via dei mezzi in ingresso e uscita dal polo, con possibili ripercussioni su sicurezza e qualità della vita per i cittadini. Il tema del consumo di suolo, e la trasformazione di spazi verdi in aree produttive, ha già sollevato voci critiche e mobilitato associazioni ambientaliste; il rischio di "congestionamento" e perdita di specificità paesaggistica merita attenzione e confronto con la cittadinanza. Le amministrazioni locali sono impegnate a monitorare l'impatto delle opere e pianificare interventi compensativi, con la realizzazione di infrastrutture e servizi che dovrebbero mitigare i disagi. Resta tuttavia la necessità di vigilare affinché le promesse di benefici occupazionali, verde pubblico e viabilità potenziata non si traducano in problematiche strutturali per Fiesso e i comuni limitrofi.

Giulia Boscaro

INAUGURATO IL CENTRO PARROCCHIALE DOMUS

▪ Spazio moderno e inclusivo pensato per accogliere famiglie, giovani e anziani

FIESSO D'ARTICO

Fiesso d'Artico ha finalmente potuto celebrare l'inaugurazione del nuovo centro parrocchiale Domus, un evento atteso e sentito da tutta la comunità. Alla giornata, segnata dall'entusiasmo e dalla partecipazione di tantissimi cittadini, non sono mancati il sindaco, la vicesindaco, tutti i membri della giunta e anche i rappresentanti della Minoranza, a testimonianza di un vero momento di unità civica attorno alla parrocchia. Il clou della mattinata è stata la celebrazione eucaristica delle 10:30, presieduta dal vicario episcopale della Diocesi, don Leopoldo Voltan, che ha sottolineato l'importanza del centro come spazio di crescita umana e spirituale per tutte le generazioni. Al termine della messa, il taglio del nastro del nuovo edificio ha sancito simbolicamente l'apertura di una nuova stagione per Fiesso. L'edificio, realizzato su un unico piano e dotato di ben sette aule disposte attorno a una grande sala polifunzionale, è stato progettato per accogliere ragazzi, famiglie e anziani in un ambiente moderno, sicuro, accessibile e a misura di persona. Non poteva mancare nel racconto di questa giornata lo straordinario impegno di don Massimo Donà, parroco che sin dal primo giorno ha creduto nella necessità di restituire a Fiesso un patronato rinnovato, accogliente e all'avanguardia. Grazie alla sua visione e alla capacità di gestire con attenzione e trasparenza le risorse offerte spontaneamente dalle famiglie, è stato possibile completare non solo il centro parrocchiale ma anche la sede della Caritas, divenuta punto di riferimento per chi si trova in difficoltà. Le autorità presenti hanno voluto esprimere gratitudine e vicinanza: "Oggi consegniamo ai cittadini non soltanto un edificio, ma una casa aperta a tutti, un segno tangibile di una comunità viva e solidale"; "Il nuovo patronato sarà il cuore pulsante del paese, qui i nostri ragazzi e anziani troveranno sempre una porta aperta e una mano tesa". Il vicario Voltan ha rimarcato: "Il vero significato di questo luogo sarà la capacità di generare incontro, dialogo e speranza, radicando la parrocchia nella vita quotidiana del paese". L'apertura del centro parrocchiale Domus rappresenta quindi non solo il coronamento di un percorso, ma anche l'avvio di nuove possibilità per le famiglie e le associazioni locali. La comunità di Fiesso d'Artico si ritrova così più unita e proiettata verso il futuro, grazie a una struttura capace di coniugare accoglienza, formazione e solidarietà.

Giulia Boscaro

IL COMUNE RICORDA I 40 ANNI DAL PRIMO TRAPIANTO DI CUORE IN ITALIA...

▪ Rilanciato l'appello alla donazione degli organi

VIGONOVO

Il Comune di Vigonovo, attraverso i propri canali social, ha voluto ricordare una data storica per la medicina italiana e per la comunità locale: nella notte tra il 13 e il 14 novembre 1985, esattamente quarant'anni fa, venne eseguito il primo trapianto di cuore in Italia. A ricevere l'organo fu Ilario Lazzari, 39 anni, falegname residente proprio a Vigonovo e affetto da grave miocardiopatia dilatativa. L'intervento storico fu realizzato dall'équipe guidata dal professor Vincenzo Gallucci presso l'azienda ospedaliera di Padova nella notte tra il 13 e il 14 novembre 1985. A rendere possibile questa pietra miliare della cardiochirurgia italiana fu il gesto di straordinaria generosità della famiglia Busnello, che dopo la tragica morte del giovane Francesco, diciottenne trevigiano deceduto in un incidente stradale l'8 novembre, scelse di donare il cuore del figlio. Lazzari visse altri sei anni e mezzo grazie al trapianto, fino al 12 giugno 1992, quando morì all'età di 46 anni per complicanze legate a un'infezione da Hiv contratta tramite trasfusione post-trapianto. Nel 2021, in occasione del quarantunesimo anniversario della locale sezione Aido, il Comune ha celebrato questo evento con una giornata speciale alla presenza dei coniugi Busnello, genitori di Francesco. Giovanni Busnello, dirigente della Cisl e attivissimo nel volontariato socio-sanitario, aveva offerto in quell'occasione una testimonianza molto toccante sulla scelta fatta insieme alla moglie Marina. Giovanni è venuto a mancare un anno fa, ma il suo impegno nella promozione della cultura della donazione rimane un esempio vivo per tutti. Nel post commemorativo, l'Amministrazione comunale sottolinea come quella "nuova alba" del 1985 abbia segnato l'inizio di una nuova era per la medicina dei trapianti e rilancia con forza l'appello alla cittadinanza perché consideri l'importanza della donazione degli organi. "In questi anni, grazie a quel primo fondamentale intervento, la scienza ha fatto passi da gigante ma rimane altrettanto decisiva l'importanza dei donatori", si legge nel messaggio del Comune, che invita i cittadini ad aderire esprimendo la propria disponibilità direttamente all'Ufficio anagrafe o iscrivendosi e sostenendo l'Aido. La memoria di quella notte storica e del gesto d'amore della famiglia Busnello rappresenta un monito sempre attuale sull'importanza della cultura della donazione, capace di salvare vite e regalare nuove speranze a chi lotta contro gravi patologie. Tutta la vicenda, corredata di foto e di articoli della stampa dell'epoca, è stata pubblicata nel 2020 nel libro "Il primo trapianto di cuore in Italia" scritto dal giornalista e storico vigonovese Vittorino Compagno.



Paolo Favaretto

UNA NOTTE DI MAGIA E SORRISI TRA ZUCCHE, DOLCETTI E AVVENTURE

▪ Grande successo per la festa di Halloween "Dolcetto o Zucchetta"

FOSSÒ

Venerdì 31 ottobre, un pomeriggio all'insegna della fantasia, del divertimento e della partecipazione: la quinta edizione della festa di Halloween "Dolcetto o Zucchetta", svoltasi a Fossò, ha registrato un successo straordinario, coinvolgendo un numero altissimo di bambini, famiglie e cittadini. Le vie del paese si sono animate grazie alla tradizionale caccia al tesoro, che ha visto la partecipazione di otto squadre, ciascuna composta da tredici piccoli esploratori. Tutte le squadre sono riuscite a portare a termine la sfida, trovando il tesoro nascosto e regalando al pubblico momenti di entusiasmo e allegria. A distinguersi per velocità e spirito di squadra sono stati i giovanissimi "The White ghosts", proclamati vincitori dell'edizione 2025. L'intero pomeriggio è stato scandito da musica, giochi, animazioni e spettacoli di danza, che hanno trasformato la piazza in un grande palcoscenico a cielo aperto, creando un clima di festa e di condivisione tra generazioni. Un ringraziamento speciale va a tutte le famiglie che hanno partecipato con entusiasmo, ai volontari che hanno collaborato all'organizzazione e alle associazioni locali che hanno contribuito al successo dell'evento: l'Aps Lovenice, l'Aps La Fenice e la Dance & Activity, con la maestra Veronica Volpato e le sue ballerine, che hanno incantato il pubblico con coreografie coinvolgenti e di grande effetto. Un grazie di cuore ai commercianti di Fossò, che come ogni anno hanno aperto le porte dei loro negozi trasformandoli nelle tappe della caccia al tesoro, accogliendo i piccoli partecipanti con dolcetti e tanta gentilezza. Un doveroso ringraziamento anche alla Polizia locale e agli uffici comunali, che con la loro collaborazione e disponibilità hanno garantito lo svolgimento sicuro e ordinato della manifestazione. La festa di Halloween "Dolcetto o Zucchetta" si conferma così un appuntamento molto atteso dalla comunità, capace di unire divertimento, socialità e partecipazione, rafforzando lo spirito di comunità che da sempre caratterizza il territorio di Fossò.

Susanna Calore
Assessore alla Comunicazione

UNA STRAORDINARIA SAGRA DI SAN MARTINO

▪ Evento che unisce generazioni e rafforza lo spirito del territorio

PIANIGA

Anche quest'anno la sagra di San Martino ha saputo unire tradizione, partecipazione e divertimento, confermandosi come uno degli appuntamenti più attesi e sentiti dalla comunità di Pianiga. Cinque giorni di festa, dal 7 all'11 novembre, hanno animato il paese con spettacoli, musica dal vivo, appuntamenti gastronomici e momenti di condivisione che hanno coinvolto cittadini di tutte le età. La manifestazione ha preso il via venerdì 7 novembre con l'apertura dello stand gastronomico e la serata musicale dedicata ai grandi successi dei Police, interpretati dal gruppo The Police project. Sabato 8 la festa è proseguita con un nuovo appuntamento musicale: protagonista la band Supernova, che ha portato sul palco l'energia inconfondibile degli Oasis, regalando al pubblico una serata all'insegna del rock britannico. La giornata di domenica 9 è stata invece dedicata alla comunità e alle tradizioni più autentiche. Per tutto il giorno in piazza San Martino si è tenuto il mercatino che ha avuto un grande successo. In mattinata, la corsa di San Martino organizzata dal Nat Run group ha radunato numerosi partecipanti, unendo sport e solidarietà. A seguire, il pranzo comunitario ha rappresentato un momento di convivialità e incontro tra famiglie, volontari e associazioni. Nel pomeriggio, il centro parrocchiale ha ospitato la rappresentazione teatrale El San Martino, messa in scena dalla compagnia locale La Compagnia dei bravi tosi, che ha riscosso grande successo di pubblico. La giornata si è conclusa con la serata musicale dei Queen experience, tributo all'indimenticabile band britannica, dopo la consueta apertura dello stand gastronomico delle ore 19:00. Lunedì 10 è stata la volta della Cena delle associazioni, un appuntamento ormai tradizionale dedicato al riconoscimento dell'impegno delle realtà associative del territorio. La serata si è conclusa con l'esibizione musicale a cura della scuola di musica "Il Pentagramma". La sagra si è chiusa martedì 11 novembre, giorno di San Martino, con la cena a tema lesso, su prenotazione, accompagnata dall'intrattenimento musicale del duo Alessandro Seno e Angelica Pinton. Interviene il sindaco Massimo Calzavara: "Cinque giorni intensi, scanditi dal profumo della tradizione e dal calore della partecipazione popolare. La sagra di San Martino si è confermata non solo come momento di festa, ma anche come simbolo di identità e coesione per tutta la comunità di Pianiga". "Un ringraziamento particolare - aggiunge l'assessore alla Cultura Chiara Cazzagon - va a tutti i volontari, alle associazioni e ai collaboratori che, con passione e spirito di servizio, hanno reso possibile questa straordinaria edizione. È sempre un piacere collaborare per la buona riuscita di questi importanti eventi aggregativi".



Paolo Lamon





I "FURBETTI" DI VIA DELLA COSTITUZIONE...

▪ **Commercianti preoccupati per la mancanza di controlli e per il pericolo ai clienti**

SPINEA

Potremo definirli "i furbetti di Via della Costituzione" nel tratto che va dalla rotatoria della Fossa a quella di Rossignago. Il tratto di strada preso in esame, messo in sicurezza con i fondi delle opere complementari al Passante di Mestre, è formato da una corsia per senso di marcia, una corsia di decelerazione divisa da un cordolo e la pista ciclabile, anch'essa protetta da un cordolo. La corsia di decelerazione ad ovest era stata pensata e realizzata per permettere l'entrata e l'uscita in sicurezza dagli esercizi commerciali, distributori di carburante, concessionarie che in quella zona sono particolarmente frequenti. La corsia, infatti, prevede un limite di velocità massimo di 30 chilometri orari. Cosa succede? Ci sono almeno due punti di criticità sollevati dagli stessi commercianti e artigiani dell'area. Il primo è che la corsia viene usata (soprattutto quando il traffico è particolarmente intenso e forma coda nei pressi delle rotatorie) come "scorciatoia" dai furbetti che così superano la coda a destra senza rispettare il limite dei 30 chilometri. "In questo modo - dicono alcuni operatori commerciali - i clienti che escono dai nostri punti vendita rischiano di essere investiti dai mezzi che spesso percorrono questi tratti di protezione anche a 70 chilometri orari. Abbiamo fatto presente il problema all'Amministrazione comunale - continuano - ma al momento non vediamo alcun provvedimento e nessun controllo da parte della Polizia locale". Un altro punto critico è il parcheggio selvaggio proprio sulla corsia, dove vige il divieto di sosta, di automezzi nella zona del supermercato Lidl e di Action vicino all'incrocio tra Via della Costituzione e via Zigaraga. Una situazione di pericolo che rischia di mettere in difficoltà eventuali interventi di mezzi di soccorso o il passaggio di camion a servizio delle aziende. Gli esercizi commerciali potrebbero essere raggiunti anche da via Ferraris (a ovest dei supermercati) dove c'è la possibilità di parcheggiare in sicurezza, anche all'interno dell'area commerciale, senza creare intralcio in Via della Costituzione. Si tratta solamente di un po' di buona volontà da parte dei clienti che dovrebbero solo fare qualche passo in più. La sicurezza stradale parte anche dalle piccole cose che ognuno di noi può fare senza fatica e nel rispetto anche delle esigenze degli altri.



Claudio Tessari - Consigliere comunale

UNA RETE DI VOLONTARI PER SOSTENERE STUDENTI E FAMIGLIE

▪ **Unione di forze per rafforzare doposcuola, corsi di lingua e percorsi di inclusione**

SPINEA

Lo scorso ottobre, in vista dell'avvio del servizio di doposcuola rivolto agli alunni stranieri, presso la sede del Cism di Spinea si è tenuta una riunione tra le associazioni storicamente impegnate in questo ambito. Erano presenti, oltre alla referente del Comune che ha coordinato il progetto, i volontari di Caritas Spinea, del Sus (Solidarietà umanitaria spinetense) e del Cism stesso. Nel corso dell'incontro è emersa una richiesta chiara: coinvolgere maggiormente cittadini disponibili a prestare servizio come volontari nelle associazioni che gestiscono il doposcuola. L'obiettivo è duplice: rafforzare l'accompagnamento scolastico per i ragazzi stranieri e al contempo costruire relazioni di supporto per le loro famiglie. Anche nella parrocchia di San Vito e Modesto è ripreso il servizio di aiuto compiti destinato ai bambini delle classi elementari, siano essi stranieri o meno. La proposta, promossa dalla Caritas della collaborazione pastorale locale, ha incluso anche un corso di lingua italiana per mamme straniere, tenuto da un'insegnante con specifica preparazione. I bambini vengono segnalati dalle insegnanti e seguiti con un rapporto di due tutor ogni tre alunni, per garantire la massima attenzione. È stato sottolineato come entrambe le parrocchie partecipino attivamente a un tavolo di coordinamento territoriale "orientato alla reciproca conoscenza delle risorse che i volontari attivano per un maggior benessere di bambini, ragazzi e delle loro famiglie". L'appello è dunque lanciato: sono attese nuove adesioni al volontariato che rappresenta il cuore pulsante della rete che rende possibili e sostenibili questi servizi. Numerose famiglie, molte delle quali straniere, traggono beneficio da queste iniziative: sia nel percorso scolastico dei figli, sia nella costruzione di legami comunitari più solidi.

Paolo Favaretto



NUOVI ORARI PER MIGLIORARE L'INTERSCAMBIO TRA BUS E TRENI

▪ **Aggiornate le linee urbane per favorire una mobilità più efficiente e agevole**

SPINEA

Dal 3 novembre scorso le linee urbane Gsg e Gsb del servizio di trasporto pubblico di Spinea sono state oggetto di un aggiornamento orario. L'intervento (promosso su segnalazione dei cittadini e approvato dall'Ente di governo del Trasporto pubblico locale del Bacino di Venezia su richiesta del Comune) risponde alle difficoltà riscontrate nell'interscambio tra gli autobus urbani e i treni in arrivo o in partenza dalla stazione Sfmr di Spinea. L'adeguamento è stato definito in collaborazione con la società "La Linea" Spa, che gestisce il servizio urbano, e con la direzione operativa "Mobilità terraferma" di Actv. L'obiettivo è chiaro: migliorare l'interscambio tra treno e autobus e favorire una mobilità più efficiente, sostenibile e vicina alle esigenze quotidiane degli utenti. Importante: non ci sono variazioni nei costi del servizio per gli utenti. Il nuovo orario è stato introdotto come fase di sperimentazione, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, per valutarne l'efficacia e raccogliere eventuali nuovi suggerimenti. Le nuove schede orarie delle linee Gsg e Gsb sono disponibili sul sito ufficiale del Comune (www.comune.spinea.ve.it) e sono affisse alle fermate interessate.

Paolo Favaretto





LA MAIL ART UNISCE IL MONDO IN NOME DELL'AMBIENTE

▪ Oltre duecento opere provenienti da venti paesi...

MARTELLAGO

È stata inaugurata martedì 18 novembre, negli spazi della biblioteca civica di Martellago, la mostra internazionale di "Mail art", un progetto che unisce creatività, dialogo tra culture e riflessione sui temi più urgenti del nostro tempo. Alla presentazione hanno preso parte le autorità comunali, tra cui il sindaco Andrea Saccarola, la vicesindaco Monica Cornello, insieme ai promotori dell'iniziativa: la comunità "La Villetta", l'artista Cris Piloto e l'associazione "Il Castello", che hanno dato vita a un percorso espositivo di grande respiro. La rassegna raccoglie oltre duecento piccole opere provenienti da venti paesi del mondo, realizzate da un centinaio di artisti e collettivi impegnati sul fronte della sensibilizzazione ambientale. Tecniche, linguaggi e stili si intrecciano in un mosaico creativo capace di raccontare, con immediatezza e forza comunicativa, la fragilità del pianeta, il cambiamento climatico e la responsabilità condivisa verso il futuro. Le opere, giunte attraverso il circuito internazionale della mail art, testimoniano quanto l'arte postale continui a essere uno strumento di partecipazione universale, aperto, democratico, e come possa trasformarsi in un ponte di consapevolezza oltre ogni confine geografico. La mostra si distingue inoltre per il suo carattere inclusivo e accessibile, qualità che rappresentano uno dei punti cardine del progetto: offrire a tutti, indipendentemente dall'età o dal background culturale, l'opportunità di avvicinarsi all'arte contemporanea e ai grandi temi ambientali con uno sguardo nuovo, diretto e coinvolgente. L'esposizione resterà aperta al pubblico fino a mercoledì 3 dicembre, con orari di visita che permettono un'ampia fruizione, invitando cittadini, scuole e appassionati a scoprire un patrimonio di creatività globale racchiuso in piccoli formati ma carico di significato. Un appuntamento che conferma la biblioteca come luogo vivo di cultura e dialogo, e che regala alla comunità un'occasione preziosa per riflettere sul futuro attraverso il linguaggio universale dell'arte.

Marta Busato



IL CORAGGIO DI DIRE NO: RICONOSCENZA PER GLI INTERNATI MILITARI



▪ Serata di riflessione per ricordare i 650.000 soldati che scelsero la dignità

SCORZÈ

Il 26 settembre, nella sala Stignani-Salici di Peseggia, si è tenuta la serata "Internati militari italiani - Il coraggio di dire no", organizzata dal Comune di Scorzè in collaborazione con l'Anei (Associazione nazionale ex-internati nei lager nazisti). L'iniziativa, inserita nel contesto della Giornata degli internati italiani nei campi di concentramento tedeschi durante la Seconda guerra mondiale (istituita con la legge 13 gennaio 2025, n. 6), ha voluto rendere omaggio ai circa 650.000 militari italiani che, dopo l'8 settembre 1943, rifiutarono di aderire alla Repubblica sociale italiana e di combattere al fianco dei nazisti, pagando con la deportazione e la prigionia la fedeltà alla propria coscienza. Durante la serata è stato proiettato, per la prima volta nella provincia di Venezia, il video-documentario "Tutti i nostri no", realizzato in collaborazione con l'Ambasciata tedesca in Italia. È seguito l'intervento del professor Gastone Gal, storico e vicepresidente nazionale dell'Anei, che ha ripercorso con rigore e passione la vicenda degli Internati militari italiani, una pagina di storia troppo a lungo dimenticata. Con lui è intervenuta Manola Garbin, scorzetana e consigliere nazionale dell'associazione. La serata è stata moderata dal sottoscritto. Numeroso il pubblico presente, tra cui rappresentanti delle istituzioni, delle associazioni militari e una delegazione del comando dei carabinieri di Scorzè guidata dal comandante Emilio Monaco. Dalla serata è emersa con chiarezza la scarsa conoscenza di questa vicenda, nonostante quasi ogni famiglia italiana conti tra i propri membri un ex-internato. Il silenzio che per anni ha avvolto quelle esperienze rende ancora più importante promuovere iniziative di memoria e divulgazione dedicate a questa pagina della nostra storia.

Federico Michielan
Assessore alla Cultura



IPER LANDO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VEGGIANO (PD)
049.90.00.314
8.30 - 19.00

CAMIN (PD)
049.761.936
8.30 - 19.00

PREGANZIOL (TV)
0422.633.540
8.00 - 20.00

CAZZAGO DI PIANIGA (VE)
041.5100.186
8.00 - 20.00

NOALE (VE) - VIA PACINOTTI
041.8892.611
8.00 - 20.00

CAMPOSAMPIERO (PD)
049.930.48.37
8.00 - 20.00

CONSELVE (PD)
049.950.1232
8.00 - 20.00

SUSEGANA (TV)
0438.455.388
7.30 - 19.00

GAMBARARE DI MIRA (VE)
041.5676.475
8.30 - 19.00

CITTADELLA (PD)
049.73.90.111
8.30 - 20.00

PERAGA DI VIGONZA (PD)
049.744.8911
7.30 - 20.00

MONIGO (TV)
0422.22.029
8.30 - 19.00

MIRANO (VE)
041.57.28.060
8.30 - 19.00

ROSOLINA (RO)
0426.340.360
8.00 - 20.00

MESTRE - Via Caravaggio
Tangenziale Mestre - Uscita Castellana - Direzione Zelarino
SEMPRE APERTO 7.30 - 21.00

IPER LANDO

Tutto il Meglio del Meglio con
PREZZI SEMPRE PIU' BASSI

iperlando - www.iperlando.it

ESPOSIZIONE "MATITE IN VIAGGIO"

▪ In mostra i disegni degli alunni della Martini di Peseggia



SCORZÈ

Tra gli ottantaquattro autori in mostra all'edizione 2025 dell'esposizione "Matite in viaggio" dal 30 ottobre al 16 novembre a Mestre al museo M9 e a Forte Marghera, erano presenti alcuni alunni della scuola secondaria "Martini" di Peseggia che hanno realizzato dei taccuini, raccontando con le opere artistiche le loro esperienze di viaggio. In un'epoca dove ricordare un viaggio a volte si riduce a foto prese con il telefono a veloce scorrimento social, "Matite in viaggio" racconta "la lentezza", osservare, disegnare e annotare per conservare la magia dei luoghi o delle proprie esperienze.

Barbara Scantamburlo

RASSEGNA "NUOVA ESTATE AL PARCO"



▪ Cultura, musica e benessere nel cuore di Peseggia

SCORZÈ

L'estate 2025 ha portato nuova vitalità a Peseggia grazie al ricco programma di eventi organizzati nel parco di villa Buratti, il nuovo grande spazio di aggregazione del paese. La rassegna "Nuova Estate al Parco", promossa dall'Amministrazione comunale in collaborazione con Pro Loco Scorzè, ha trasformato il parco storico in un vivace palcoscenico all'aperto, animato da musica, spettacoli, danza e momenti di benessere condiviso. Dal 22 giugno al 14 agosto, cittadini e visitatori hanno potuto partecipare a numerosi appuntamenti: dal "Parco del benessere", ai concerti live come Noalmusic e concerto al tramonto con il "Pianista fuori posto" Paolo Zanarella, fino alle serate di danza con Boogie Woogie e Salsa sotto le stelle. Non sono mancati momenti dedicati ai più piccoli, come lo spettacolo teatrale "Si fa presto a dire Cenerentola" della compagnia "Gli alcuni" organizzato in collaborazione con Arteven. Questa iniziativa si inserisce nel più ampio progetto dell'Amministrazione comunale di valorizzazione del parco di villa Buratti, un'area verde di grande pregio storico e ambientale. Particolare attenzione è stata dedicata alla nuova arena all'aperto, che ha ospitato gran parte degli eventi e si è rivelata uno spazio ideale per spettacoli e incontri culturali immersi nella natura. Incoraggiante la risposta del pubblico che ha partecipato e apprezzato l'offerta, anche al di sopra delle più rosee aspettative. "Nuova Estate al Parco" ha confermato come la bellezza del luogo e la partecipazione dei cittadini possano trasformare un semplice spazio verde in un vero e proprio centro culturale all'aperto, dove musica, teatro e convivialità si fondono in un'atmosfera di serenità e condivisione.

Ilenia Milanese

GIOVANI, SPORT E MENTE: NASCE IL PROGETTO ORDIN@MENTE

▪ Aperto un cammino educativo per contrastare isolamento e dipendenze digitali

TREBASELEGHE



Con l'incontro svoltosi all'auditorium dell'istituto "G. Ponti", la Fidal Veneto ha inaugurato la prima tappa del progetto "Ordin@mente – Allenare la consapevolezza per dare forma al caos e valore alla rabbia", un percorso educativo che unisce sport, benessere e consapevolezza digitale con l'obiettivo di aiutare i giovani a riconoscere fragilità, rischi e potenzialità del loro tempo. L'appuntamento, organizzato in collaborazione con il Comune, il dirigente scolastico, l'associazione "Un Cuore da cavaliere" e l'Associazione ornitologica Trebaseleghe, ha rappresentato un momento di ascolto e confronto sulle sfide della generazione digitale, dal senso di isolamento alle dipendenze dai dispositivi, fino alla perdita di motivazione e alla difficoltà di costruire relazioni autentiche. A condurre l'incontro è stato Domenico Geracitano, sovrintendente della polizia di Stato, scrittore ed ex-atleta, autore del libro "Ordin@mente", che ha dialogato con gli studenti invitandoli a trasformare tensioni e rabbia in energia costruttiva attraverso disciplina, responsabilità personale e sport. Accanto a lui è intervenuto l'atleta azzurro Cătălin Tecuceanu, bronzo europeo negli 800 metri nel 2024, che ha portato la sua testimonianza di come la resilienza, la gestione dello stress e la capacità di fissare obiettivi concreti possano diventare strumenti decisivi nel percorso di crescita. L'iniziativa, sostenuta da Bcc Roma, Grafica Veneta, Vela - Venice lifeguards, Easypellet e da altri partner che condividono con Fidal Veneto i valori educativi e sociali del progetto, ha offerto agli studenti un'occasione di confronto diretto con figure di riferimento capaci di trasmettere messaggi chiari sulla responsabilità digitale e sull'importanza dell'equilibrio tra corpo e mente. L'appuntamento ha rappresentato il punto di partenza di un percorso più ampio che, nel corso dell'anno scolastico, coinvolgerà altri istituti del territorio regionale, con l'obiettivo di promuovere un modello innovativo di educazione civica, digitale e sportiva, in grado di accompagnare i giovani nella costruzione di una consapevolezza nuova, fatta di relazioni autentiche, curiosità e progettualità.

Valter Bertan



LA NUOVA PIAZZA PRENDE FORMA!

▪ Conclusi i principali lavori nel cuore del centro urbano

TREBASELEGHE

Mentre stanno proseguendo i lavori di costruzione della nuova Scuola primaria e della nuova mensa scolastica, a Trebaseleghe sono praticamente conclusi i lavori di riqualificazione della piazza principale situata di fronte alla chiesa parrocchiale. L'intervento rappresenta il primo passo di un più ampio progetto di rinnovamento del centro urbano, che ha interessato la parte sud di piazza Marconi e il tratto adiacente di via Roma. Negli ultimi mesi sono stati portati a termine interventi significativi: la valorizzazione dell'antico sagrato, ridisegnato con aiuole verdi e nuovi percorsi di accesso alla chiesa; la completa ripavimentazione di via Roma; la realizzazione del primo tratto del viale pedonale che collegherà la piazza al parco Draganziolo, arricchito da panchine e alberature. Le pavimentazioni in porfido, trachite e marmo di Trani, posate in accordo con la Sovrintendenza, conferiscono al contesto un aspetto armonico e di pregio. Via Roma sarà riservata al transito pedonale, con accesso consentito solo ai residenti, mentre la piazza continuerà a essere compatibile con il parcheggio delle auto e lo svolgimento del mercato settimanale. L'investimento per questo primo stralcio ammonta a 1 milione e 250 mila Euro, coperto da mutui e risorse comunali. "Durante l'estate i lavori hanno subito dei rallentamenti - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuliano Mason - poiché abbiamo dovuto attendere l'arrivo di materiali essenziali, in particolare l'ultima fornitura di trachite richiesta dalla Sovrintendenza. Da fine ottobre è stata riaperta gran parte dell'area parcheggiabile e ora si procede con la sistemazione del verde, lo spostamento dei contatori Enel, l'allacciamento all'acquedotto, la posa della segnaletica e dell'arredo urbano. È inoltre in corso la sistemazione del passaggio pedonale di via Martiri". Soddisfazione anche da parte del sindaco Antonella Zoggia: "Finalmente vediamo cambiare il volto della piazza, il nostro antico Pra' della Fiera, che da sessant'anni era diventato un semplice parcheggio. Questo è solo il primo passo di un progetto più ampio che, risorse permettendo, porterà nei prossimi anni al completo rinnovamento del centro di Trebaseleghe". Il piano generale prevede la riqualificazione complessiva della piazza, con una migliore definizione degli accessi e dei confini della proprietà parrocchiale, la sistemazione e l'ampliamento delle aree di sosta, la razionalizzazione della viabilità e la creazione di un nuovo collegamento tra via Roma e via Martiri. L'obiettivo è rafforzare la connessione tra gli edifici pubblici e i luoghi di incontro – municipio, chiesa, biblioteca, Casa dell'arte, ex-scuole Locatelli, stazione dei Carabinieri, parco Draganziolo e attività commerciali, favorendo anche il recupero delle proprietà private che si affacciano sulla piazza, per un centro più bello, moderno e accogliente per tutti.

Paolo Favaretto









è FESTA



SABATO 6 E DOMENICA 7 DICEMBRE

UNESCLUSIVA DI INFABULA EVENTI

COCCOLE & AMICI
L'OFFICINA DELL'AMICIZIA

Laboratorio per creare il tuo peluche

SABATO 13 DICEMBRE
DALLE 15.30 ALLE 18.30

L'ELFO ZUCCHERINO E LA MERENDA DI NATALE

I bambini creano golosi dolci
da gustare e regalare

DOMENICA 14 DICEMBRE

CANTI NATALIZI

in collaborazione con

Piccolo coro Rexana

SABATO 20 DICEMBRE

FATTI UNA FOTO CON BABBO NATALE

Foto ricordo con i più piccoli
con stampa in omaggio

DAL 12 AL 30 DICEMBRE

MERCATINO DI NATALE

45 NEGOZI

centroemisferoscorze.it

@emisferotrebaseleghe

VIA MALCANTON, 40 TREBASELEGHE (PD)

EMISFERO
CENTRO COMMERCIALE
TREBASELEGHE



FINO ALL'ULTIMA BRICIOLA!

**Troppo cibo ogni giorno viene sprecato: invenduto, inutilizzato, buttato.
Da oggi possiamo rimettere in circolo le risorse alimentari invendute
e supportare le organizzazioni vicine alle persone del nostro territorio.**

ANCHE TU PUOI FARE LA TUA PARTE!
SCOPRI COME:

➡ **Sei un'azienda che opera nella grande produzione alimentare o nella GDO?**

Puoi trasformare le eccedenze in valore sociale e ambientale.
Donandole puoi misurare il tuo impatto e ottenere vantaggi concreti,
evitando che diventino rifiuti.

➡ **Hai un bar, un ristorante, una pasticceria o un negozio di alimentari?**

Non sprecare l'invenduto a fine giornata! Trasformalo
in un'occasione di guadagno e attira nuovi clienti.

Visita
finoallultimabriciola.it
per saperne di più

etra | CONSIGLIO DI BACINO BRENTA PER I RIFIUTI | REGUSTO | TOO GOOD TO GO

TRENTACINQUE ANNI, IL "GRUPPO IN" FESTEGGIA IL SUO GRANDE TRAGUARDO

▪ Celebrata la storia di un gruppo che da decenni sostiene le persone con disabilità

PIOMBINO DESE

Finalmente dopo una lunga attesa, durata ben cinque anni, si è potuto celebrare il traguardo straordinario, ovvero i trentacinque anni del "Gruppo In". Ed il sogno dei "ragazzi" diversamente abili è diventato realtà! Ed il "Gruppo In" è annoverato fra i gruppi comunali e parrocchiali fra i più longevi di Piombino Dese. Si dedica da oltre tre decenni con passione ed impegno alle persone con disabilità. Le festa della celebrazione del trentacinquesimo anniversario, ha coinvolto tutte le associazioni e gruppi, è stata un'apoteosi di emozioni, ricordi e tanta voglia di stare insieme. "L'idea di organizzare questo momento di condivisione, raccontano i responsabili del Gruppo In, era nata già nel 2020, in occasione del trentesimo anniversario del gruppo, ma la pandemia di covid-19 aveva costretto tutti a rimandare. Quegli anni difficili, però, non hanno spento l'entusiasmo né la forza di un gruppo che da sempre fa della solidarietà e dell'inclusione i propri valori fondamentali". La festa si è tenuta presso la tensostruttura dell'oratorio di Piombino Dese tra balli di gruppo, ringraziamenti, un ricco rinfresco, karaoke e tante foto per fissare i ricordi più belli di questa giornata. L'atmosfera è stata allegra, autentica è piena di affetto: un perfetto ritratto dello spirito che da sempre anima il Gruppo In. Particolarmente significativo è stato il momento del ritrovo tra i ragazzi, le loro famiglie, gli animatori veterani e i fondatori del gruppo: la gioia di rivedersi, scambiare ricordi, riconoscersi in un percorso comune e condiviso ha dato un forte senso di continuità e comunità. Molti hanno raccontato "come sembra ieri", altri hanno scoperto volti nuovi, ma tutti hanno sentito che quel cammino è fatto da persone che si sono incontrate ed hanno scelto di stare insieme. Il presidente, Laura De Bortoli, ha ricordato come "questi trentacinque anni" rappresentino non solo un traguardo, ma anche un nuovo punto di partenza: la dimostrazione che, quando si uniscono le forze per un obiettivo comune in cui si



crede, nessuna difficoltà può fermare la voglia di costruzione di relazioni vere ed inclusive. Il finale con il karaoke corale della canzone "Vivo per lei" di Andrea Bocelli e Giorgia ha chiuso la giornata in bellezza: un inno alla passione, all'amore, alla condivisione, sentimenti che riassumono alla perfezione il cuore di questa esperienza di volontariato. I ringraziamenti dovuti dagli animatori e volontari del Gruppo In sono "a tutte le persone e alle varie associazioni del territorio, all'Amministrazione comunale, alla Parrocchia e don Giorgio, ai cuochi ed a tutti di cuore per l'aiuto spirituale, quello economico, al sostegno, alla vicinanza che da sempre ci donano e ci fanno sentire apprezzati e sostenuti". La giornata si è conclusa con la santa messa, con il ricordo indelebile per gli amici del "Gruppo In" che sono volati in cielo, ma che hanno percorso un tratto di cammino con il Gruppo In.

Dario Guerra

CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE, LA FORZA PARTE DALLA CONSAPEVOLEZZA

MORGANO

▪ Laboratori, cinema e corsi di autodifesa per educare al rispetto e sostenere le donne

La violenza sulle donne è un fenomeno complesso e per comprenderlo e contrastarlo in modo efficace va considerato il contesto delle norme sociali e culturali in cui si sviluppa. Alcuni modelli culturali influenzano le opinioni che le persone hanno nei confronti della violenza contro le donne e in particolare quelle relative ai ruoli di genere. La fuoriuscita da una situazione di violenza non avviene di norma con un singolo gesto ma è un percorso difficile per la donna, irto di problematicità e di discontinuità. **Circa il 31,5 per cento** delle donne italiane ha subito nella vita una forma di violenza fisica o sessuale. Ogni anno, secondo l'Istat, oltre **3.600 donne** vengono prese in carico dai centri anti-violenza del Veneto (dati 2023). Solo **una su venti** denuncia formalmente l'aggressione. Per questo i servizi di aiuto sono organizzati su diversi livelli di intervento: il numero di pubblica utilità 1522 rappresenta una possibilità orientativa dove la donna trova un primo riscontro e indirizzamento; i centri antiviolenza e le case rifugio sono strumenti e luoghi essenziali dove trova supporto e tutela nell'emergenza. La violenza di genere deriva da **rapporti di potere diseguali** tra uomini e donne e da stereotipi culturali che legittimano il controllo o la dominazione sull'altro sesso. È favorita da: disuguaglianze economiche e sociali, cultura patriarcale e sessista, mancanza di educazione affettiva e al rispetto, dipendenza economica e isolamento della vittima. Per poter contrastare questi fattori è necessario operare a livello culturale, soprattutto con le nuove generazioni. A questo scopo durante la settimana del progetto "Ci sto? Affare fatica!" abbiamo spinto i ragazzi partecipanti a riflettere e discutere tra di loro su cosa significa consenso e come deve essere una relazione sana. Il risultato di questo lavoro ha portato alla decorazione delle due panchine rosse da parte dei ragazzi con i loro disegni. A novembre 2025 invece i ragazzi partecipanti ai gruppi giovanili parrocchiali e ai gruppi scout hanno partecipato a un laboratorio sulla relazione con il centro antiviolenza "Donne libere" di Quinto di Treviso. Inoltre il 10 dicembre c'è la proiezione del film "La vita che verrà – herself" (2020) a cui seguirà un dibattito sul tema con esperte dei centri antiviolenza del territorio. La proiezione fa parte di un ciclo di proiezioni con dibattito organizzato dai comuni partecipanti alla commissione pari opportunità intercomunale. Infine dal 22 novembre è partito il corso di autodifesa al femminile tenuto dalla scuola di karate di Badoere e sarà costituito da quattro incontri in cui le partecipanti proveranno le tecniche di difesa ma ad ogni incontro ci sarà un approfondimento su vari aspetti relativi al contrasto alla violenza di genere. Il corso si concluderà a febbraio 2026 con una tavola rotonda sul tema con gli esperti che hanno partecipato ai quattro incontri del corso.

Liliana Fregonese



MERCATINI DI NATALE TRA ENTUSIASMO E MALTEMPO

▪ La Pro Loco rilancia l'appuntamento del 15 dicembre con rinnovata energia

MORGANO

La magia dei Mercatini di Natale ha fatto tappa nella suggestiva cornice di Badoere: tutto era pronto per trasformare piazza "La rotonda" in un vero e proprio scrigno di luci, profumi ed atmosfera natalizia. L'evento, atteso da molti visitatori, aveva comunque preso il via, con grande entusiasmo da parte della Pro Loco con la volontà di proporre un ricco assortimento di piatti caldi, grigliate, panini, fritture di pesce, oltre alla tradizionale cioccolata calda e all'immancabile vin brulè per tutti i presenti. Spettacoli per grandi e piccoli erano invece in programma per animare la giornata: dalla magia del fuoco di Fire Aida al divertimento del clown Barabba, per arrivare poi all'accensione dell'albero e delle luminarie, momento simbolico che avrebbe abbracciato tutta la piazza in una scenografia di festa. La pioggia, però, non ha lasciato scampo! Il maltempo, puntuale e insistente, ha costretto gli espositori a smontare in fretta per proteggere le proprie creazioni, vanificando in parte l'impegno di chi aveva lavorato per portare in piazza oggetti artigianali e decorazioni natalizie. Molti hanno trovato riparo sotto i portici, ma la maggior parte ha dovuto chiudere con largo anticipo. Anche i volontari sono stati impegnati nel mettere in sicurezza materiali e strutture, senza riuscire ad aggiornare tempestivamente la comunicazione ufficiale. Nonostante il dispiacere dei visitatori arrivati da lontano, la comunità ha reagito con comprensione e spirito costruttivo, valorizzando il lavoro svolto e trasformando l'imprevisto in un'occasione di collaborazione. Gli organizzatori hanno promesso di fare tesoro dell'esperienza per migliorare la gestione di eventuali emergenze e garantire un'informazione più rapida. L'appuntamento ora è per il 15 dicembre, data in cui i Mercatini di Natale torneranno a colorare piazza "La rotonda", con la speranza di un clima più favorevole e della possibilità di vivere appieno l'atmosfera natalizia che rende speciale questo angolo di territorio.

Marta Busato

14 DICEMBRE, SI PARTE CON LA MOSTRA INTERNAZIONALE DEL PRESEPE

▪ La trentaduesima edizione sarà dedicata al fondatore Alfonso Pozzobon

RESANA

Il Natale porta con sé il presepe, il simbolo del Natale che a San Marco di Resana verrà esposto in tante forme, con tecniche diverse e da artisti diversi. La Mostra internazionale del presepe di San Marco, che sarà inaugurata domenica 14 dicembre alle 16:00, sarà quest'anno dedicata al maestro e cavaliere Alfonso Pozzobon, il fondatore della rassegna che è mancato all'inizio dell'anno. Giunta alla sua trentaduesima edizione la mostra internazionale è un insieme di rappresentazioni della natività che attira ogni anno migliaia di visitatori che non mancano nel periodo natalizio di fare "tappa" nel centro della piccola frazione del Comune di Resana. Quest'anno, per la sua trentaduesima edizione, la mostra, organizzata dal locale Gruppo culturale, sarà aperta con il concerto del coro "Schola cantorum" di San Marco che canterà il Natale, a partire dalle ore 16:00, presso la chiesa di San Marco e subito dopo ci sarà il "taglio del nastro". Anche per questa edizione i presepi che sono stati allestiti all'interno dell'ex-asilo parrocchiale sono tanti e sono tutti nuovi e tutti belli! Vere e proprie "opere d'arte" di appassionati presepisti che ogni anno si "sbizzarriscono" con nuove tecniche, nuovi materiali, nuove rappresentazioni. Presepi che arrivano da tutto il mondo, presepi che testimoniano come il Natale porti gioia in tutto il mondo!

Paolo Lamon



UN NUOVO PULMINO PER LA LILT!

▪ È stato acquistato grazie al ricavato della marcia organizzata ad ottobre

RESANA

È stato "svelato" in occasione di una cerimonia organizzata dall'Amministrazione comunale di Resana il ricavato della manifestazione "Resana in rosa", la camminata organizzata in memoria di Michela Simionato che si è tenuta domenica 5 ottobre. Nonostante il maltempo avesse messo in "pericolo" la manifestazione, il ricavato è stato comunque importante, ben 6.720 Euro che, assieme agli altri contributi raccolti nelle prime edizioni, sono serviti per acquistare un nuovo automezzo per la Lilt di Castelfranco, un mezzo utile per il trasporto degli ammalati e di chi deve recarsi nei vari centri per le cure oncologiche. "Un grande risultato frutto di una proficua collaborazione tra tante associazioni comunali - ha commentato il sindaco Stefano Bosa - ringrazio i volontari della Pro Loco, dell'Avis, del Resana Marathon Club ma anche di tutte le altre associazioni che ogni anno collaborano per far sì che la Resana in rosa diventi un momento di festa e di promozione per la salute". A ritirare il "simbolico" assegno era presente il delegato della Lilt di Castelfranco Giuseppe Siciliano che ha ringraziato tutta la comunità per questo bellissimo gesto di solidarietà verso gli ammalati.

Paolo Lamon







ATMOSFERE D'ARREDO
PERGOLE E TENDE DA ESTERNO E INTERNO
TENDA ROVINATA?
CI PENSIAMO NOI A SOSTITUIRE IL TELO
CI TROVI AD ARSEGO IN VIA SIGNORIA, 36 SOLO SU APPUNTAMENTO
ATMOSFEREDARREDO.IT CHIAMACI 338-4208408



LUISETTO gardener
PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI E SPAZI VERDI, PRIVATI E PUBBLICI
Via Stradella S.Pietro, 145/A Camposampiero (PD) • luisettogardener@gmail.com • Uff. 328 7276735 Mobile 335 6845082

PROSEGUE IL RINNOVO DEL CENTRO STORICO...



▪ Progetto di riqualificazione urbana: stanziati 800.000 Euro nel 2026

CAMPOSAMPIERO

L'Amministrazione comunale punta sulla riqualificazione del centro, attraverso una serie di interventi mirati a coniugare la valorizzazione del patrimonio storico esistente con il miglioramento della qualità della vita; il tutto al fine di perseguire una maggiore attrattività verso l'esterno. A tal fine proseguiranno le progettualità con uno staff di qualificati professionisti locali, e l'Amministrazione ha già messo a disposizione 800.000 Euro nel Piano triennale delle opere per uno stralcio di interventi sulle piazze nel 2026. La città, nota per le due torri medievali, il sistema delle piazze, il complesso dei santuari antoniani, le ville storiche ed il reticolo di corsi d'acqua che si intreccia con la viabilità e ne caratterizza la struttura urbana, sarà al centro di un intervento di riqualificazione volto a ridisegnare la sua fisionomia, mantenendo e valorizzando le tracce della sua storia. Dopo gli studi condotti nel 2021 riguardanti la mobilità del centro storico, il Comune ha deciso di affidare ad un gruppo di architetti locali l'incarico per dare un volto nuovo a Camposampiero. La scelta di professionisti che operano da sempre sul territorio è una garanzia, lo studio Cavallin Associati, lo studio Libralon e Baggio, lo studio Negri e Fauro e l'architetto Alberto Sabbadin, con la loro approfondita conoscenza del tessuto urbano, delle dinamiche sociali e delle esigenze quotidiane dei cittadini, rappresentano un valore aggiunto fondamentale. Riuniti in una Rtp, raggruppamento temporaneo di professionisti, saranno chiamati alla redazione di un quadro generale che rispecchi gli obiettivi dell'Amministrazione comunale, a partire dalla documentazione tecnica e dai progetti già acquisiti, e poi uno studio delle alternative progettuali da realizzare, a successivi stralci funzionali, in ordine ai quali l'Amministrazione valuterà un ordine di priorità. L'obiettivo del progetto è chiaro: rendere il centro storico più vivibile, riducendo il traffico e incentivando la pedonalità, senza rinunciare alla memoria storica e all'identità dei luoghi. Si tratta quindi di un intervento che va oltre la semplice riqualificazione estetica, l'Amministrazione comunale vuole valorizzare le piazze e le vie principali, trasformando il centro storico in uno spazio più accogliente e vivibile, dove la memoria storica convive con la vita quotidiana e le piazze ed i percorsi pedonali diventano luoghi di incontro e socialità. L'approccio sarà partecipativo, con scelte progettuali condivise con chi vive e frequenta quotidianamente il centro, perché la città non sia solo un luogo da ammirare, ma uno spazio da vivere. Un nuovo capitolo per Camposampiero, dunque, che coniuga storia e modernità, tradizione e innovazione, guardando ad un centro storico più accogliente e fruibile, capace di valorizzare i suoi tesori storici e culturali senza rinunciare alla qualità della vita dei cittadini.

La sindaco - Katia Maccarrone

UN BILANCIO CHE GUARDA AL FUTURO SENZA AUMENTARE LE TASSE

▪ Approvato il Documento unico di programmazione: confermati i servizi alle famiglie

CAMPOSAMPIERO

Il 30 ottobre scorso è stato approvato in Consiglio comunale il Documento unico di programmazione. "Si tratta di uno strumento che indica le azioni che si vogliono sviluppare in base alle linee di mandato del sindaco - **ha spiegato l'assessore al Bilancio Moira Simeonato** - collegandole alla programmazione finanziaria. Vengono dettati quindi gli indirizzi per la costruzione del bilancio, che porteremo in approvazione nel mese di dicembre". L'Amministrazione intende mantenere inalterata la tassazione, senza prevedere incrementi di tasse. A tal fine si proseguirà con l'importante lavoro, svolto anche negli anni precedenti, di recupero e di accertamento della riscossione per contrastare l'evasione o elusione. Si valuterà solamente un recupero del tasso di inflazione tendenziale sulle tariffe. Sul fronte della spesa si mantengono inalterati i tanti servizi oggi garantiti alle famiglie, dal trasporto scolastico al servizio mensa, dall'asilo nido al sostegno alle società sportive, alle tante voci di spesa del sociale. Molto consistente risulta essere l'attività sul fronte degli investimenti e dei lavori pubblici. "Proseguiamo nella realizzazione dei tanti interventi **già in corso** o pronti a partire - **ha proseguito l'assessore Simeonato** - Abbiamo **opere in corso già finanziate per circa 6 milioni di Euro**. Tra le principali, decisamente importanti sia per valore economico che per pregio relativamente al nostro centro storico citiamo **palazzo Nodari, futuro Centro per l'impiego** con valore complessivo 2.500.000 Euro, di cui contributo Pnrr da Veneto lavoro per 1.794.000, opera prestigiosa di riferimento per tutto il Camposampierese che entro fine anno vedrà la conclusione dei lavori. La **nuova rotatoria in via Sant'Antonio** e la rivisitazione dell'ingresso ai Santuari antoniani, 1.220.000 Euro con contributo regionale di 350.000, opera importantissima sul piano della viabilità e della sicurezza, ma anche dal punto di vista turistico. Proseguono anche i lavori riguardanti la **nuova mensa scolastica**, realizzata fra i due plessi ex-liceo e Battisti della Scuola rimaria Parini, opera del valore complessivo di 1.112.000 Euro finanziata da fondi Pnrr per 704.400). Sul fronte sportivo vi è poi la realizzazione dei **nuovi spogliatoi per il rugby**, 610.000 Euro finanziata in parte con un contributo statale, bando sport e periferie, già assegnato di 280.000 Euro, opera in corso di realizzazione. Sempre nell'area dello sport si preparano a partire nei primi mesi del prossimo anno i lavori di **miglioramento sismico della palestra di Rustega** con una previsione di spesa complessiva di 390.000 Euro



finanziata per 200.000 Euro da contributo regionale. Tante opere trasversali che danno risposte positive e concrete ai cittadini su fronti quali la viabilità e la sicurezza in centro storico assieme all'arricchimento delle strutture scolastiche e sportive con la loro messa a norma".

Paolo Lamon

FISIOCOMODA
www.fisiocomoda.it
FISIOTERAPIA E PREVENZIONE A CASA TUA!
— Servizio di Prevenzione e Orientamento (gratuito) con personale qualificato, a domicilio o studio
— Servizio di Fisioterapia Domiciliare con percorsi personalizzati e su misura del paziente
CHIAMA AL 3514391399

AL VIA LA FASE CONCLUSIVA DEI LAVORI IN VIA SANT'ANTONIO

▪ L'apertura dello snodo è prevista per dicembre, intanto è tornata la statua del Santo

CAMPOSAMPIERO

"I lavori della rotatoria di via Sant'Antonio e dell'area vicina ai Santuari antoniani - spiega la sindaco Katia Maccarrone - sono ripresi novembre, per la fase decisiva che porterà all'apertura del nuovo snodo. Nel frattempo è tornato il nostro sant'Antonio, nell'isola centrale, sopra il suo basamento, dopo un delicato lavoro di restauro. Un momento che ha suscitato molta emozione". La statua in bronzo raffigurante la figura di sant'Antonio è stata restaurata dalla ditta Fonderia artistica Guastini, di Gambellara (Vi), mediante la pulizia interna ed esterna ed il ripristino della patina ed omogenizzazione con cera delle superfici. Nell'area di cantiere sono già visibili l'isola centrale e le aiuole spartitraffico della rotatoria, come pure il nuovo marciapiede in zona Santuari antoniani. Le lavorazioni più importanti hanno riguardato le poderose strutture in cemento armato e ferro, per l'allargamento dell'area della rotatoria. Spettacolare il varo del ponte in ferro sul Muson vecchio, una poderosa struttura che ha richiesto per l'installazione una procedura di precisione. A fine settembre è stato posato il solaio e successivamente eseguita la gettata in calcestruzzo che ha avuto bisogno dei tempi tecnici di maturazione di almeno 28 giorni. Di qui la pausa dei lavori, con apertura provvisoria in senso unico un'ora al mattino. "Il cantiere ha ripreso a novembre - **prosegue la sindaco** - con l'obiettivo di completare le lavorazioni necessarie ad una apertura della rotatoria entro dicembre". Per conseguire l'obiettivo dell'apertura sarà necessario eseguire il collaudo statico comprensivo delle prove di carico e completare sulla rotatoria lato est la posa delle cordonate per garantire la necessaria deflessione della strada. Serviranno anche le recinzioni lato Santuari antoniani e Muson vecchio e la finitura del piano stradale della rotatoria con la stesa del binder. Con l'apertura totale, ma ancora provvisoria della rotatoria, riprenderà la normale viabilità, con l'eliminazione del senso unico sulla Strada regionale 307 e l'apertura nei due sensi di marcia di via Sant'Antonio. I lavori necessiteranno poi del completamento di alcuni aspetti, come il collegamento ciclo-pedonale lato Vandura, verso il centro storico ed alcune finiture. **Siamo veramente soddisfatti di poter dare questa risposta tanto attesa, ormai a breve".**



Lucio Zuccarato

VINTO IL BANDO DEL NATALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

▪ Tante iniziative per le feste natalizie...

CAMPOSAMPIERO

Il Natale e le festività sono ormai alle porte e tutto è pronto a Camposampiero. "Con soddisfazione abbiamo appreso di aver ottenuto il massimo punteggio nel Bando per la selezione di Iniziative di animazione turistico commerciale per il Natale 2025, proposto da Venice Promex società collegata con la Camera di Commercio di Padova", ha affermato l'assessore alle Attività produttive Moira Simeonato. Su un progetto complessivo di 20.000 Euro, dove il **Comune di Camposampiero è capofila**, sono sati ottenuti 10.000 Euro di contributo diretto. Venice Promex, con una modalità un po' nuova rispetto agli anni scorsi, sosterrà il 50 per cento degli interventi previsti per Natale, pagandone le spese direttamente. La parte rimanente del progetto sarà finanziata in buona parte da contributo del Comune, con 8.000 Euro, e per la parte rimanente, 2.000 Euro, dai commercianti che stanno sostenendo attivamente le iniziative. Ci saranno **novità sul fronte delle luminarie** e degli addobbi che oltre a valorizzare le storiche torri medievali illumineranno il centro storico e la frazione di Rustega aggiungendo qualche **nuovo particolare sul fitto reticolo di corsi d'acqua** che caratterizza la nostra cittadina antoniana. Il progetto "Raise", in **collaborazione con Pro Loco**, ha proposto per le domeniche che anticipano l'arrivo del Natale degli appuntamenti legati alla tradizione intitolati **"Nadae a Camposampiero"** riscoprendo il gusto dello stare insieme in modo semplice come una volta. Per **valorizzare i negozi del centro storico** domenica 7 dicembre si svolgerà una **caccia al tesoro**. Saranno coinvolti i bambini dei nostri istituti scolastici con la preziosa collaborazione della biblioteca comunale. All'interno di un'area pedonale dedicata, i ragazzi cercheranno i regali che Babbo Natale ha perso, trovandoli proprio all'interno dei negozi aderenti all'iniziativa. Si finirà poi sotto l'albero natalizio in piazza Vittoria che verrà magicamente acceso al loro arrivo, con i cori dell'Accademia filarmonica. I bimbi più piccoli potranno riunirsi in piazza al termine dello spettacolo a loro dedicato presso l'auditorium Ferrari. **"Sbroeton Veneto Mi parlo come che magno"** sarà un **simpatico intrattenimento** presentato dall'artista **Walter Basso** in sala Filarmonica domenica 14, mentre una **polentata** accompagnata da **mercatini, giochi in legno** di una volta e molto altro ci porterà alla domenica più vicina al Natale: il 21 dicembre. "Questo e molto altro vi aspetta a Camposampiero nel periodo natalizio, vietato mancare - conclude l'assessore - ringraziamo per il sostegno la Camera di Commercio di Padova, Venice Promex, Looking Ahed, Ascom Confcommercio, Confesercenti del Veneto centrale, Cescot, le associazioni di categoria, Cna, Cia, la Fondazione Negozi storici, tutti i partner che hanno partecipato al progetto assieme alle nostre associazioni locali e le scuole. Un **ringraziamento speciale** va alla **Pro Loco** cittadina e **ai ragazzi del progetto Raise** che con la collaborazione dei commercianti di Camposampiero sostengono attivamente l'organizzazione di molte iniziative natalizie. Grazie a tutti per la preziosa collaborazione!".



Paolo Lamon

UN GRUPPO DI LETTURA PER CONDIVIDERE IL PIACERE DEI LIBRI

▪ Appuntamenti settimanali, scambio di volumi e nuove iniziative culturali!

LOREGGIA

Si è aperto martedì 28 ottobre con il primo incontro il ciclo di appuntamenti settimanali del Gruppo di lettura, dove si può condivide il piacere di leggere. Le serate sono aperte a tutte e tutti: questa la prima volta che si attiva una simile iniziativa a Loreggia. Nel primo appuntamento si è deciso il calendario di lettura: i titoli da leggere sono stati selezionati insieme; mentre impressioni e commenti vengono condivisi nei diversi incontri. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto "Un libro per tutti" promosso dal Comune di Loreggia, assessorato alla Cultura, che comprende le casette per il book-crossing, mostre e interventi che hanno per tema il libro e la lettura. "Nelle settimane scorse abbiamo installato due casette per lo scambio dei libri - spiega Rosanna Zen, assessore alla Cultura - le casette, dove si potranno lasciare e prendere i libri, si trovano nel parchetto di via Palladio a Loreggia e nel parco 8 marzo a Loreggiola. Altre due casette, rosse e decorate con messaggi contro la violenza sulle donne, verranno posate a novembre insieme a tre panchine rosse, nel cortile della scuola Canova e nelle due piazze di Loreggia e Loreggiola".

Marta Busato

ZEMINIANA: QUARANT'ANNI DI MAGIA SULLA SLITTA DI BABBO NATALE

▪ Da un gruppo di amici negli anni '80 a una tradizione che unisce generazioni

MASSANZAGO

Era l'inizio degli anni '80 quando un gruppetto di giovani calciatori e di sostenitori del Calcio amatori Zeminiana, alcuni già papà, si ritrovavano nelle sere autunnali nelle allora nascenti "Officine Moretto". Tra risate e cordialità, una fetta di salame e un bicchier di vino, ci si applicava in allegria alla progettazione e realizzazione di una magnifica slitta da Babbo Natale da montare su un carrello con ruote stradali per poi farla viaggiare in giro per il paese. Con tanto orgoglio ne uscì una slitta che tuttora, a detta di molti, è la più bella non solo dell'Alta Padovana ma di tutto il Veneto. Non disponendo di renne autentiche, inizialmente la slitta fu trainata da una Fiat 500 per poi passare all'attuale piccolo trattore. Da quel 1985, tranne i due anni del covid-19, ogni vigilia di Natale la slitta con Babbo Natale a bordo sfreccia allegra per le vie di Zeminiana con il suo seguito di elfi e preceduta da musiche natalizie. Per tutti i bambini e per tutti gli anziani del paese ci sono regalini e caramelle distribuiti tra l'entusiasmo dei piccoli e la commozione e la gratitudine degli adulti. Qualcuno dei più piccoli, intimorito da quell'omone vestito di rosso con una gran barba bianca, si rifugia incerto tra le braccia della mamma altri invece, più spavaldi, salgono sulla slitta per una foto da mostrare orgogliosi ai loro amici di altri paesi. In testa all'allegra carovana c'è l'auto che diffondendo melodie natalizie annuncia l'arrivo della slitta ed è bello vedere le persone uscire di casa tendere l'orecchio e scrutare da che parte dell'orizzonte arriverà la festa. Poi ecco la slitta accompagnata dagli elfi che consegnano i doni mentre il Babbo si concede come una star a foto ed abbracci, segue un grosso furgone per trasportare tutti i regali e infine un mezzo fornito di lampeggianti per segnalazioni stradali di sicurezza. Negli anni si sono succeduti tanti Babbo Natale e tanti giovani aiutanti che sempre hanno portato gioia, cordialità e idee, ma quei giovani calciatori di quarant'anni fa, ormai fattisi uomini, rimangono ancora il fulcro portante dell'organizzazione e quei bambini che quarant'anni fa attendevano sulla porta di casa ora sono padri e madri di famiglia. Gli aneddoti da raccontare sarebbero tanti. Spiegare l'entusiasmo di noi elfi sarebbe lungo ma è ciò che rende forte e costante nel tempo la nostra amicizia e l'entusiasmo di ritrovarsi annualmente. Ma forza! Su! È già ora di pensare ai preparativi. È ora di fare manutenzione alla slitta. È tempo di fare programmi: i bambini e non solo, ci aspettano.

Annibale Rocco

LA MAGIA DEL NATALE

a Loreggia

07/12/2025

Dalle ore 15:45 – In Chiesa
CONCERTO DELL'IMMACOLATA

16ª Edizione con la Banda Aurelia di Loreggia ed il coro "Pueri Cantores Natus Est"

Dalle ore 17:30
Davanti Chiesa
ACCENSIONE DELL'ALBERO

BUFFET con cioccolata calda, vin brulè, panini e crêpe a cura della Pro Loco in collaborazione con il NOI e l'AVIS

20/12/2025

Dalle ore 16:00 alle ore 17:00
In Chiesa

ESIBIZIONE CANORA DEI BAMBINI DELL'ASILO PARROCCHIALE

Dalle ore 17:00

Intrattenimento con spettacolo di luci e musiche "Insieme accendiamo la magia del Natale e momento conviviale con cioccolata calda, vin brulè, panini e crêpe a cura della Pro Loco in collaborazione con il NOI e l'AVIS

06/01/2026

Dalle ore 18:00
Campo Sportivo Comunale
SE BRUSA A VECIA

con la consegna della calza della Befana ai bambini e momento conviviale con cioccolata calda, vin brulè, dolci e tante altre prelibatezze a cura della Pro Loco in collaborazione con l'AVIS

É partita l'iniziativa delle "shopping card" natalzie che saranno consegnate ai bambini delle scuole d'infanzia e primaria di Loreggia e Loreggiola, da utilizzare negli esercizi commercviali che hanno aderito all inziativa

a Loreggiola

08/12/2025

Dalle ore 11:30

Pranzo a base di stinco e grigliata mista.

Dalle ore 14:30

Giochi in piazza e addobbo dell'albero con le palline realizzate dai bambini a scuola.

Foto ricordo con Babbo Natale.

Truccabimbi di Natale.

Giochi a cura dei Volontari dell'oratorio.

Chiesa aperta per poter visitare il presepe curato dai presepisti e dal gruppo Filo&Filò!

Dalle ore 17:00
ACCENSIONE DELL'ALBERO
e panini caldi da gustare in compagnia oltre a Cioccolata, the caldo e vin brulè finché ce n'è!

05/01/2026

Dalle ore 18:00

Festa della Befana con consegna della calza ai bambini presenti, con cioccolata calda, vino brulé, panini caldi e molto altro.

IN COLLABORAZIONE CON

CAMERA DI COMMERCIO PADOVA
il futuro a portata di impresa

PADOVA LOOKING AHEAD & BEYOND

VENICEPROMEX
Agenzia per l'internazionalizzazione del sistema camerale veneto

Comune di Loreggia

EVENTI E ATTIVITÀ PER GRANDI E PICCINI

Natale
A BORGORICCO

DAL	AL
08 DIC 2025	06 GEN 2026



COMUNE DI BORGORICCO

IN COLLABORAZIONE CON

CAMERA DI COMMERCIO PADOVA
il futuro a portata di impresa

PADOVA LOOKING AHEAD & BEYOND

VENICEPROMEX
Agenzia per l'internazionalizzazione del sistema camerale veneto

Natale
A BORGORICCO

08 DIC — ASPETTANDO BABBO NATALE

Piazza del Municipio – Borgoricco
Dalle ore 15:30 alle 18:30

Ore 15:30 Inizio manifestazione.
Ore 16:00 Arrivo della slitta di Babbo Natale, consegna delle letterine, intrattenimento e consegna ai bambini presenti della "borsetta delle meraviglie".
Ore 17:30 Accensione dell'albero di Natale e spettacolo luminoso.
Ore 18:00 Estrazione a premi per l'assegnazione dei "buoni spesa natalizi" ai presenti.
Ore 18:30 Chiusura manifestazione.

***In caso di maltempo rinviato a domenica 14/12**

14 DIC — TOMBOLA CON IL SINDACO

Sede Associazione Pensionati del Graticolato
Via Dandolo n. 11 – Borgoricco
Dalle ore 15:00

Appuntamento con l'Amministrazione comunale con in palio premi e prodotti del territorio.

26 DIC — CHRISTMAS TALENT SHOW 2025

Teatro Aldo Rossi – Borgoricco
Dalle ore 20:00 - Ingresso gratuito

01 GEN — CONCERTO DI CAPODANNO

Teatro Aldo Rossi – Borgoricco
Dalle ore 17:00

Il concerto sarà eseguito dal gruppo N.A.M.E. Accademia Filarmonica.
L'ingresso è libero ad offerta responsabile per le Caritas del territorio.

06 GEN — FESTA DELLA BEFANA

Piazza Sant'Eufemia – Borgoricco
Dalle ore 15:30 alle 18:30

Ore 15:30 Inizio manifestazione.
Consegna calze e intrattenimento.
Ore 18:00 Accensione falò.

***In caso di maltempo rinviato a domenica 11/01**



SEGUICI PER RIMANERE AGGIORNATO COMUNE.BORGORICCO WWW.COMUNE.BORGORICCO.PD.IT

ANTICA FESTA DEL FUMO: IL '700 FA DA PADRONE...

▪ Costumi d'epoca, rievocazioni e sapori antichi per celebrare la memoria

MASSANZAGO

Nel fine settimana del 12 ottobre si è svolta a Massanzago l'Antica festa del Fumo. Il "fumo" sta a simboleggiare il periodo autunnale, con le prime nebbie e ancor più il fumo dei caminetti accesi, con le castagne scoppiettanti sul fuoco a cucinarsi. Era soprattutto il periodo in cui i conti Baglioni, nel '700, lasciavano le loro dimore veneziane per venire a raccogliere i frutti delle loro tenute terriere, in gran parte date in lavorazione ai mezzadri, portando così un clima di festa al paese e ringraziando la provvidenza per i raccolti, a quei tempi sempre proficui (per loro), dividendone in parte i frutti con i contadini. Era un'occasione per sfoggiare gli sfarzi di villa Baglioni, dipinta dal Tiepolo, facendo feste e invitando amici, nobili e autorità. A questo si ispira l'Antica festa del Fumo: creare una rievocazione in costume per tenere viva la memoria di un'epoca che ha lasciato il segno nel paese di Massanzago. Quest'anno la Pro Loco ha creato un apposito gruppo culturale, il quale ha il compito di sviluppare, anche tramite ricerche storiche, le radici culturali su cui si fonda il nostro paese. Non è un caso che si svolga la tria vivente in piazza: infatti, nella residenza privata di villa Baglioni è stata trovata una raffigurazione della tria incisa in uno scalino di marmo. Questo sta a significare che anche nel '700 ci si dedicava a questo antico gioco.



Il compito della rievocazione storica con figuranti del '700 non è stato così semplice. Il team cultura ha dovuto contattare i diversi gruppi che frequentano, diciamo, i "salotti buoni" delle numerose ville venete che organizzano eventi del '700, compresi set di film e feste a tema in tutta Europa. Il mondo che hanno scoperto è stato inaspettato: quante persone si dedicano alla ricerca del vestito più attinente al periodo, curandone i minimi particolari e creando dei veri e propri capolavori, dalla scarpa al cappello di piume che richiami i colori del vestito! Una volta trovati i consensi da parte dei partecipanti, si è concretizzato l'evento a tema, ambientato nello scenario della vita dei conti Baglioni: una gara sull'abito più sfarzoso, sul gruppo più numeroso e sui figuranti più partecipativi, denominata "Eleganza senza tempo". La rievocazione storica ha avuto come tema la partenza dei conti Baglioni da Venezia per recarsi nella loro residenza estiva a Massanzago, percorrendo la via principale del paese verso la villa con la sfilata di oltre cento figuranti, guidati dagli sbandieratori della Contrada della Cerva di Noale, al suono dei tamburi, tra due ali di folla che seguivano entusiasti il meraviglioso spettacolo. A seguire c'erano le pedine della tria vivente e, a chiudere il corteo, seduti nella carrozza trainata dai cavalli, i conti Baglioni a fare gli onori di casa. Una volta in piazza, si è svolta la tria vivente tra le compagini del Consorzio del Cittadellese, con Massimo Rossetto, e del Graticolato romano, con Donatella Betteto. Seguiti con molto interesse dai nobili spettatori, hanno visto vincere la giocatrice Donatella Betteto: a lei è andata una magnifica riproduzione di una tria in vetro. Alla fine, tutta la popolazione, assieme ai figuranti, si è riunita nel giardino di villa Baglioni per festeggiare con sapori tipici di allora: castagne, vin torbolino e i dolci del concorso, premiati dal maestro pasticcere professor Marco Pesce, con la vincitrice Barbara Priamo e la sua squisita "torta di mele". Sono poi stati assegnati i premi ai figuranti: miglior abito a Patrizia Sartor, miglior interpretazione storica ad Antonia e Luigino Galvanetti, gruppo più numeroso "Compagnia degli Anelli" con 17 partecipanti. A seguire, si sono svolti i balli tipici del '700, eseguiti magnificamente dalla compagnia dei Patrizi veneti. La Pro Loco, con il presidente Ivano Basso, si dice soddisfatta della magnifica riuscita dell'evento e promette che per il futuro sarà ancora meglio. Ringrazia tutte le persone che hanno contribuito alla riuscita della festa, l'Amministrazione comunale e la biblioteca comunale per il patrocinio, il Consorzio del Cittadellese, con un particolare ringraziamento alle due persone che hanno avuto la magistrale regia dell'evento: Michela Surian e Sabrina Malvestio. Un arrivederci al prossimo anno: siate numerosi!



Claudio Bustreo

"LA FAMIGLIA AL CENTRO TOMASONI" AMPLIA I SERVIZI

▪ Un sostegno a famiglie e ragazzi nel percorso scolastico e di vita

VILLANOVA DI CSP.

"La famiglia al Centro Tomasoni" in collaborazione con il Comune di Villanova di Camposampiero e con l'azienda Kioene Spa, amplia maggiormente i servizi pensati per accompagnare bambini e famiglie nel percorso scolastico e di crescita personale. Oltre al già noto e avviato doposcuola svolto in via Mussolini si è aggiunto e sviluppato nel corso degli ultimi tre anni il doposcuola dedicato ai disturbi dell'apprendimento. L'iniziativa pone al centro il bambino e le sue esigenze, offrendo un sostegno a chi affronta difficoltà come dislessia, disortografia, discalculia o deficit di attenzione. Il doposcuola, organizzato in piccoli gruppi di lavoro, formati in base all'età e alle specifiche necessità consente di creare un ambiente sereno e stimolante, dove ogni bambino può esprimere e far sviluppare le proprie potenzialità. Gli educatori, formati principalmente in ambito pedagogico e psicologico, affiancano i ragazzi nello svolgimento dei compiti, nell'acquisizione di un metodo di studio efficace e nell'utilizzo di strumenti compensativi tecnologici e didattici e propongono attività laboratoriali e creative. Per rispondere al meglio alle reali esigenze delle famiglie e del territorio, è possibile usufruire inoltre del servizio mensa, con menù certificato dall'Ulss 6 e del servizio di trasporto, che accompagna i bambini dalla scuola al centro e, al termine delle attività, li riaccompagna a casa o presso la sede in cui svolgono attività sportiva. Il progetto dà grande importanza all'età adolescenziale tramite il Gruppo adolescenti, che permette di lavorare con loro per affrontare le sfide emotive e comportamentali che si presentano durante il periodo della crescita. Altri servizi attivi sono i servizi riabilitativi di logopedia per le problematiche legate al linguaggio, il sostegno psicologico individuale rivolto a bambini e adolescenti e i servizi educativi domiciliari e scolastici per aiutare e sostenere le famiglie che presentano delle fragilità. A completare l'offerta è il servizio di supporto genitoriale, che aiuta a comprendere meglio i bisogni dei propri figli ed a trovare tecniche e strategie efficaci per la gestione delle difficoltà. L'obiettivo finale del Centro è creare una rete di collaborazione tra famiglia, territorio, scuola e professionisti con il solo fine di dare risposta e aiuto concreto ai bisogni degli utenti.

Giovanna Zandarin



UN NUOVO TRAGUARDO PER LA COMUNITÀ...

▪ Arrivano 50.000€ per il parco inclusivo di via Pascoli

VILLANOVA DI CSP.

L'Amministrazione comunale esprime grande soddisfazione per il raggiungimento di un importante obiettivo: la realizzazione di un parco inclusivo presso il parchetto di via Pascoli a Mussolini, uno spazio pensato per garantire a tutti i bambini e le bambine (con e senza disabilità) il diritto al gioco, alla socialità e alla condivisione. Il progetto rientra nel "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", Dgr n. 1097 del 12 settembre 2023, nell'ambito del quale è stata comunicata la disponibilità di risorse per scorrimento della graduatoria e conseguente assegnazione del contributo. Grazie a questo importante risultato, il Comune beneficerà di un finanziamento pari a 50.000 Euro, a cui si aggiunge un cofinanziamento comunale di 14.926,88 Euro, destinato alla realizzazione e all'allestimento dell'area ludica accessibile a tutti. La sindaco Sarah Gaiani e l'assessore all'Istruzione Elena Pagetta esprimono congiuntamente la loro soddisfazione: "Siamo profondamente orgogliosi di questo traguardo - dichiarano la sindaco e l'assessore - Il nuovo parco inclusivo rappresenta un passo concreto verso un paese più equo e accogliente. Grazie al finanziamento regionale, potremo offrire ai nostri bambini e alle loro famiglie un luogo di incontro e di gioco libero da barriere, simbolo di una comunità che valorizza l'inclusione e la partecipazione". L'Amministrazione comunale ringrazia gli uffici e tutti coloro che hanno contribuito al successo dell'iniziativa. Nei prossimi mesi verranno avviate le fasi operative per la realizzazione dell'intervento. Inoltre, l'Amministrazione sottolinea come questo risultato si inserisca in un percorso più ampio di attenzione e impegno costante nella ricerca di nuove forme di finanziamento, regionali, nazionali ed europee, per garantire ai cittadini una qualità della vita sempre migliore al miglior costo possibile. Tale impegno rappresenta una delle priorità dell'azione amministrativa, orientata a una gestione responsabile delle risorse e a un continuo miglioramento dei servizi offerti alla comunità.



Marta Busato

le Centurie
CENTRO COMMERCIALE
tutti i giorni insieme a te!



SULLA SCIA DEL MAGICO TRENINO DELLE FESTE

Spettacoli, giochi, animazione, truccabimbi, baby dance e tanti fantastici personaggi

DOMENICA 7
CHRISTMAS WONDERLAND
con **DANIEL MAGIC CHRISTMAS**

LUNEDÌ 8
MAGIC FOLLY E LE FIABE DI NATALE

DOMENICA 14
ELF IL FOLLETTO DI BABBO NATALE

DOMENICA 21
LA TUA FOTO CON BABBO NATALE!

Tutti gli eventi si svolgeranno dalle 15.30 alle 18.30

40 NEGOZI E RISTORANTI

rossetto · unieuro · EuroBRICO · PIAZZA ITALIA · Rizzatocalzature

lecenturie.com
S. GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)

DAL 5 AL 24 DICEMBRE MERCATINO NATALIZIO in galleria

VINTO IL BANDO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA

BORGORICCO

▪ Cofinanziamento di 10.000 Euro per iniziative di animazione commerciale

Il Comune di Borgoricco vince il bando per iniziative di animazione commerciale promosso dalla Camera di a Commercio di Padova e di Venicepromex - Agenzia per l'internazionalizzazione Scarl. L'ente beneficerà di un cofinanziamento di 10.000 Euro (a fronte di un progetto complessivo di quasi 33.000 Euro) per le progettualità presentate che saranno realizzate a partite dal giorno dell'Immacolata fino all'ultimo dell'anno. Il ricco programma presenta numerosi eventi come l'accensione dell'albero di Natale con la consegna delle letterine a Babbo Natale, la tombola con il sindaco, il Christmas talent show. Oltre a questo, sono stati sviluppati numerosi progetti per sostenere le attività commerciali locali al dettaglio, attraverso l'erogazione di buoni sconto da spendere nelle attività che hanno aderito all'iniziativa e alla realizzazione della "borsetta delle meraviglie" per valorizzare i prodotti eccellenza agroalimentari del territorio. A completare il tutto, sarà realizzato un video per le attività aderenti all'iniziativa da poter utilizzare come promo per dare visibilità alle varie realtà borgoricchesi. "Siamo molto felici di essere stati premiati anche quest'anno per il nostro progetto - dichiara il vicesindaco Riccardo Michelazzo - ringrazio a nome di tutta l'Amministrazione comunale di Borgoricco la Camera di Commercio di Padova è Venicepromex, Agenzia per l'internazionalizzazione Scarl, per aver valutato positivamente le iniziative da noi proposte - continua Michelazzo – l'intento è proprio quello di creare un indotto di economia circolare a favore delle famiglie e delle nostre attività di vicinato e grazie a queste risorse riusciremo a sostenere tutte le iniziative programmate". Il programma, quindi, si preannuncia ricco ed intenso per animare nel giusto modo il periodo delle prossime festività natalizie. "Un ringraziamento inoltre - conclude il vicesindaco Michelazzo - a tutti i partner che si sono resi disponibili a sostenere e collaborare per la realizzazione di questo grande progetto".

Paolo Lamon



CONTRIBUTO DALLA FONDAZIONE CARIPARO PER IL PROGETTO "OLTRE LA CAMPANELLA"



▪ Progetto pomeridiano che offre doposcuola inclusivo e accompagnamento personalizzato

BORGORICCO

Il Comune di Borgoricco, in collaborazione con l'Asd Spartum, ha partecipato con successo al bando della fondazione Cariparo "Oltre la Campanella", ottenendo un finanziamento di 25.000 Euro destinato al sostegno delle attività pomeridiane dedicate a bambini e ragazzi che necessitano di un accompagnamento educativo personalizzato. Il progetto prevede la realizzazione di un doposcuola inclusivo e di supporto educativo rivolto a minori tra i 6 e i 14 anni, residenti nel Comune di Borgoricco e frequentanti le scuole primarie e secondarie del territorio. Le attività si svolgeranno presso il centro culturale "Tomasoni", uno spazio che promuove la crescita personale, sociale e relazionale dei giovani attraverso iniziative educative e laboratoriali. "Oltre la Campanella" rappresenta un aiuto concreto per le famiglie e i ragazzi che potranno contare su un ambiente accogliente, professionale e attento ai bisogni di ciascuno. La gestione del progetto sarà affidata a una rete collaborativa composta da educatori, assistenti sociali, insegnanti e operatori del Comune, che lavoreranno insieme per garantire la qualità e la continuità del percorso formativo. Il progetto proseguirà fino al termine dell'anno scolastico in corso, confermando l'impegno dell'Amministrazione comunale nel promuovere inclusione, partecipazione e pari opportunità educative per tutti i bambini e i ragazzi di Borgoricco.

Paolo Lamon



EDIZIONE INTENSA E PARTECIPATA PER L'ANTICA FIERA DI ARSEGO

▪ Tra festa, tradizione e commozione nel ricordo di Davide Bernardello

S. GIORGIO D. PERTICHE

È stata un'edizione speciale, densa di emozione e partecipazione, quella conclusa poche settimane fa della **duecentosettantottesima Antica fiera di Arsego**, che dal **17 al 21 ottobre** ha animato il paese con giornate di festa, tradizione, musica e sapori, ma anche con momenti di profondo raccoglimento. Il drammatico lutto per la **scomparsa del carabiniere scelto Davide Bernardello**, giovane di Arsego caduto in servizio a Castel d'Azzano (Verona) proprio nei giorni in cui prendeva avvio l'evento, ha profondamente segnato l'intera comunità e ha accompagnato con discrezione e rispetto lo svolgimento dell'intera manifestazione. In segno di cordoglio, l'Amministrazione comunale di **San Giorgio delle Pertiche** aveva proclamato **tre giorni di lutto cittadino**, con **bandiere a mezz'asta** e l'**annullamento dello spettacolo pirotecnico** previsto per la serata di chiusura. Nella mattinata di domenica, nel corso della **cerimonia inaugurale ufficiale**, aperta dal discorso del padre di Davide che ha rivolto un commovente saluto al proprio figlio nell'abbraccio della sua gente, le autorità civili e militari, insieme ai rappresentanti dell'Arma dei carabinieri e a centinaia di cittadini, hanno reso **omaggio a Davide Bernardello** con un momento di silenzio e di preghiera, ed un lungo e commosso applauso. Davide è stato ricordato in tutti gli interventi che si sono succeduti sul palco: dal presidente della Regione Veneto uscente **Luca Zaia**, al neo-presidente onorevole **Alberto Stefani**, dal senatore **Antonio De Poli** al presidente della Provincia e sindaco di Padova **Sergio Giordani,** dal presidente dell'Unione dei Comuni del Camposampierese **Valter Gallo** al parroco di Arsego **don Massimo Facchin**. "Davide era uno di noi - ha ricordato il sindaco **Canella** - Un giovane cresciuto in questa comunità, che ha scelto di servire il paese con coraggio e dedizione. La sua memoria resterà viva nel cuore di Arsego e in quello di tutta San Giorgio delle Pertiche". Nonostante il clima di dolore, l'Antica fiera ha confermato il suo straordinario richiamo, portando ad Arsego **migliaia di visitatori** da tutta la provincia e dalle zone limitrofe. Il successo di pubblico ha premiato l'impegno degli organizzatori e delle numerose associazioni coinvolte, che hanno dato vita a cinque giornate intense di eventi, spettacoli, esposizioni e degustazioni. Grande apprezzamento ha riscosso la mostra **"La casa di un tempo"**, che ha permesso ai visitatori di rivivere le atmosfere domestiche dei primi del Novecento, mentre gli stand gastronomici (dalla **Pro Loco all'Ardisci e Spera** con il progetto solidale "Un mare di bellezza", fino alla **Compagnia della cozza**) hanno fatto registrare il tutto esaurito. Molto frequentate anche le aree dedicate alla socialità e ai giovani: il nuovo spazio **"Borgo & Co."** in piazza Minozzi, il **Villaggio dei bacari** e l'area **giovani Buffalo beer** che, insieme al luccicante **luna-park**, hanno animato le serate con musica e divertimento. Tra gli appuntamenti più tradizionali, grande successo per il **mercato del bestiame del lunedì mattina**, la **pesca di beneficenza**, il **villaggio degli animali** e il **mercato del contadino**, sempre più apprezzato per la qualità dei prodotti locali. "È stata un'edizione impegnativa ma ricca di soddisfazioni - ha commentato la presidente della fiera **Stefania Pierazzo** - Abbiamo voluto costruire un percorso che valorizzasse la storia del nostro paese e la forza della nostra gente. La risposta del pubblico è stata straordinaria, e il clima di vicinanza e rispetto vissuto quest'anno resterà nel cuore di tutti noi. Il tema scelto per l'edizione 2025, **"La bellezza ci mette la faccia"**, ha trovato pieno significato in un'edizione che ha saputo coniugare festa e memoria, vitalità e solidarietà". "Nel ricordo di **Davide Bernardello**, Arsego ha dimostrato ancora una volta di essere una comunità capace di stringersi di fronte al dolore e di continuare a costruire, insieme, il proprio futuro. Questa Fiera ha avuto un'anima profonda - ha concluso il sindaco **Canella** - È stata la festa della nostra identità e del nostro senso di comunità, uniti nel lavoro, nella tradizione e nel rispetto della memoria di Davide".

Lucio Zuccarato

PISTA CICLABILE IL TERGOLA: NON SI PLACANO LE POLEMICHE

▪ Il sindaco attacca, replicano i proprietari: "è lui la prima causa dei contenziosi!"

S. GIUSTINA IN COLLE

Non sembra placarsi la querelle relativa alle connessioni ciclabili sul fiume Tergola in merito al tratto che interessa il Comune di Santa Giustina in Colle. Dopo le segnalazioni del novembre del 2024 che lamentavano evidenti problemi per la tenuta degli argini del fiume Tergola interessati dai lavori e quelle dello scorso maggio in merito alla salvaguardia di una flora di assoluto valore non solo paesaggistico, la calma apparente degli ultimi mesi si è bruscamente interrotta. Nel corso del Consiglio comunale del 27 ottobre 2025 l'assemblea ha assistito infatti ad una filippica del primo cittadino, che senza mezzi termini ha accusato ignoti fomentatori (a suo dire appartenente alla precedente amministrazione guidata da Paolo Gallo) ed i proprietari, di aver fatto spendere al Comune, "per i capricci di qualcuno", quasi 90.000 Euro in più del previsto per contenziosi di varia natura, quando invero il progetto sarebbe solo in parte attribuibile alla sua Amministrazione ed altresì considerando che, lungo la fascia di rispetto arginale, non doveva esserci nulla "ed invece abbiamo trovato di tutto". Non si è fatta attendere la replica dei proprietari, che hanno invitato il sindaco a confrontare quello che è accaduto a Santa Giustina in Colle con quanto non è invece accaduto negli altri comuni interessati, dove, a fronte di situazioni estremamente delicate e precarie, le rispettive amministrazioni comunali hanno fatto prevalere il buon senso e la collaborazione, così riuscendo a trovare una soluzione che garantisse sia la regolare esecuzione dell'opera, sia il minor disagio per i cittadini, anche in termini di sicurezza. Accusano i proprietari che tutto questo non sarebbe invece accaduto a Santa Giustina in Colle, la cui Amministrazione comunale si sarebbe posta in maniera impositiva, senza



vagliare le proposte modificative ed anche migliorative del progetto di volta in volta avanzate, accampando l'esistenza di abusi che in verità non sussistono. "Inutile che il Sindaco dia la colpa a noi proprietari ed a fantasmagorici fomentatori: punti il dito contro se stesso, perché è lui l'unico responsabile di quanto accaduto e di quanto dovesse accadere a causa della compromissione che l'opera ha causato alla sicurezza delle nostre abitazioni. Non discutiamo l'opera in sé, ma siamo convinti che se una pista ciclabile passasse nel proprio cortile di casa chiunque si opporrebbe, sia per il pericolo di furti, sia per la grande svalutazione della proprietà", concludono i proprietari. Insomma, gli animi non si placano e la contesa è ben lungi dal potersi considerare finita.

Cristian Centenaro



INCROCIO TRA VIA COMMERCIALE E VIA ROARA: FUMATA NERA

▪ Ancora ferma al palo la questione dell'attraversamento pedonale

SANTA GIUSTINA IN COLLE

Nessuna nuova sull'attraversamento pedonale posto all'incrocio tra via Commerciale e via Roara nella frazione di Fratte. È quanto emerge dalla risposta all'interrogazione presentata mesi fa dalla Minoranza e riscontrata solo in seno al Consiglio comunale del 27 ottobre 2025. Come noto, l'attuale Amministrazione comunale partiva dall'intento di modificare l'originario progetto dei lavori mediante la messa in sicurezza dell'incrocio, prevedendo una nuova disposizione dello stesso mediante più corsie di marcia, oltre alla messa in sicurezza in generale della viabilità sulla Strada provinciale 22. A dispetto dei buoni propositi, peraltro, il risultato del progetto approvato dalla Giunta è stato, in concreto, ben al di sotto delle aspettative, sia per quanto attiene alla viabilità, sia per quanto concerne la sicurezza stradale in genere (non contando il sacrificio imposto allo spazio antistante la storica chiesetta). Infatti, da un lato è aumentata la velocità dei veicoli in ingresso e in uscita; dall'altro si è realizzato un anomalo attraversamento pedonale, non solo poco illuminato e privo di isole di attesa per i pedoni, ma altresì del tutto inutilizzabile, visto lo sbarramento con transenna posto a chiusura dell'area privata di approdo. Le risposte del sindaco, sul punto, sono state per lo meno sorprendenti, in quanto si è appreso che un progetto del costo di quasi mezzo milione di Euro, che già prevedeva di dover ricorrere ad espropri, non ha tenuto in alcuna considerazione la necessità di garantire un approdo sicuro per pedoni e ciclisti. Addirittura si è affermato che l'attraversamento pedonale sarebbe servito solo per permettere a chi scendeva alla fermata di Busitalia (ora sospesa) di dirigersi verso il lato opposto e non anche viceversa… il che è pacificamente assurdo, non esistendo attraversamenti pedonali a senso unico! Oltretutto, tale stato dei luoghi non sembra in alcun modo coerente con quanto realizzato nel centro del capoluogo, dove la presenza di ben sette attraversamenti pedonali era giustificata dal sindaco con il fatto che trattavasi di prescrizione imposta dalla Provincia, apparendo quindi per lo meno strano che la stessa non abbia avanzato le medesime prescrizioni anche sulla via Commerciale. In definitiva, il pericolo per la viabilità stradale e per gli utenti cosiddetti deboli della strada è del tutto concreto (ad esempio, dove attraverseranno la strada i ragazzi e gli anziani che abitano in via Roara, per recarsi nel centro del paese?) e le risposte vaghe e contraddittorie del sindaco fanno presagire uno stallo a tempo indeterminato della situazione, che certamente potrà comportare serie e dirette responsabilità del Comune in caso di incidenti o infortuni che dovessero accadere sul tratto di strada in questione. Si impone pertanto un interpello alla Provincia, affinché intervenga in merito con adeguate prescrizioni.



Barbara Gallo - Consigliere comunale

TRADIZIONI E VOLONTARIATO AL CENTRO DELLA FIERA DI SAN MARTINO

▪ **Musica, rievocazioni, sapori e spettacoli animano un fine settimana di festa condivisa**

CAMPODARSEGO

La Fiera di San Martino ha riportato a Campodarsego un fine settimana di tradizione, convivialità e rievocazione, confermando il forte radicamento di un appuntamento molto atteso dalla comunità. L'edizione appena conclusa, promossa dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Pro Loco Campodarsego, la Pro Loco Sant'Andrea e la Parrocchia, ha offerto un programma ricco che ha animato il cuore del paese tra spettacoli, buon cibo e iniziative dedicate al volontariato. Sabato 8 novembre piazza Europa si è trasformata in uno spazio di festa per famiglie e bambini, tra caldarroste, giochi e gonfiabili, grazie al supporto delle associazioni locali che hanno collaborato all'organizzazione. In serata, il teatro Aurora ha registrato un'ampia partecipazione per lo spettacolo "Trop secret show" di Andrea Fratellini, accolto con entusiasmo e ringraziato dall'Amministrazione per la professionalità e la capacità di coinvolgere il pubblico. La giornata di domenica ha rappresentato il momento centrale della manifestazione, con piazza Europa e via Roma animate dagli stand delle associazioni del territorio, protagoniste di una festa che ha voluto celebrare l'impegno del volontariato. Il corteo coordinato dal Gruppo Alpini, accompagnato dalla banda "Giuseppe Verdi", ha aperto una serie di iniziative che hanno unito musica, storia e tradizioni, tra cui la consegna della Costituzione ai neo-diciottenni, la mostra mercato, le rievocazioni curate dai Caenassi, le esposizioni artigianali, le degustazioni di caldarroste e vin brulè e il concorso "Zucche d'autore". Grande partecipazione anche allo spettacolo dedicato alla storia di San Martino e ai laboratori per bambini, che hanno contribuito a mantenere vivo lo spirito popolare della ricorrenza. L'Amministrazione ha espresso un sentito ringraziamento alle associazioni e ai volontari che hanno reso possibile la buona riuscita dell'evento, sottolineando il valore della collaborazione e del senso di comunità. La festa si è idealmente conclusa con la celebrazione del patrono nella messa del 30 novembre, seguita da un momento conviviale e dalla tradizionale tombolata in teatro Aurora.

Marta Busato



TORNA "NATALE IN VALIGIA", LA MAGIA DEI PRESEPI IN MINIATURA

▪ **Concorso che valorizza fantasia, materiali naturali e tradizione**

CAMPODARSEGO

Anche quest'anno la Città di Campodarsego propone "Natale in valigia", un concorso dedicato ai presepi in miniatura. Le iscrizioni al concorso potranno essere effettuate tramite apposito modulo che si può trovare sul sito del Comune che dovrà essere inoltrato entro e non oltre il giorno 17 dicembre 2025 ore 12:00. Ciascun partecipante potrà concorrere con un solo presepe o un villaggio natalizio in miniatura. Le misure delle creazioni dovranno avere dimensioni medie di 60 centimetri. I materiali da utilizzare sono liberi, con preferenza di prodotti naturali o di riciclo. La partecipazione al concorso è gratuita. Le creazioni dovranno essere consegnate sabato 20 dicembre dalle ore 15:00 alle ore 17:30, presso la sala consiliare del Comune di Campodarsego. Saranno esposti in piazza Europa nel pomeriggio di domenica 21 dicembre 2025 durante il quale la giuria selezionerà i vincitori. La premiazione si terrà domenica 21 dicembre in piazza Europa durante la manifestazione "Natale in piazza". I premi per la categoria adulti saranno dei buoni spesa, mentre per i ragazzi saranno dei buoni per materiale scolastico. Non mancherà un dolce premio a tutti i concorrenti presenti il giorno della premiazione!

Luigina Zin

OTTICA MICAGLIO
NEGOZIO STORICO DEL VENETO • SEDE UNICA CAMPOSAMPIERO
... dal 1965 produttori di lenti e montature
• Accurati esami della vista eseguiti da personale laureato
• Certificati di rifrazione lenti per patente e caccia GRATUITI
• Amplifon Point controllo dell'udito e prove GRATUITI
• Ortocheratologia notturna e contattologia avanzata
• Centro Ottico specializzato lenti MIYOSMART per il controllo della progressione miopica


CAMPOSAMPIERO - Piazza Castello, 1 - Tel. 049 5790789
otticamicagliosnc@gmail.com - www.otticamicagliocamposampiero.it

Centro del RIuso

Il Centro del Riuso è un progetto di **ETRA S.p.A. Società benefit** e del **Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti**, per ridurre la produzione di rifiuti e per prolungare la vita di beni riutilizzabili.

Che cos'è il Centro del Riuso?

È un punto dove **donare beni riutilizzabili** per evitare che diventino rifiuti da smaltire. I beni raccolti saranno **controllati, sanificati e rivenduti** attraverso botteghe dell'usato sul territorio.

Presso i Centri del riuso saranno presenti operatori formati per **valutare** la commerciabilità e le possibilità di riutilizzo dei beni proposti.

Cosa è possibile consegnare?

Qualunque oggetto in **buone condizioni** integro e funzionante che possa essere riutilizzato:

- stoviglie
- piccoli complementi d'arredo
- abbigliamento
- oggettistica
- attrezzi sportivi
- libri, ecc.



Cosa non è possibile consegnare?

- Apparecchiature elettroniche*
- prodotti alimentari
- mobili di grandi dimensioni, ecc.*

** Per tali beni contattaredirettamente le botteghedell'usato.*

A chi sono rivolti?

I Centri del Riuso sono attivati vicino ad alcuni Centri di raccolta e **accessibili a tutti gli utenti di ETRA muniti di ECO TESSERA**.

Tutti gli utenti di ETRA possono utilizzare qualsiasi Centro del Riuso sul territorio.

Dove tovarli?

Sul sito **www.etraspa.it** puoi trovare gli indirizzi, i giorni e gli orari di apertura dei Centri del Riuso presenti sul territorio.

Buono sconto per i beni usati

Chi donerà dei beni presso i Centri del Riuso riceverà un **buono sconto da spendere nelle botteghe dell'usato** aderenti all'iniziativa.
Con i tuoi acquisti presso le botteghe dell'usato contribuisci a far crescere l'**economia circolare** e a sostenere attività e **progetti di valenza sociale**.

L'elenco delle botteghe dell'usato che aderiscono all'iniziativa è disponibile sul sito **www.etraspa.it**.

ATTENZIONE:
al Centro del Riuso non si possono acquistare o scambiare beni.

Per saperne di più inquadra il QR Code

CONSIGLIO DI BACINO BRENTA PER I RIFIUTI

SERVIZIO RIFIUTI
800 247 842

dal lunedì al venerdì 8-20
nei giorni lavorativi

www.etraspa.it

etra

Buone feste!



Acquista online
nico.it

ITALIA:

SANTA MARIA DI SALA - VE
San Zeno di Cassola - VI
Schio - VI
Affi - VR
Sedico - BL
Vedelago - TV
Udine - UD
Chiopris Viscone - UD
Galliera - BO
Castenedolo - BS
Viadana - MN

POLONIA:

Modlnica (Kraków)
Swadzim (Poznań)

nico
abbigliamento calzature